



GIROVAGHIAMO

Guida turistica dei 155 comuni della provincia di Cosenza

Big Agency editore



www.calabriaproduttiva.it

Edizione 2009/2010

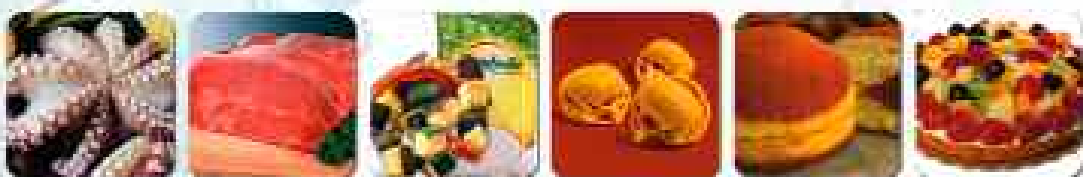


Le tradizioni

supplemento gratuito alla rivista Klichè anno 9 n°26



catering - food - beverage



Prodotti per la ristorazione freschi e surgelati
Pesci - Carni - Selvaggina - Dessert - Croissant



SURGELÓ S.R.L.

C.da Pucenzo, 15 (Zona Industriale) - 87036 Rende (CS) - Tel. 0984.403879 - Fax 0984.830732
www.surgelo.it - info@surgelo.it



CENTRO DISTRIBUZIONE BEVANDE



CDS srl C.da Iccia, 15 Rende (Cs)
Tel. 0984 838655 - Fax 0984 838775
www.cdsbevannde.it - info@cdsbevannde.it

**Editrice**

BIG AGENCY Srl - Tel. e fax 0984 939891 info@calabriaproduttiva.it

Amministratore unico

PIERO SCIAMMARELLA piero@calabriaproduttiva.it

Amministrazione e RedazioneVia Pianette - Residence Luna 4 - Montalto Uffugo (CS)
Tel. e fax 0984 939891 - info@calabriaproduttiva.it**Testi**

ADELE FILICE adele@calabriaproduttiva.it

Fotografie Piesse**Hanno collaborato**

Angel Hector Coccimiglio - Cesare Candiloro - Savet srl

Stampa Stab. tipografico De Rose - Montalto Uffugo (CS)
chiuso in redazione il 13 giugno 2009**Girovaghiamo** 2009/2010 © Big Agency Srl

Tutti i diritti riservati. Testi, fotografie e disegni contenuti in questo numero non possono essere riprodotti, neppure parzialmente senza l'autorizzazione scritta dell'editore. La società non si assume nessuna responsabilità sulla veridicità dei dati forniti. Pertanto declina ogni responsabilità per eventuali errori, omissioni o sostituzioni dei dati riportati.

IL PREZIOSO PATRIMONIO DELLE TRADIZIONI

La presente seconda edizione di Girovaghiamo - dopo il successo della precedente, per il quale ringraziamo tutti i lettori che ci hanno espresso il loro apprezzamento - cerca di mettere in luce, seppure in necessaria sintesi, il notevole patrimonio delle tradizioni religiose e popolari che caratterizzano il vissuto ordinario e straordinario di città, paesi, borghi montani e marinari dove, sovente, già nelle architetture delle case, dei vicoli, dei portici e delle scalinate, si rintracciano preziosi segni del passato. Per non parlare dell'Ambiente, anch'esso chiamato spesso in causa nei riti e nelle tradizioni locali, quasi a rimarcare la sacralità della Natura che costituisce (dovrebbe costituire) un unicum con la sacralità delle feste e dei riti religiosi. È appena il caso di accennare, dunque, agli arcaici riti arborei o ai banchetti rituali che si consumano in prossimità di chiese e santuari di montagna, sui pianori apollinei o silani. O tentare di descrivere la magia di cui sono intrisi i riti della benedizione del fuoco e dell'acqua che, nelle ricorrenze natalizie e pasquali - momenti emblematici della storia cristiana - chiede quasi alla religione di essere purificata e dunque apportatrice di benessere e serenità. O, ancora, restituire nelle poche righe concesse dalla pagina, l'emozione delle suggestive processioni a mare, dove l'effetto di un corteo processionale di barche ha un magico riflesso nel bagliore variopinto dei fuochi artificiali che si specchiano e splendono sull'acqua. E cosa dire dei secoli, millenni di storia che si riverberano nei sontuosi riti pasquali della Settimana Santa delle comunità italo-albanesi o della semplice purezza delle tradizioni occitane, nate e sviluppate nella candida atmosfera delle montagne? Questo che vi presentiamo, dunque, è un ulteriore invito. Un invito al viaggio ed alla conoscenza di una parte importante della storia locale che, fatalmente, spesso s'intreccia alla Storia e dalla cui conoscenza non può prescindere il progetto di un equilibrato futuro.

Buon viaggio allora, e, come sempre, l'augurio di una buona lettura.

Adele Filice

Direttore responsabile Klichè

GIROVAGHIAMO

supplemento gratuito alla rivista Klichè anno 9 n°26

Cosenza e provincia

Edizione 2009/2010

www.calabriaproduttiva.it



Acquafredda

La cittadina di origini albanesi festeggia il santo patrono Giovanni Battista il 29 agosto con novena, processione, fiera e i tradizionali fuochi d'artificio; stessi festeggiamenti per san Francesco di Paola nella seconda domenica di Pasqua. Un appuntamento estivo da non perdere, specie per i giovani, che col bel tempo organizzano delle scampagnate, è la festa della Madonna del Monte, che si svolge nel pianoro di Santa Maria del Monte, fuori dall'abitato, con processione, fiera e fuochi pirotecnici finali. Come tutti i paesi di tradizione e cultura italo-albanese, anche ad Acquafredda, uomini e donne vestiti dei sontuosi e preziosi vestiti tradizionali, prendono parte alle *Vallje*, canti e danze rievocativi delle gesta epiche che compì Giorgio Castriota Skanderbeg, l'eroe nazionale albanese che combattè per la libertà e la cristianità della sua terra e del suo popolo. Questa ricorrenza conserva ancora oggi una forte valenza etnica ed una ancor più forte valenza culturale. Attraverso canti e balli della tradizione più antica, l'*Arberia* - l'insieme dei territori italiani dove vivono le comunità degli italo-albanesi - si riallaccia idealmente alle vicende storiche, alla cultura ed alla fierezza della *Sqiperia* - la patria albanese vera e propria.

Patrimonio architettonico

- Abazia Cistercense di S. Maria del Leucio
- Santuario di Santa Maria del Monte
- Chiesa di San Giovanni Battista
- Chiesa della Misericordia
- Chiesa della Concezione
- Chiesa dell'Addolorata

Utilità

Municipio	0981 949121
Den. Abitanti	acquaformositi
Sito internet	www.comunediacquaformosa.it
E-mail	firmozaimeliberio.it
Altimetria	756 m. s.l.m.
CAP	87010
Polizia Municipale	0981 949007
Sportello linguistico	0981 949459

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Rifugio Piano del faggio	320 4417979
Baita Santa Maria del Monte	320 4417979

NEWSMAGAZINE
Klichè
 11 DA APPUNTAMENTO NELLE EDICOLE DELLA CALABRIA DELLA BASILICATA E, A FINE 2009, A ROMA
 Arti Grafiche pienesse



Acquappesa

Il piccolo centro marinaro del Tirreno conserva ancora radicate tradizioni pasquali che si svolgono dal Giovedì Santo - quando ha luogo la Messa in Coena Domini e la Lavanda dei piedi, da parte del parroco a dodici fedeli che simboleggiano gli Apostoli - per proseguire il Venerdì - con la realizzazione del Calvario nella chiesa, dove si celebra la Morte di Cristo e si svolge la piccola processione della Madonna Addolorata col Cristo Morto - per concludersi il Sabato Santo, quando le statue del Cristo Morto e dell'Addolorata sono condotte in processione per le vie dell'abitato. Altro importante appuntamento è la festa patronale di Maria Santissima del Rifugio, che si celebra l'1 e il 2 luglio, con processione alla Marina e nel centro storico, giochi popolari, spettacoli musicali e fuochi d'artificio. Altra data da ricordare è il 2 agosto, giorno dei festeggiamenti di Santa Maria degli Angeli, nel borgo marinaro, quando la statua della Vergine è portata in processione, a cui fa seguito la festa popolare con la classica fiera, canti, balli e fuochi pirotecnici. Tra gli appuntamenti culturali, è da annoverare il premio Luigi d'Oro - istituito nel 1989 dal compianto giornalista Elio Fata - che si propone l'obiettivo di mantenere alta e desta l'attenzione sui problemi legati all'ecologia della Calabria e non solo, e che si svolge da diverse edizioni nel mese di settembre. Infine, è da segnalare, la gustosa Sagra delle Crespelle, pietanza tipica del luogo, realizzata con un impasto di farina acqua e lievito, a cui si aggiungono pezzetti di acciughe o sarde sotto sale, che accompagna diverse manifestazioni estive e che si raccorda con l'antica tradizione gastronomica locale di conservare sotto sale il pescato del luogo.

Patrimonio architettonico

- Chiesa di Santa Maria del Rifugio
- Chiesa di Santa Teresa Vergine
- Chiesa di Santa Maria degli Angeli
- Chiesa dell'Ascensione

Le risorse naturalistiche

- Percorso ecologico di 1700 m., altitudine m. 136 s.l.m., percorribile a piedi in un'ora
- Cozzo Moleo, macchia mediterranea.
- "Rupe del Diavolo", dove si trovano grotte
- Scoglio della Regina - percorso subacqueo dove si osservano i fondali marini tramite una progressione di mattonelle numerate che indicano la sequenza e la varietà dei pesci e la ricchezza della flora marina (snorkelling)

Utilità

Municipio	Tel 0982.91163
Den. Abitanti	Acquappesani
Sito internet	www.comune.acquappesa.cs.it
E-mail	comuneacquappesa@tiscalinet.it
Altimetria	80 m. s.l.m.
CAP	87020
Polizia Municipale	Tel 0982.971238
Inform. Turistiche	Tel 0982.971238



Aciri



Il popoloso centro presilano, che ha dato i natali al Beato Angelo, vive un'intensa religiosità che si traduce in diversi appuntamenti nel corso dell'anno. Due sono i patroni che vegliano sulle sorti della città e dei suoi abitanti, san Giuseppe, festeggiato il 19 marzo e il Beato Angelo, appunto, la cui festa è celebrata il 30 ottobre. In entrambe le ricorrenze, sono diversi i momenti religiosi che si esplicano con celebrazioni liturgiche, processioni ed importanti fiere a cui partecipano numerosi mercanti provenienti dalla regione; in occasione della festa del Beato Angelo, si organizzano anche tornei sportivi di caccia, pesca e bocce. Da diversi anni, un posto di rilievo negli appuntamenti cittadini è quello occupato dalla rassegna di arte, musica e spettacolo *Amphiteacri*, che si svolge nell'ampio anfiteatro di recente costruzione e che ha visto avvicinarsi sul palcoscenico prestigiose compagnie ed artisti di fama nazionale ed internazionale. La rassegna ospita appuntamenti musicali di vario genere dove si spazia dal jazz al classico; tornei sportivi e manifestazioni motoristiche, oltre a sapidi incontri con la gastronomia locale. A tal proposito, non mancano, soprattutto in autunno ed in inverno, gli appuntamenti col gusto, nelle diverse Sagre della Castagna, dei Funghi e dei Cullurielli che allietano la tavola della tradizione. Di rilievo anche le manifestazioni culturali organizzate dalla fondazione "Vincenzo Padula" e quelli artistici che sono ospitati presso il Museo Civico d'Arte Contemporanea Silvio Vigliaturo.

Patrimonio architettonico

- Basilica del Beato Angelo d'Aciri
- Chiesa della Madonna del Rinfresco
- Chiesa ed il convento di S. Francesco di Paola
- Chiesa di Santa Chiara
- Chiesa ed il convento di San Domenico
- Chiesa ed convento dei Padri Cappuccini
- Chiesa di San Nicola
- Chiesa di Santa Maria Maggiore
- Chiesa dell'Annunziata
- Chiesa Santa Caterina
- Chiesa San Nicola da Belvedere
- Palazzo Sanseverino (500/600)
- Torre Civica con orologio a pendolo del XVIII

Utilità

Municipio	0984 9141
Den. Abitanti	acresi
Sito internet	www.comune.aciri.cs.it
E-mail	redazione@comune.aciri.cs.it
Altimetria	720 m. s.l.m.
CAP	87041
Polizia Municipale	0984 954880
Inform. Turistiche	0984 9141

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Ristorante La Dolce Vita	0984 954083
Agriturismo Santa Maria di Macchia	0984 946165
Azienda agrituristica Val Calamo	0984 941287
Agriturismo Linea Verde	0984 945263
Albergo Supersonik	0984 954055
Albergo Europa	0984 943032
Albergo La Vecchia Noce	0984 946319
B&B La Verarda di Tenuta	0984 949201



Noleggio Maxi Schermi

Servizio in tutta Italia

per Eventi Sportivi, Musicali,
Religiosi, Televisivi, Politici, Concerti,

Grandi Eventi, Fiere, Sfilate di Moda, Congressi.

info 340.3695910 www.visualeledesign.it





Aiello Calabro

La collettività di Aiello, grazioso paese situato all'interno della vallata del Savuto, nutre una speciale devozione per San Geniale, il patrono che da più di due secoli, secondo tradizione, la protegge da calamità naturali e terremoti ed il cui culto si rafforzò notevolmente proprio con il nefasto terremoto del 1783, che diede esiti catastrofici in tutta la regione. Le feste tributate al santo martire sono due, quella votiva che si celebra il 5 febbraio e quella religiosa che ricorre la prima domenica di maggio. Altro appuntamento religioso molto atteso è quello degli inizi di luglio, quando si festeggia la Madonna delle Grazie. Per due giorni, la statua, posta su un carro ed addobbata di fiori e luci, compie un percorso di andata e ritorno dalla cappella Cybo fino alla chiesa di Santa Maria Maggiore ed il tragitto, alla sera, è illuminato dalla fioca luce dei ceri che illuminano la strada incessantemente gremita di fedeli. La manifestazione religiosa è rallegrata da fiere, spettacoli musicali e antichi giochi popolari. L'appuntamento invernale per eccellenza, invece, è quello dell'Immacolata, quando gli zampognari percorrono le strade intonando melodie natalizie. In onore di Santa Lucia, inoltre, si svolgono celebrazioni liturgiche e si tiene una fiera. Sempre nel periodo natalizio, per le strade del paese è possibile ammirare l'antica tradizione delle Focàre, i fuochi che annunciano il solstizio invernale mentre da qualche tempo ha ritrovato nuova vitalità anche la tradizione carnevalesca, che la comunità aiellese fa vivere con la gara per la maschera più bella.

Patrimonio architettonico

- Castello • Chiesa di S. Maria Maggiore
- Cappella del SS. Sacramento
- Chiesa di M. SS. Delle Grazie • di S. Giuliano
- Chiesa di S. Cosma e S. Damiano
- Cappella e Palazzo Cybo Malaspina
- Palazzo Viola • Casa Belmonte

Utilità

Municipio	0982 43663
Den. Abitanti	aiellesi
Sito internet	www.comune.aiellocalabro.cs.it
Altimetria	502 m. s.l.m.
CAP	87031
Polizia Municipale	0982 43663
Inform. Turistiche	0982 43663



Aieta

Arroccato e grazioso paesino, posto al confine con la Lucania dalla parte tirrenica, Aieta venera come patrono San Vito e lo festeggia solennemente il 14 ed il 15 giugno. La sera della festa il paese è addobbato da innumerevoli lucine mentre durante il giorno, la statua del santo è stata trasportata dalla cappella, dove si trova abitualmente, alla chiesa della parrocchia. Il giorno seguente si svolgono solenni celebrazioni

liturgiche ed una particolare processione che prevede diverse fermate davanti alle case degli Aietani che hanno predisposto dei tavoli per conquistare la sosta. Il passaggio della statua è sottolineato dal lancio di fiori di ginestre. Accanto alla liturgia religiosa, si svolgono la tradizionale fiera del bestiame, una riffa in cui è possibile aggiudicarsi degli animaletti domestici ed altre attrazioni popolari, come canti, balli e fuochi d'artificio. La manifestazione estiva di maggior rilievo è *Estate insieme ad Aieta* durante la quale si svolgono mostre pittoriche, spettacoli teatrali, concerti, sfilate di moda e gli immancabili appuntamenti gastronomici.

Patrimonio architettonico

- Chiesa di S. Maria della Visitazione
- Chiesa del monastero dei Frati Minori Osservanti di S. Francesco d'Assisi
- Ruderi della Cappella di S. Nicola
- Cappella di S. Vito Martire
- Palazzo Martirano del XVI sec.
- Resti di antichi mulini • Cappelle rionali
- Ponte di età medioevale sulla Fiumarella
- Portali in pietra del '700 ed '800

Utilità

Municipio	0985 71016
Den. Abitanti	aietani
Sito internet	www.comuneaieta.it
Altimetria	524 m. s.l.m.
CAP	87020
Polizia Municipale	0985 71046
Inform. Turistiche	0985 71016

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Albergo - Rist. Le Due Lanterne	0985 71096
Ristorante Da Maria	0985 71078
Ristorante Panorama	0985 71267



Albidona

Il paesino, posto sulle alture che si affacciano sullo Ionio, celebra solenni festeggiamenti in onore del patrono, san Michele Arcangelo, ogni 8 maggio. La festa prevede la tradizionale messa, seguita dalla processione, dalla fiera e dai fuochi d'artificio. Caratteristica è la messa all'incanto di prodotti tipici, il cui ricavato viene devoluto a beneficio della parrocchia. Altro appuntamento molto atteso e sentito dalla comunità è la festa di sant'Antonio, che si celebra il 13 giugno e che ha come clou, nei festeggiamenti popolari, la tradizionale scalata all'albero della cuccagna. Diversi gli appuntamenti gastronomici, che si svolgono prevalentemente nel mese di agosto, con le varie sagre dei taralli, delle frese, della salsiccia e della più moderna pizza.

Patrimonio architettonico

- Chiesa di San Michele Arcangelo
- Chiesa di San Rocco • Chiesa di Sant'Antonio
- Chiesa della Madonna del Cafaro
- Chiesa della Madonna della Pietà
- Ruderi del Castello • Torre

Utilità

Municipio	0981 52001
Den. Abitanti	albinesi
Sito internet	www.comune.albidona.cs.it
Altimetria	820 m. s.l.m.
CAP	87070
Inform. Turistiche	0981 52001



Alessandria Del Carretto

L'appuntamento per eccellenza con la religione e la tradizione, di questo piccolo borgo ai piedi del Pollino, è la festa patronale di sant'Alessandro, che si celebra il 3 maggio e che coincide con la *Festa della Pita*, la festa dell'abete, un antichissimo rito arboreo che osserva ancora una complessa ritualità e che intende celebrare il legame tra il cielo e la terra, tra umanità e natura. Mentre la statua del santo viene portata in processione per le vie del paese, si benedice l'abete che, dalle montagne del Pollino, è portato in paese a forza di braccia, con un pittoresca processione popolare, a cui prendono parte oltre ad uomini e ragazzi, anche donne e bambini, mentre le soste sono rallegrate da cibi rituali ed abbondanti libagioni di robusto vino locale. Nella piazza principale del paese, poi, la *Pita* viene issata, ornata di un puntale ed ingrassata e nel giorno della festa è scalata dagli uomini più valenti, nel tentativo di conquistare i doni appesi in cima. La festa è molto diffusa anche nel versante lucano del Pollino.

Utilità

Municipio	0981 53006
Den. Abitanti	Alessandrini
Altimetria	1000 m. s.l.m.
CAP	87070
Polizia Municipale	0981 53006
Inform. Turistiche	0981 53006



Altilia

Il grazioso paesino della Valle del Savuto festeggia il patrono san Sebastiano la penultima domenica di luglio.

Celebrazione liturgica, processione per le vie del paese, giochi popolari e fuochi d'artificio sono gli ingredienti della festa. Altri appuntamenti religiosi sono quelli di sant'Antonio e di san Giovanni, che viene celebrato nella frazione di Maione. A ricordo dei numerosi abitanti che hanno lasciato il paese per trasferirsi e lavorare altrove, in agosto si organizza la Festa dell'Emigrante, dedicata anch'essa a santa Maria Francesca Cabrini. Diverse le fiere che si svolgono nel corso dell'anno, ad iniziare da quella del giorno di Pasquetta; le altre hanno luogo a Ferragosto e a settembre. Tipica per l'economia del luogo e per i prodotti che è possibile gustare ed acquistare è la Sagra della Castagna, che si svolge a novembre.

Patrimonio architettonico

- Chiesa dell'Assunta • Palazzo Marsico
- Casa Caruso • Ponte romano di Annibale

Utilità

Municipio	0984 964094
Den. Abitanti	altiliesi
Altimetria	650 m. s.l.m.
CAP	87040
Polizia Municipale	0984 964094
Inform. Turistiche	0984 964094



Altomonte

Il paese dell'entroterra cosentino, più conosciuto come "l'isola del Trecento toscano in Calabria" scandisce il suo tempo, nel corso dell'anno, con una ricca serie di appuntamenti religiosi, culturali e tradizionali. Il patrono, che si festeggia la prima domenica di maggio, è san Francesco di Paola. Altri appuntamenti molto attesi sono quelli del 16 luglio, ricorrenza della Madonna del Carmine; la seconda domenica di ottobre, quando si festeggia Santa Maria della Consolazione; il 13 dicembre, giorno di santa Lucia. Tutte queste ricorrenze sono sottolineate da celebrazioni liturgiche, processioni e fuochi d'artificio. Particolarmente coinvolgente è la rievocazione in costume dell'Epifania e della visita dei Re Magi al Bambino Gesù. Anche dal versante culturale, l'offerta di Altomonte è davvero ricca; un appuntamento ormai consolidato è il Festival Euromediterraneo, che si presenta con un variegato cartellone di prosa, musica classica, danza ed esposizioni di arti figurative e visive; poi, il Festival Teatro Scuola a luglio e il Di...Vino Jazz, rassegna che mescola le degustazioni eno-gastronomiche alle rarefatte atmosfere musicali del blues e del jazz, a settembre. Per ciò che riguarda gli appuntamenti imperniati esclusivamente sull'enogastronomia, è da segnalare, da qualche anno, la Festa del Pane, che si svolge a maggio. Nel corso dell'anno, inoltre si organizzano la Sagra del Maiale, quella del Cinghiale e la Sagra dei Funghi, durante le quali il bellissimo centro storico rivive i sapori e gli odori della tradizione più autentica e si trasforma in una vera e propria, grande cucina a cielo aperto.

Patrimonio architettonico

- Casa Romana • Castello Feudale
- Chiesa di Santa Maria della Consolazione
- Chiesa S. Giacomo • Convento Domenicano
- Torre Normanna • Convento dei Minimi
- Gli Alabastri di Francia
- La Madonna delle Pere
- Museo Civico

Utilità

Municipio	0981 948041
Den. Abitanti	altomontesi
Sito internet	www.comunedialtomonte.it
E-mail	ufficioturismo@tiscali.it
Altimetria	490 m. s.l.m.
CAP	87042
Polizia Municipale	0981 948041
Inform. Turistiche	0981 948804 Fax 0981 948261



Amantea



La popolosa cittadella dal nome di origine araba conserva ancora solide tradizioni che si rintracciano in molti degli appuntamenti religiosi; tra questi, è da citare l'antica processione del Venerdì Santo, a cura della Confraternita del Rosario; i suoi membri, appartenenti alla maggioranza dei pescatori, vestiti di saio, cappuccio e corona di spine, ripropongono le vicende della Passione di Cristo, attraverso la processione penitenziale delle *Varette*, statue che riproducono i personaggi principali dell'evento. L'appuntamento per i festeggiamenti patronali è il 12 ed il 13 giugno, festa di sant'Antonio da Padova. Le celebrazioni liturgiche, la solenne processione, i divertimenti popolari come la tradizionale fiera e i fuochi d'artificio sono preceduti dalla "tredicina", i classici tredici giorni di preghiera prima della festa vera e propria. Anche il 19 marzo, festa di san Giuseppe e il 16 agosto, ricorrenza di san Rocco, per gli Amanteani sono date da celebrare attraverso messi solenni e processioni che coinvolgono il territorio e la collettività. Dal versante più squisitamente popolare, un appuntamento davvero tradizionale è quello del Carnevale, che ad Amantea si svolge con la realizzazione di fastosi carri che percorrono il corso principale, seguiti da mascherine giovani ed adulte, dai numerosi allievi delle scuole di ballo locali, che si esibiscono in danze e balletti e dalla gloriosa banda musicale, una delle più antiche di tutt'Italia. Inoltre, nel corso dell'anno non mancano diversi appuntamenti fieristici e le caratteristiche sagre. Tra queste ultime, sono

Utilità	
Municipio	0982 4291
Den. Abitanti	amanteani
Altimetria	50 m. s.l.m.
CAP	87032
Polizia Municipale	0982 41256

senz'altro da segnalare la tradizionale Sagra delle Acciughe, della Pasta e Mollica, delle "Monacelle", pasta lievitata ed impastata con le acciughe salate, e quella della Soppresata, che si svolgono in estate; tra le fiere sono da ricordare quelle della festa patronale, di san Giuseppe; la fiera di maggio e quella antichissima di ottobre, istituita per volere di Carlo V e più conosciuta come la Fiera dei Morti. Da non mancare, nel periodo natalizio, il suggestivo presepe costruito nell'altrettanto suggestiva grotta della piccola scogliera della frazione di Coreca.

Patrimonio architettonico

- Castello Normanno • Museo Civico
- Chiesa di S. Biagio • Chiesa di S. Bernardino
- Chiesa di Santa Maria la Pinta

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Hotel Costa Azzurra	0982 46043
Hotel La Tonnara	0982 426208
Hotel Al Torrione	0982 46371
Hotel Valle del Savuto	0982 46218
Hotel La Gransavana	0982 41959
Hotel Mediterraneo	0982 426364
Hotel Ninfa Marina	0982 426181
Hotel Mare Blu	0982 46296
Hotel La Principessa	0982 46903
Hotel La Scogliera	0982 46219
Hotel Palmar	800 008777
Ristorante Locanda di Mare	0982 428262
Ristorante Amici miei	0982 48139
Ristorante La Griglia	0982 424208
Ristorante Rivamare	0982 46092
Ristorante Quo Vadis	0982 46266
Residence La Mimosa	0982 46551
Villaggio Hotel Le Mandrelle	0982 46113

8

visual & design

Noleggio Maxi Schermi

per Eventi Sportivi, Municipali, Religiosi,
Televisivi, Politici, Concerti, Grandi Eventi,
Fiere, Sfilate di Moda, Congressi.

Servizio in tutta Italia

info 340.3695910 www.visuale.design.it

Ristorante
Locanda di Mare
di Maurizio Scudero

S.S. 18, 20 - Amantea (Cs)
Tel. 0982 428262 Cell. 320 3755670



Amendolara



Nel calendario delle feste, Amendolara annovera diversi appuntamenti religiosi. Il patrono san Vincenzo Ferreri, si festeggia l'ultima domenica di aprile, con i caratteristici falò, i *fucarazzi*, che sono accesi dappertutto nel centro storico, mentre i mercanti partecipano alla Fiera della primavera dove si acquistano prodotti del luogo e bestiame; non mancano giochi popolari, musiche e fuochi d'artificio. Particolari anche i festeggiamenti per sant'Antonio abate, a gennaio, a cui sono legati la fiera, la benedizione del bestiame, l'asta pubblica dei doni offerti al Santo ed il tradizionale Palio degli Asinelli, a cui partecipano le contrade del centro storico, distinte dal nome delle chiese. La festa di San Giuseppe, il 19 marzo, si caratterizza per la benedizione e la distribuzione dei pani benedetti, i *panitilli* mentre quella dell'Annunziata, il 24 marzo, si anima della processione serale che si snoda in due fiaccolate, una partita dal centro storico e l'altra dalla marina, che confluiscono nella cappella della Vergine. Suggestivi i riti pasquali, specie la Processione dei Misteri del Venerdì Santo, con le tradizionali statue del Cristo Morto, della Maddalena e dell'Addolorata, il cui svolgersi è scandito dal suono di strumenti popolari che sottolineano l'atmosfera luttuosa. Altre feste sono organizzate per le ricorrenze di san Francesco di Paola, san Rocco, san Domenico e santa Lucia. Degna di nota è la festa della Madonna delle Grazie che si svolge, la prima domenica di settembre, nello stupendo scenario del bosco di Straface. Numerosi anche gli appuntamenti civili, la Festa dell'Emigrante ad agosto e l'appuntamento romantico delle Antiche Serenate; numerose le sagre estive a base di prodotti tipici del luogo.

Patrimonio architettonico

- Chiesetta dell'Annunziata
- Chiesa Parrocchiale di Santa Margherita
- Chiesetta di Santa Maria • Il Castello
- Palazzo Grisolia • Museo archeologico

Utilità

Municipio	0981 911050
Den. Abitanti	amendolaresi
Sito internet	www.amendolara.info
Altimetria	237 m. s.l.m.
CAP	87071
Capitaneria Portuale	0981 500212
Inform. Turistiche	0981 911050



Aprigliano

Il popoloso paese presilano, composto da diverse frazioni, è ricco di tradizioni ancora in uso. Particolari e suggestivi sono i riti pasquali durante i quali si ode il suono cupo e lugubre della *Truocchità*, strumento popolare che annuncia l'inizio delle meste celebrazioni liturgiche, mentre le chiese sono addobbate dai *Lavurielli*, piatti di germogli di grano ornati di fiori e nastri colorati, che ornano i *Summurchi*, i sepolcri. Gli appuntamenti religiosi e culturali scandiscono in tempi differenti la vita nelle diverse frazioni. Il patrono san Rocco si festeggia il 16 agosto, a Guarano e a Grupa, con la rituale processione, preceduta dalla messa; poi non mancano giochi popolari, musica e fuochi pirotecnici; il giorno di Ferragosto si celebra la festa di Maria Assunta nella frazione Vico; l'ultima domenica di Agosto si festeggia san Leonardo a Corte, la prima domenica di settembre si fa festa nella frazione di Agosto per la Immacolata Concezione mentre la seconda domenica di settembre a Santo Stefano è celebrata Santa Maria di Portosalvo. Tra gli appuntamenti della tradizione, sono da ricordare l'Estate apriglianese, una ricca rassegna di arte, cultura, spettacolo e mostre di vario genere; la Festa dell'Autunno, a fine ottobre, a base di prodotti tipici locali quali funghi, castagne e conserve sottolio; la gustosa Sagra del Maiale, tra gennaio e febbraio, dove, tra le altre prelibatezze, è possibile gustare una leccornia antica e rituale, le *frittule*, parti di carni grasse o di ossa rivestite di carne che si fanno cuocere a lungo nello strutto e nell'acqua e che sono servite con minestre di verdure.

Patrimonio architettonico

- Chiesa di Santa Maria (in frazione Vico)
- Chiesa di San Demetrio (in frazione Grupa)
- Chiesa di Santo Stefano



Utilità

Municipio	0984 421003
Den. Abitanti	apriglianesi
Sito internet	www.comune.aprigliano.cs.it
Altimetria	718m. s.l.m.
CAP	87051
Polizia Municipale	0984 421073
Inform. Turistiche	0984 421003



Belmonte Calabro



La cittadella tirrenica, più nota come patria dell'omonimo pomodoro, conosciuto anche come pomodoro rosa o "cuore di bue" festeggia il patrono san Bonaventura il 15 luglio, con i consueti rituali di messa, processione, banda e fuochi d'artificio. Altri appuntamenti religiosi scandiscono il corso dell'anno, in occasione delle feste di san Pasquale, a maggio; della Madonna del Carmelo e sant'Anna, in luglio; di san Francesco d'Assisi, ad ottobre e di santa Barbara, a dicembre. Una tradizione particolarmente cara e viva è il Presepe Vivente, che viene allestito nel centro storico e a cui partecipano tutti i belmontesi, vestiti in costumi d'epoca ed affacciati, per l'occasione, in antichi mestieri; della tradizione natalizia fa parte anche un'interessante esposizione annuale di presepi artigianali, che trova spazio nel museo civico. Numerose e concentrate nel periodo estivo, le diverse sagre omaggiano la tradizione gastronomica locale, anche perché i cuochi sono gli stessi abitanti e le madri di famiglia; sono da segnalare, in particolare, la Sagra dello Spezzatino, quella della Papocchia, una frittura mista di verdure come peperoni, melanzane e patate, la Sagra della Soppressata, della Grispella e la Sagra d'a pasta d'i ziti, antica pietanza del giorno delle nozze, a base di pasta e ragù di carne di pecora. Dal versate culturale, particolare rilievo è rivestito dal premio letterario "Galeazzo di Tarsia", organizzato dalla pro-loco, che si svolge, da diversi anni, l'ultimo sabato di luglio e che premia, su un tema scelto dalla giuria, giornalisti, scrittori e poeti. Degno di nota è anche il Carnevale belmontese che coinvolge tutta la collettività.

Patrimonio architettonico

(religioso, civile e rurale), artistico, ambientale

- Chiesa di Santa Maria Assunta
- Convento dei Cappuccini
- Chiesa del Carmine
- Chiesa dell'Immacolata
- Chiesa del Purgatorio
- Chiesa di San Pasquale Baylon
- Chiesa di Santa Barbara
- Chiesa dei Vadi
- Chiesa dell'Annunziata
- Chiesa di SS. Filippo e Giacomo
- Chiesa di Santa Maria di Loreto
- Palazzo del Rivellino • Palazzo della Torre
- Palazzo Pignatelli • Palazzo Del Giudice
- Monumento Michele Bianchi • Il Castello

Le risorse naturalistiche

- Patrimonio naturalistico ricco d'arbusti, boschi e pinete. Sono presenti boschi di querce, d'abete di faggio, di pino e di castagno
- Fiume Veri, lungo 7 km
- Oasi Blu di Isca

Utilità

Municipio	0982 400608
Den. Abitanti	belmontesi
Sito internet	www.comunedibelmontecalabro.cs.it
Altimetria	262 m. s.l.m.
CAP	87033
Polizia Municipale	0982 400207
Inform. Turistiche	0982 400608

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
la Bella 'Mbriana	0982 47273



Località Cucco - Belmonte Calabro (CS)
Tel. e Fax 0982.47025



Belvedere Marittimo

Il grazioso centro balneare dell'Alto Tirreno cosentino festeggia il patrono san Daniele Fasanello, uno dei martiri di Ceuta, il 13 ottobre, con solenni festeggiamenti che durano diversi giorni, prima e dopo la ricorrenza vera e propria, in un ricco calendario di appuntamenti civili e religiosi. Novene, veglie eucaristiche, processioni dal centro storico alla Marina, fuochi pirotecnici, tornei sportivi, intrattenimenti musicali, concerti e fiere fanno da contorno alla festa religiosa.

La comunità belvederese, inoltre, si stringe numerosa attorno ai riti pasquali che hanno inizio il Giovedì Santo con la processione dei *battenti*, giovani e ragazzi facenti parte delle tre confraternite locali - del Rosario, del Crocifisso e della Madonna delle Grazie - recanti in mano ramoscelli d'ulivo ornati di arance e limoni, che precedono le statue della figurazione della Passione. Con diversi intervalli, la processione continua fino al Venerdì Santo, quando la statua dell'Addolorata, dopo aver eseguito una sosta al Sepolcro, ritorna in chiesa, aspettando le campane che annunciano la Resurrezione. Altri appuntamenti importanti, nel corso dell'anno, sono la festa di sant'Antonio abate, a gennaio; la festa della Madonna delle Grazie della Madonna del Carmine, a luglio; della Madonna di Portosalvo ad agosto e del Crocifisso, a settembre. Particolare la ricorrenza della Santa Croce, a giugno, che si celebra nell'omonima località, sul monte Caccia, in una piccola chiesetta che custodisce le numerose croci, portate in processione dai devoti. Da qualche anno, inoltre, il 14 febbraio si festeggia san Valentino, del quale si conservano alcune spoglie mortali nella chiesa di san Daniele; nel corso della festa, ha luogo una celebrazione eucaristica speciale, in cui gli ospiti d'onore sono le coppie che festeggiano nozze d'oro, d'argento o di diamante. In estate, numerosi gli appuntamenti con le sagre e gli intrattenimenti estivi.

Le risorse naturalistiche

- Cozzo del Pellegrino • I Calanchi
- Monte La Caccia (mt. 1744), monte Petricelle (mt. 1758) e Serra La Croce (mt. 1420)



Patrimonio architettonico

- Centro storico
- Castello Aragonese
- Convento dei Frati Cappuccini (dove sono custodite le spoglie di S. Valentino)
- Convento di Sant'Agostino
- Santuario di Maria SS. delle Grazie e Consolazione
- Chiesa del Santissimo Crocifisso
- Chiesa di San Giacomo Apostolo il Maggiore
- Chiesa di Santa Maria del Popolo
- Chiesa Maria SS. del Rosario di Pompei
- Casa Natale di San Daniele

Utilità

Municipio	Tel 0985.84485
Den. Abitanti	belvederesi
Sito internet	www.comune.belvederemarittimo.cs.it
E-mail	comunebelvedere@labnet.it
Altimetria	150 m. s.l.m.
CAP	87021
Polizia Municipale	Tel 0985.82008
Inform. Turistiche	Tel 0985.804910

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Hotel Belvedere	0985.88307
Hotel Residence La Castellana	0985.82025
Hotel Poseidon	0985.88205
Hotel Nettuno	0985.82475
Hotel Perla Majestic	0985.88613

Noleggio Maxi Schermi

per Eventi Sportivi, Municipali, Religiosi,
Telesivivi, Politici, Concerti, Grandi Eventi,
Fiere, Sfilate di Moda, Congressi.

Servizio in tutta Italia

info 340.3695910 www.visualedesign.it



Belsito

L'antico casale di Cosenza nutre una speciale devozione per il patrono san Giovanni, festeggiato più volte nel corso dell'anno. Il 24 giugno, giorno della nascita dal Santo, i belsitesi festeggiano san *Giovanni dijunu*, cioè digiuno, probabilmente in ricordo di un tempo in cui, con l'impero dell'economia agricola, le dispense delle campagne erano ancora vuote e dunque pochi erano i mezzi ed i motivi per festeggiare. Ad agosto, invece, si festeggia san *Giovanni abbuttu*, cioè sazio, ed in questa occasione, in tutte le case non manca il piatto tradizionale, le polpette di melanzane oggetto anche di una gustosa ed affollata sagra. Altri appuntamenti della comunità belsitese sono il Natale, caratterizzato dalle *Strine*, le strenne, canti tradizionali del luogo, che diversi gruppi musicali portano in giro per le vie del paese - dal giorno dell'Immacolata fino a quello dell'Epifania - dedicandole agli abitanti; il Carnevale, che celebra la famosa maschera di *Carnalivaru* agonizzante e circondato da dottori di ogni specie. Molto partecipate sono anche le liturgie della Settimana Santa, che culminano nelle solennità della domenica di Pasqua. Durante l'estate, si svolgono diverse feste e sagre e in tutto il mese di agosto ha luogo l'Estate belsitese, una serie di appuntamenti con l'arte, la cultura, lo spettacolo e la gastronomia.

Patrimonio architettonico

- Chiesa di San Giovanni Battista (dove è custodito un prezioso quadro del '700)
- Chiesa di Santa Sofia
- Centro storico
- Palazzo Provenzale

Le risorse naturalistiche

- Grotta naturale di Santa Maria
- Grotta di Chiricone

Utilità

Municipio	0984 983959
Den. Abitanti	belsitesi
Altimetria	660 m. s.l.m.
CAP	87030
Polizia Municipale	0984 983959
Inform. Turistiche	0984 983959



Bianchi



Il montuoso centro presilano è composto da diverse frazioni che, nel corso dell'anno, celebrano diverse ricorrenze religiose locali. Il paese è devoto a san Giacomo, la cui festa patronale data a luglio; messa, processione, musiche e fuochi d'artificio caratterizzano i festeggiamenti. La frazione Serra di Piro celebra sant'Antonio, a giugno; a Palinudo si festeggia la Madonna del Carmine, a luglio; Murachi onora Sant'Anna, a luglio mentre Staglio festeggia san Giuseppe, ad agosto, con messa, giochi popolari e fiera. Ancora ad agosto, si celebra la festa della Madonna Addolorata a Ronchi e a Censo; santa Liberata, a settembre, a Palinudo mentre i festeggiamenti per la Madonna del Rosario, ad ottobre, e di Santa Lucia, a dicembre, coinvolgono tutto il paese. Durante le festività natalizie, resiste ancora la tradizione di accendere le Focare. In estate, l'Agosto biancaro rallegra il paese e le frazioni che, a turno, ospitano manifestazioni culturali, spettacoli, mostre, gare di ballo, tornei di giochi popolari; altri appuntamenti estivi sono la Festa dell'Emigrante, il Salotto in Piazza, sorta di pubblico dibattito su vari temi che coinvolge tutta la comunità, e diverse sagre che hanno come protagonisti principali i prodotti locali, in particolare insaccati, salumi, formaggi, conserve sottolio e castagne.

Patrimonio architettonico

- Chiesa di Sant'Antonio • Chiesa di Sant'Anna
- Chiesa di San Giacomo Apostolo
- Abbazia Cistercense di S. Maria di Corazzo
- Palazzo Baronale Serravalle
- Palazzo Accattatis

Utilità

Municipio	0984 967058
Den. Abitanti	biancari
Sito internet	www.comunebianchi.it
E-mail	info@comunebianchi.it
Altimetria	850 m. s.l.m.
CAP	87050
Polizia Municipale	0984 967058
Inform. Turistiche	0984 967058




Noleggio Maxi Schermi

per Eventi Sportivi, Municipali, Religiosi,
Televisivi, Politici, Concerti, Grandi Eventi,
Fiere, Sfilate di Moda, Congressi.

Servizio in tutta Italia

info 340.3695910 www.visuale.design.it



Bisignano

La cittadella che ha dato i natali a Sant'Umile, al secolo Luca Antonio Pirozzo, nutre da tempo immemore una profonda devozione per san Francesco di Paola, il patrono festeggiato il 2 aprile. Altri eventi religiosi di grande importanza, però, si susseguono numerosi nel corso dell'anno; molto sentiti sono gli appuntamenti pasquali - quando ha luogo la solenne processione del Venerdì Santo, con la bara del Cristo Morto e la statua dell'Addolorata - e natalizi, con il Presepe vivente che viene inscenato nel rione Santa Croce mentre un apposito concorso premia, alla fine delle festività, il presepe più bello. Carissima per tutti i bisignanesi è la ricorrenza di sant'Umile, che si celebra l'ultima domenica di agosto, anche per dar modo ai diversi emigrati di rientrare e rendere omaggio al Santo concittadino.

Solenni messe, processione, una grande fiera, musica in piazza e fuochi d'artificio caratterizzano la festa. Anche dal versante tradizionale, Bisignano ha un calendario variegato.

Da diversi anni, nell'ultima settimana di giugno, ha luogo il Palio, una giostra cavalleresca in cui gli appartenenti ai diversi rioni, in una gara equestre di velocità e destrezza, cercano di conquistare il palio, un drappo dipinto a mano che illustra, anno per anno, un aspetto della storia cittadina.

L'evento intende ricollegarsi alla storia antica locale, quando, in epoca feudale, sotto il principato dei Sanseverino, Bisignano godeva di diversi privilegi ed era nota nel Regno per i suoi allevamenti di cavalli.

Per restare in tema cavalleresco, nella settimana di San Valentino, da qualche anno, si cerca di rinvigorire la tradizione della Serenata; alcuni balconi del centro storico, riccamente addobbati, diventano palcoscenico di romantiche serenate a belle ragazze in costume che i giovani del luogo corteggiano per vincere la gara.

Questa tradizione ritrovata s'innesta su quella antichissima della liuteria, che a Bisignano ha come illustre rappresentante la famiglia De Bonis. Diversi anche gli appuntamenti estivi con fiere e sagre imperniate sui gustosi prodotti locali.



Patrimonio architettonico

- Convento di Sant'Umile
- Convento della Riforma
- Chiesa di San Pietro Apostolo
- Chiesa di San Domenico
- Chiesa di San Bartolomeo

Utilità

Municipio	0984 951071
Den. Abitanti	bisignanesi
Sito internet	www.comune.bisignano.cs.it
E-mail	amministrazione@comune.bisignano.cs.it
Altimetria	350 m. s.l.m.
CAP	87043
Polizia Municipale	0984 951071
Inform. Turistiche	0984 951071

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Azienda Agrituristica Paglialonga	0984 524165
Azienda Agrituristica Varrato	0984 94001
Ristorante De Bonis	0984 951430
Ristorante Da Concetta	0984 951113
Ristorante Top Gun	0984 958307
Ristorante Il Cavallino Bianco	0984 949311
Ristorante Il Tartufo	0984 940365
Ristorante Peter Pan	0984 949307
Ristorante Grill Taverna	0984 940372
Pizzeria Oliveti	0984 951300
Pizzeria Roma	0984 918299
Pizzeria Arte Pizza	0984 951087

PETER PAN
Ristorante
Pizzeria
Sala Ricevimenti

C.da Cocozzello - Bisignano (CS)
Tel. 0984 949307

BISCOTTIFICIO SANT'UMILE
Pane Casareccio - Fresco - Taralli
Dolci Tipici dell'Antica Tradizione Calabrese

Esportiamo i nostri prodotti in tutta Italia
Sac. Biscottificio Sant'Umile s.a.s.
C.da Azzarello, 4 - Bisignano (Cs)
Tel 0984 948082



Bocchigliero

Noto come "la porta della Sila", il pittoresco e grande borgo montano, le cui alture affacciano sullo Jonio, si caratterizza per un complesso di tradizioni che scandiscono il corso dell'anno.

Si comincia con le *Frasse* carnevalesche, sorta di rappresentazioni teatrali itineranti che hanno come scenario tutto il paese, per proseguire con i tradizionali *Mmiticelli*, i piccoli inviti cari alla devozione per San Giuseppe, quando le famiglie che hanno ottenuto una grazia, organizzano dei pranzi per i più poveri, gli amici o i vicini di casa come ringraziamento.

Molto partecipate sono le liturgie pasquali; il Venerdì Santo ha luogo la Via Crucis Vivente, con la drammatica chiamata della Vergine a cui è consegnato il Cristo Morto.

Per la festa di san Rocco e della Madonna de Jesu, ad agosto, ancora oggi si realizzano i *maji*, architetture vegetali sferiche, costruite con rami di pino, che, come le palme pasquali, si ornano e si offrono alla divinità.

Nel periodo natalizio, davvero caratteristici sono la *Focara*, il classico fuoco acceso in piazza da tutti i rioni che fanno a gara per accendere il falò più grande e il *Cupi-Cupi* di san Silvestro, una sorta di strenna benaugurale che gruppi musicali portano ad amici e parenti per esser accolti in casa e rificollati.

Il patrono di Bocchigliero è san Nicola che si festeggia la terza domenica di maggio.

Numerose anche le sagre e gli appuntamenti estivi racchiusi nell'Estate di Bocchigliero.

Patrimonio architettonico

- Chiesa Matrice (di Santa Maria Assunta)
- Chiesa della Riforma
- Chiesa di San Leonardo
- Chiesa di San Rocco
- Chiesa di San Francesco di Paola
- Chiesa della Madonna de Jesu
- Oratorio medievale
- Portali di pietra locale
- Palazzo Barrese
- Palazzo Bossio
- Palazzo Clausi

Le risorse naturalistiche

- Laghetto di San Salvatore



Bonifati

Pur essendo santa Maria Maddalena patrona del grazioso centro costiero del Tirreno, una delle ricorrenze religiose più sentite è la festa di san Francesco di Paola, che si celebra la terza domenica d'agosto con una solenne processione a mare, la messa preceduta da novena, banda musicale e fuochi d'artificio. Altri appuntamenti sono la festa dell'Assunta, ad agosto; la Madonna del Rosario, ad ottobre e particolarmente cari alla devozione bonifatense, i riti pasquali che si esplicano nelle processioni penitenziali della Via Crucis sia nel centro storico, sia nella frazione di Cittadella del Capo. Altri ricorrenze religiose si festeggiano nelle diverse frazioni e scandiscono diversi momenti dell'anno. In estate, ad agosto, sono consueti gli intrattenimenti collettivi anche a scopo turistico con manifestazioni culturali, spettacolari, sportive, giochi popolari e gare di barche. Un'antica tradizione culturale e spettacolare del luogo s'incarna nei suonatori di tamburo e di organetto e nelle fantasiose improvvisazioni di cantori del dialetto e valenti danzatori che ravvivano le manifestazioni estive. Degno di nota è il Raduno Bandistico, che si svolge ogni estate e che si conclude con una premiazione, forte della tradizione di Cittadella di possedere, tra i "tesori" civici la Banda Musicale "Francesco Cilea".

Patrimonio architettonico

- Castello di Bonifati, detto "Il Forte"
- La Porta di Mare o Torre di Porta Malvitana
- La Torre del Telegrafo • La Torre del Capo
- La Torre di Fella • La Chiesa del Calvario
- La Chiesa di San Francesco di Paola
- La Chiesa dell'Immacolata
- La Chiesa di San Michele Arcangelo
- La Chiesa di Santa Annunziata
- Il Santuario della Beata Vergine Santissima

Le risorse naturalistiche

- Torrente Bambagia • Torrente S. Pietro
- Torrente San Tommaso • Sorgente di Settecanali



Utilità

Municipio	Tel 0982.93338
Den. Abitanti	Bonifatesi
Sito internet	www.comunebonifati.it
E-mail	comunebonifati@libero.it
Altimetria	425 m. s.l.m.
CAP	87020
Polizia Municipale	Tel 0982 971925
Inform. Turistiche	Tel 0982 93338

Utilità

Municipio	0983 92001
Den. Abitanti	bocchiglieresi
Sito internet	www.comune.bocchigliero.cs.it
E-mail	info@comune.bocchigliero.cs.it
Altimetria	870 m. s.l.m.
CAP	87060
Polizia Municipale	0983 92001
Inform. Turistiche	0983 92001

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Hotel Renzini	0983 92777
Agriturismo "tre Arie"	0983 92006



Buonvicino



Il caratteristico borgo antico - arroccato sotto la cima della Montea e noto ai naturalisti come il paese delle orchidee, numerose e spontanee nel territorio del Parco del Pollino - festeggia il patrono san Ciriaco. La festa patronale ha tre ricorrenze annuali, nei mesi di gennaio, aprile e settembre, ma è quest'ultima data la più importante, visto che i festeggiamenti si protraggono dal 17 al 19. Una processione serale, illuminata dalla luce di torce di abete, dà inizio ai festeggiamenti; il giorno successivo, la processione raggiunge la chiesa della grotta di san Ciriaco, nei pressi del fiume Corvino; caratteristica la presenza delle donne, che recano sulla testa gli *stoppelli*, antichi recipienti di misura del grano, ornati di fiori, nastri e ceri, offerti in devozione al Santo. L'ultimo giorno si svolgono messa, processione e i consueti festeggiamenti con musica e fuochi pirotecnici. Altri appuntamenti religiosi sono la festa di san Giuseppe, della Madonna dell' Aiuto; della Madonna della Neve, che si celebra in montagna ad agosto; san Francesco, che si festeggia dopo Ferragosto e santa Lucia, a dicembre; nel periodo natalizio, è possibile ammirare anche un Presepe Vivente. Dal versante laico, una ricorrenza attesa dal comunità buonvicinese è il Carnevale, durante il quale si preparano carri allegorici e sfilate di maschere; a maggio, a cura dell'Associazione Bombicinum si svolge il Baby festival, mentre ad agosto, l'associazione organizza il Ferragosto buonvicinese; sempre nello stesso periodo ha luogo la gustosa Sagra della Frittata.

Patrimonio architettonico

- Chiesetta di San Vito (contrada San Basile)
- Chiesa Madonna della Neve
- Chiesa di San Ciriaco Abate
- Palazzo del Lago • Centro Storico
- Palazzo de Paola, in piazza del Popolo
- Palazzo Cauteruccio • Palazzo Caglianone
- Chiesa della grotta di San Ciriaco

Le risorse naturalistiche

- Grotta S. Ciriaco • Valle del Corvino

Utilità	
Municipio	0985 85873
Den. Abitanti	buonvicinesi
Sito internet	www.comune.buonvicino.net
Altimetria	400 m. s.l.m.
CAP	87020
Polizia Municipale	0985 85883
Inform. Turistiche	0985 85873



Calopezzati

La cittadella jonica divisa fra centro storico e marina festeggia san Francesco di Paola come patrono, il 2 aprile. Altre ricorrenze religiose si celebrano in occasione della festività di san Giacomo e san Filippo, il primo di maggio; la Vergine dell'Assunta, a Ferragosto; la Madonna delle Grazie, a settembre. Particolari ed articolati, i riti della Settimana Santa, che hanno inizio il Giovedì con la sacra rappresentazione dell'Ultima Cena e della Lavanda dei piedi mentre gli altari sono ornati, com'è tradizione, per i Sepolcri, dai *lavrereddi*, le composizioni di germogli di grano; il Venerdì all'alba, si svolge la Via Crucis, durante la quale un giovane, che impersona Gesù, porta in spalla la Croce; nel pomeriggio ha luogo la Processione dei Misteri, con le statue di Cristo Morto, san Giovanni, l'Addolorata e la Maddalena; gli uomini intonano un antico canto dialettale, conosciuto come "il pianto della Madonna"; il sabato continua l'adorazione al Cristo Morto mentre sono le donne che accompagnano coi loro canti il pianto della Vergine. Suggestivo, nel periodo natalizio, il Presepe Vivente. In estate varie le manifestazioni gastronomiche dedicate alla saliccia, alle melanzane e ai dolci tipici del luogo.

Patrimonio architettonico

- Chiesa dell'Addolorata • Convento dei Riformati • Ruederi della Chiesa di S. Maria delle Grazie • Castello

Utilità	
Municipio	0983 47245
Den. Abitanti	calopezatesi
Altimetria	217 m. s.l.m.
CAP	87060
Polizia Municipale	0983 47245
Inform. Turistiche	0983 47245

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Agriturismo Il Contadino	0983 47057
Ristorante Al Catojo	0983 47122
Ristorante Don Giovanni	333 6377335
Ristorante La Gretaccia	0983 44164
Ristorante La Lanterna	0983 44300
Ristorante Calabria	0983 44206
Kala Kretosa	0983 44363
Ristorante Boccuti Francesco	0983 44347

ALIMENTARI JULIANO



Produzione propria

- pane casareccio
- prodotti tipici locali

Via S. Cristoforo, 3
Calopezzati(Cs)
Tel. 098347292





Caloveto



DE DOMENICO DI VINCENZO

Il patrono della cittadella che da un terrazzo prospiciente la Sila Greca si affaccia sullo Jonio, è san Giovanni Calibya - monaco bizantino che antiche tradizioni vogliono ospite, con un gruppo di confratelli, tra le montagne del territorio di Caloveto, intorno al IX secolo - festeggiato il 15 gennaio.

Alcuni giorni prima della festa, diversi fedeli girano per il paese, per le offerte da tributare al patrono in occasione dei festeggiamenti e che consistono, generalmente, in prodotti locali, da mettere poi all'incanto.

Nel giorno della festa si svolgono le tradizionali messa, processione, poi giochi popolari, musica e fuochi d'artificio.

Coinvolgenti i riti della Settimana Santa, che hanno inizio il Giovedì, con la sacra rappresentazione dell'Ultima Cena, per proseguire il Venerdì, quando viene inscenata la Passione di Cristo. Altri appuntamenti religiosi sono il Corpus Domini e la Madonna del Carmelo.

Caratteristici infine i fuochi del periodo natalizio e per la fine dell'anno.

Dal versante popolare, nei mesi estivi si svolge la Festa dell'Emigrante, con canti e balli folkloristici, giochi per bambini e proiezioni di film.

Un importante appuntamento con la tradizione è la Fiera del Ponte, a maggio dove è possibile acquistare anche degli animali.

In inverno, invitante è l'appuntamento con la Sagra della Salciccia, della Soppresata e dell'Olio.

FANTASY

Foto video grafica

Per il tuo matrimonio

Per la tua pubblicità

Per il tuo book Fotografico

Domenico De Vincenzo
0983 63448

Patrimonio architettonico

- Chiesa di S. Anna
- Rudere del Monastero di S. Giovanni Calibya
- Palazzo de Mundo (ubicato nella piazza principale del paese che presenta una pianta quadrata. La costruzione risale al 1900)
- Palazzo Comite
- Monumento ai Caduti (rappresenta due soldati feriti muniti di baionette, uno dei quali sorregge l'altro quasi completamente accasciato)

Utilità

Municipio	0963 63005-63183
Den. Abitanti	calovetesi
Altimetria	385m. s.l.m
CAP	87060
Polizia Municipale	0963 63005
Inform. Turistiche	0963 63005

BAR SAPIA
di ENZO SAHA
Piazza dei Caduti, 15
Caloveto (Cs)
Cell. 340 3981420




Centro
Arredamenti
Mobili
Elettrodomestici

DI FRANCESCO BERALDI

Mobili - Elettrodomestici
Bombole - Art. da regalo
Servizio a domicilio - Assistenza tecnica

Via S. Pertini, 63/65 Tel e Fax 0983 63121
Caloveto (Cs) Cell. 349 8586451

email: f.beraldi66@libero.it





Campana



Il centro presilano, sotto i riflettori da diverso tempo per la presenza, nel suo territorio, delle "pietre dell'Incavallicata" o "pietre di Annibale" - poiché una di esse ha le sembianze di un elefante - festeggia san Giovanni Guzman come patrono il 4 agosto, mentre il giorno dopo celebra la festa della Madonna di Costantinopoli. Altre ricorrenze religiose si celebrano a maggio, in occasione del Corpus Domini; a giugno, per la festa di sant'Antonio; a settembre, per la compatrona Madonna delle Grazie e ad ottobre, per il Rosario.

Molto sentite e partecipate le festività pasquali che hanno inizio ancora prima della domenica delle Palme, con la settimana, una settimana di preghiere, che si svolgono all'alba nella chiesa della Madonna di Costantinopoli; proseguono con la benedizione delle Palme e trovano un fulcro nelle sacre rappresentazioni del Giovedì e del Venerdì Santo, con l'Ultima Cena e la Processione dei Misteri, quando le statue raffiguranti san Giovanni, l'Addolorata e il Cristo Morto sono portate in processione per il paese e ha luogo la celebrazione eucaristica che dura tre ore, il tempo dell'agonia del Cristo.

Tra le ricorrenze tradizionali è da ricordare la

millenaria Fiera della Ronza, databile intorno alla metà del XV secolo, per volere di Ferdinando d'Aragona e che oggi si svolge ai primi di giugno. Fino agli Anni Cinquanta, essa era conosciuta in tutto il territorio nazionale come appuntamento per la compravendita di bestiame ed accessori animali.

Da menzionare anche la Sagra della Castagna, a novembre e la Sagra della Salciccia, a dicembre.

Patrimonio architettonico

- Santuario Madonna delle Grazie
- Chiesa Maria SS. di Costantinopoli
- Chiesa di San Domenico
- Chiesa di Sant'Antonio
- Chiesa di Santa Maria Assunta
- Palazzo Santoro
- Palazzo Rizzo

Utilità

Municipio	0983 93191 - 93022
Den. Abitanti	campanesi
Altimetria	617m s.l.m.
CAP	87061
Polizia Municipale	0983 93277
Inform. Turistiche	0983 93191

Falegnameria Artigianale
Domenico Ausilio

Controllati porta finestra, infissi, sistemi, mobili da bagno su misura, camerette, arredamenti d'interni ecc.

Via Riforma, 45 - 87061 Campana (CS)
 Tel. 0983-937157 - Cell. 338 2705511
 falegnam.ausilio@libero.it

visual & design

Noleggio Maxi Schermi

per Eventi Sportivi, Musicali, Religiosi, Televisivi, Politici, Concerti, Grandi Eventi, Fiere, Sfilate di Moda, Congressi.

Servizio in tutta Italia

info 340.3695910 www.visuale-design.it



Canina



Il piccolo e grazioso centro montano dell'Alto Jonio, al confine con la Basilicata, ha come patrona la Madonna del Soccorso, che festeggia l'ultima domenica di maggio e la prima domenica dopo Ferragosto, con le consuete processione, messe e poi la messa all'incanto della statua, la riffa, gli intrattenimenti popolari e i fuochi d'artificio. Una particolare devozione è tributata a sant'Antonio, il 16 gennaio; per l'occasione, in piazza viene allestito un grande falò, alle cui fiamme i fedeli accendono le candele, mentre sul sagrato della chiesa avviene la benedizione degli animali domestici, ornati a festa. Altri appuntamenti religiosi sono quelli di san Giuseppe; san Francesco, che si celebra l'ultimo sabato di maggio; san Rocco, il primo sabato dopo Ferragosto; l'Immacolata, durante la quale si svolge anche la fiera e il Corpus Domini, la cui processione è aperta dai bambini che ricevono per la prima volta il sacramento dell'Eucaristia. Particolare il rito pasquale che ricorda la Resurrezione di Cristo; le statue della Vergine e del Cristo sono portate in spalla durante la processione e si incontrano tre volte, durante il percorso, mentre luci, usci e finestre di tutto il paese sono mantenute accese ed aperti, a rimarcare la volontà di partecipazione e di devozione di tutta la comunità. Dal versante laico, caratteristici sono pure i festeggiamenti del Carnevale. In estate, è di rilievo la manifestazione Tracce joniche, che si svolge tra agosto e settembre, durante la quale sono organizzati numerosi ed interessanti appuntamenti musicali, cinematografici e teatrali. Diverse le fiere e le sagre estive.

Patrimonio architettonico

- Chiesa Parr. dell'Immacolata Concezione
- Cappella di S. Antonio da Padova
- Cappella di S. Antonio Abate
- Cappella di S. Rocco
- Cappella di San Vito
- Cappella di S. Biagio
- Cappella dei Baroni Toscani
- Cappella di S. Giuseppe
- Cappella di Madonna del Soccorso
- Cappella Pitrelli
- Palazzo Pitrelli
- Palazzo Bruni
- Convento suore missionarie
- Palazzo Favoino
- Palazzo Jeljo
- Palazzo Rago
- Palazzo Toscani

Utilità

Municipio	0981 934956 - 934291
Den. Abitanti	cannesi
E-mail	comunedicanna@virgilio.it
Altimetria	417m. s.l.m.
CAP	87070
Polizia Municipale	0981 934956 - 934291
Inform. Turistiche	0981 934000 - 934291

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Villa Gisella	339 1797492
B&B Il Napoletano	0981 934174
Rist. Pizzeria Le Logge	0981 934507 - 3346978184
Rist. L'isola che non c'è	0981 934003 - 3343577998
Agriturismo Cicerone	0981 934393 - 3494708787
Edicola Bella Veduta	0981 934185

Osteria Le Logge
 Un ambiente accogliente per una piacevole serata
 Pizzeria Trattoria Piatti Tipici Cannesi
 Tel. 0981 934507
 Via Roma, 26B - CANINA (CS)



Cariati

Il centro jonico, il cui borgo antico si caratterizza per la cupola maiolicata della cattedrale, dedicata a san Michele e per la cinta muraria di epoca aragonese, ha un patrono, san Leonardo, festeggiato il 6 novembre ed un protettore, san Cataldo, la cui festa, celebrata il 10 maggio, rappresenta l'evento religioso più sentito e coinvolgente per la comunità. Nell'occasione della festa, il busto che raffigura il Santo viene condotto in processione dalla cattedrale alla Marina e collocato nel santuario. La festa prevede, come di consueto, messe, processioni e intrattenimenti popolari. Un altro appuntamento molto atteso dai Cariatesi è la festa di san Rocco, il 16 agosto, quando la statua del Santo viene portata in processione per mare e le varie contrade marinare fanno esplodere i fuochi artificiali preparati in precedenza. Atteso e sentito anche l'appuntamento del Sabato Santo, con la pro-

cessione del Cristo Morto e dell'Addolorata. Altre ricorrenze religiose si celebrano in occasione di sant'Antonio, a giugno; san Francesco e la Madonnina, festeggiati a luglio; la Madonna delle Grazie, a settembre. Nella bella stagione, l'appuntamento di rilievo è l'Estate cariatese, il cui cartellone prevede manifestazioni culturali, spettacolari, artistiche e sportive, mostre di artigianato e sagre gastronomiche. Da diverso tempo, soprattutto durante l'estate, i turisti possono prendere parte a battute di pescaturismo, organizzate dalle maestranze locali, durante le quali si assiste alla pesca ed alla preparazione in barca dei prodotti del pescato locale.

Patrimonio architettonico

- Chiesa Cattedrale
- Chiesetta di S. Antonio
- Chiesa degli Osservanti
- Chiesa dei Francescani
- Tomba Brezia (330 circa a.C.)
- Ponte Nuovo
- Palazzo del Seminario
- Palazzo Vescovile



Utilità

Municipio	0983 96075
Den. Abitanti	cariatesi
E-mail	com.cariati@abramo.it
Altimetria	50m.s.l.m.
CAP	87062
Polizia Municipale	0983 96079
Inform. Turistiche	0983 96075

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Alberghi:	0983 91686
Berlin	0983 96687
Madonnina	0983 91459
Nettuno	0983 968171
Il Pettirrosso	0983 969488
Ostello del Pellegrino	0983 968575

Arkangel
Pasticceria Gelateria
Biscosteria

Un nuovo modo di provare piacere
Piazza Plebiscito, 1, nel cuore del centro storico - Cariati (Cs)

La Meridionale Infissi s.n.c.
di Esposito Luigi & Fratelli

**LAVORAZIONE
INFISSI
COPERTURE
IN FERRO**

- Serramenti in alluminio legno
- Serramenti in alluminio
- Serramenti in PVC
- Arredigiati
- Cristallati

Richiedi il catalogo
- Polverei e alluviano
- Portoncini blindati
- Reti antirullo in legno

Cariati Marina (Cs) - Via G. Verga
Tel. 0983 968238 - Fax 0983 969550



Carolei

Il piccolo e grazioso centro collinare, poco distante dal capoluogo, e celebre per aver dato i natali a diversi artisti, festeggia come patrona la Madonna del Carmine, il 16 luglio. Una piccola fiera, spazi allestiti per spettacoli musicali e teatrali, intrattenimenti vari e fuochi d'artificio completano i festeggiamenti. Le diverse contrade che compongono l'abitato celebrano, a loro volta, diverse ricorrenze religiose. Così, nella frazione Appiè la Terra si festeggia la Madonna delle Grazie, la prima domenica di luglio; a Vadue si festeggia la Madonna del Carmine, la seconda domenica di settembre e san Luca, ad ottobre; a Pantanolungo, si celebra la Madonna di Piedigrotta, l'8 settembre; contrada Stiddra festeggia la Madonna della Stella, l'ultima domenica di settembre. Nel periodo natalizio, ha luogo un concorso di presepi, realizzati dalle scolaresche, che rimangono in mostra nella chiesa della Madonna del Carmine; nel periodo pasquale si svolge la Via Crucis che coinvolge tutto il paese. In estate, si organizza E...state a Ixia (l'antico toponimo che la tradizione attribuisce a Carolei come "terra del vischio"), un insieme di diversi appuntamenti che accolgono ed intrattengono i numerosi emigrati che ritornano nel paese d'origine. Spettacoli musicali, teatrali, mostre d'arte, gare e tornei sportivi, visite guidate nei territori del circondario, picnic, tornei di carte, sfide in costume rallegrano la bella stagione, a Carolei mentre ad ottobre, in contrada Monache, si svolge l'attesa Sagra della Castagna, durante la quale si possono assaggiare, appena confezionati, diversi manicaretti che spaziano dalle torte alle frittelle, dalle caldarroste alle ballotte. Diverse le mostre d'arte e le manifestazioni che, da tempo, si svolgono nel restaurato Parco storico del Ninfeo, a Vadue.

Patrimonio architettonico

- Chiesa parrocchiale Madonna del Carmine
- Chiesa di San Nicola
- Chiesa dell'Immacolata
- Chiesa della Madonna delle Grazie
- Chiesa Madonna di Piedigrotta
- Chiesa San Luca
- Museo del Paesaggio
- Parco dei Cappuccini
- Parco Storico di Vadue
- Palazzo Civitella
- Villa Quintieri

Le risorse naturalistiche

- Serra dei Moli

Utilità

Municipio	0984 634656
Den. Abitanti	caroleiani
Sito internet	www.comune.carolei.cs.it
Altimetria	624m. s.l.m.
CAP	87030
Polizia Municipale	0984 634656
Inform. Turistiche	0984 634656



Carpanzano

Situato nella Valle del Savuto, il borgo dell'entroterra cosentino conserva forti tradizioni religiose e popolari. La Madonna delle Grazie si festeggia come patrona in due date, il 12 febbraio e la quarta domenica di settembre. Messa, processione, banda musicale e giochi popolari, con gli immancabili fuochi d'artificio, sono gli elementi distintivi della festa. Nel giorno di sant'Antonio, il 13 giugno, durante la messa ha luogo la benedizione dei pani, mentre nella ricorrenza dell'Immacolata, l'8 dicembre, dopo la messa si prepara un falò e le donne offrono i rituali *grispoli*, preparati con un impasto salato e fritto. Stesso rituale si ripete la vigilia di Natale. Particolari le celebrazioni pasquali e del Corpus Domini. Per Pasqua si svolge una processione in costume che raggiunge il Calvario, fuori dal paese, mentre gli abitanti sono stati precedentemente avvisati con un colpo alla porta di casa dell'avvenuta morte del Cristo. Per il Corpus Domini, una processione, che si snoda per le stradine del paese, sosta davanti a tutti i piccoli altari allestiti nei pressi delle case. Durante l'Estate Carpanzanesa si può assistere a diversi intrattenimenti culturali e spettacolari, a mostre di arte sacra e di antichi strumenti e costumi contadini. Attese, gustose e partecipate, la Sagra del Dolce che si svolge ad agosto e a dicembre e la Sagra della Castagna, tra settembre ed ottobre, quando le esperte massaie del luogo preparano deliziose pietanze che arricchiscono lunghe ed affollate tavolate comuni.

Patrimonio architettonico

- Chiesa dell'Annunziata
- Santuario Madonna delle Grazie
- Chiesa dei Cappuccini
- Chiesa di San Nicola
- Chiesa Matrice

Utilità

Municipio	0984 960166
Den. Abitanti	carpanzanesi
E-mail	prolococarpanzano@libero.it
Altimetria	600m s.l.m.
CAP	87050
Polizia Municipale	0984 960166
Inform. Turistiche	0984 960166





Casole Bruzio



Il grazioso Casale dell'entroterra cosentino è devoto a Santa Marina vergine, cui dedica la festa patronale, la prima domenica di agosto. I festeggiamenti sono preceduti da una processione mattutina, aperta dai famosi Tamburinai locali che, insieme al parroco, annunciano l'inizio della festa. Altre ricorrenze religiose sono quelle di Santa Maria del Soccorso, a settembre, e poi nella frazione Verticelli, san Leonardo, che ricorre la seconda domenica di ottobre e santa Lucia, che si festeggia nella frazione di Scalzati, il 13 dicembre; qui, durante la messa, si benedicono e si distribuiscono i panetti rituali. Altre suggestive tradizioni religiose sono legate alla Pasqua, con la processione, in costume, della Via Crucis, che avviene quaranta giorni prima di Pasqua, e la fiaccolata del Venerdì Santo, con le statue del Cristo Morto e dell'Addolorata. Durante le celebrazioni del Corpus Domini, il corso principale ospita una Infiorata. Divertenti anche i festeggiamenti del Carnevale e quelli natalizi durante i quali un Babbo Natale porta dei dolci in regalo ai bambini durante l'ora della scuola e un altro guida un slitta motorizzata, ornata di renne di cartapesta, che attraversa le strade del paese distribuendo leccornie a grandi e piccoli. Gli appuntamenti estivi sono concentrati nell'Estate Casolese, il cui cartellone prevede musiche, rappresentazioni teatrali, film e giochi popolari. Numerose e golose le sagre, tra cui sono da ricordare quella dello Gnocco, quella delle Lagane (grosse tagliatelle fatte in casa) e a dicembre la Sagra delle Cotiche accompagnate dai legumi.

Patrimonio architettonico

- Chiesa di Santa Marina Vergine
- Chiesa di San Pietro (loc. Scalzati)
- Chiesa di San Leonardo Abate (loc. Verticelli)
- Chiesa dell'Annunziata • Palazzo Casole
- Palazzo Magliari • Villa Luigi Prato
- Villa Lupinacci • Villa Amat
- Palazzo Ponte • Ponte della Trivillina

Utilità	
Municipio	0984 432000 - 438315
Den. Abitanti	casolesi
Altimetria	647m s.l.m.
CAP	87050
Polizia Municipale	0984 432000 - 438315
Inform. Turistiche	0984 432000 - 438315



Cassano Allo Jonio

La cittadina che domina la Piana di Sibari, con le sue vestigia millenarie, dedica la festa patronale al SS. Crocifisso, il primo venerdì di marzo. L'antichissima devozione è stata molto rafforzata dalle vicende del secondo conflitto mondiale, quando i Cassanesi promisero, per voto, di portare in processione la statua, se la città fosse stata risparmiata dalle bombe. Oggi, solo in speciali occasioni, si svolge la processione; i festeggiamenti sono solo religiosi. Il 3 febbraio la diocesi festeggia il protettore san Biagio e durante la messa, viste le virtù che la fede popolare attribuisce al Santo, il parroco incrocia due candele sulle gole dei fedeli, in segno di protezione. Altra antica consuetudine è la Messa della Stella che si celebra all'Epifania, per ricordare l'arrivo dei Magi, con un lungo corteo in costume, mentre nella frazione di Sibari s'inscena il Presepe Vivente. Diverse e consolidate le altre feste religiose che si celebrano per la Madonna della Catena, a maggio e, nella frazione Doria, come festa votiva, per san Domenico, il primo giugno. Molto partecipati e coinvolgenti anche i riti pasquali del Giovedì e Venerdì Santo; nel giorno della Passione, alcuni fedeli scalzi si flagellano per voto, accompagnando la statua dell'Addolorata mentre le donne intonano antiche litanie nel dialetto locale. Molto attesa dalla collettività è anche la festa del Carnevale, a cui si lega una tradizione, ripresa oggi dalla comunità cassanese, che è la Giostra del Maiale. Ricco e vario il calendario degli appuntamenti laici dove spiccano le manifestazioni *Incontriamoci in Via Mercato* e la *Giornata del Ringraziamento*. La prima si svolge con l'obiettivo di diffondere e valorizzare la conoscenza della cultura e dell'arte locali attraverso mostre, spettacoli, dibattiti e sagre gastronomiche di prodotti locali; la seconda viene realizzata da istituzioni religiose e laiche a scopo pedagogico, per far conoscere il valore e l'importanza sempre attuale del lavoro agricolo. Diverse anche le fiere e le sagre; tra queste, importante è quella dedicata all'uva.

Patrimonio architettonico

- Duomo di Cassano • Chiesa dei Cappuccini
- Chiesa di San Francesco di Paola
- Chiesa di San Domenico • di San Giuseppe
- Ruderi del Castello • Museo Diocesano
- Museo Archeologico Nazionale della Sibaritide

Le risorse naturalistiche

- Città Termale (Terme Sibarite)

Utilità	
Municipio	0981 782136
Den. Abitanti	cassanesi
Sito internet	www.comune.cassanoallojonio.cs.it
Altimetria	250m s.l.m.
CAP	87011
Polizia Municipale	0981 782136
Inform. Turistiche	0981 782136



Castiglione Cosentino

Il grazioso Casale cosentino, che si distende sulle colline alle porte di Cosenza, festeggia il patrono sant'Antonio da Padova, a giugno, con due processioni che si svolgono nel centro storico e nelle frazioni.

Altro appuntamento religioso è la festa della Madonna del Carmelo, a luglio, e quella della Madonna dell'Assunta, ad agosto, che si celebra con un ricco contorno di intrattenimenti popolari, musiche, giuochi e fuochi d'artificio. Dal versante laico è da segnalare la nuova iniziativa che ha preso avvio lo scorso anno, *Poeti 'ncurunati di gramigna*, una rassegna di poesia, musica, cultura e gastronomia che rallegra le notti estive del circondario e tiene desta, con leggerezza, l'attenzione su diversi temi d'attualità e non.

Tale manifestazione s'innesta sulla scia del tradizionale appuntamento con le Dieci parole sott'olio, manifestazione di alto profilo culturale, la cui ultima edizione si è svolta nel 2008 e che per dieci anni ha puntato i riflettori su alcune tipiche espressioni dialettali che hanno dato spunto a riflessioni storiche, politiche, economiche e socio-culturali seguite da spettacoli musicali e teatrali.

Per quanto riguarda gli appuntamenti gastronomici, sono da ricordare la Sagra del Maiale e quella dei Dolci tipici, in occasione delle quali l'abilità delle massaie e dei provetti cuochi trasformano le carni suine e la tradizione dolciaria locale, in una ricca serie di svariate prelibatezze a cui nessun palato sa rinunciare.

Patrimonio architettonico

- Chiesa Parr. dei Santi Nicolò e Biagio
- Chiesa Parr. Santa Maria dell'Olmo
- Convento di S. Antonio dei Frati Cappuccini
- Monumento ai Caduti
- Fontana 13 canali
- Resti di un vecchio mulino

Utilità

Municipio	0984 442915
Den. Abitanti	castiglionesi
Sito internet	www.comune.castiglionecosentino.cs.it
Altimetria	350m. s.l.m.
CAP	87040
Polizia Municipale	0984 442915
Inform. Turistiche	0984 442915

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Ristorante Il Vecchio Mulino	0984 442906
Ris.Ric. La Bella Epoque	0984 442627
D'Astoli Sala Ricevimenti	0984 442217
Green Park Sala Ricevimenti	0984 442628
Hotel B Invest	0984 401456
Hotel Domus	0984 839652
Hotel Europa	0984 401794
Hotel Executive	0984 401010
Hotel San Carlo	0984 401050
Villaggio Caldeo	0984 442575



Castrolibero

L'antico borgo di Castelfranco o Castrofranco, la cui parte nuova è limitrofa a Cosenza, ha eletto a patrono san Raffaele Arcangelo, che si festeggia il 24 ottobre con le consuete messa, processione ed intrattenimenti vari.

Altri appuntamenti religiosi di rilievo sono la festa di san Francesco di Paola, a luglio; la Madonna dell'Assunta, a Ferragosto che si celebra nella frazione Fontanesi; santa Maria della Stella, a settembre, che è festa votiva, in ricordo del terremoto del 1905; in tale occasione, nell'ora del disastroso sisma, in piena notte, si organizzano fuochi d'artificio e viene arso un pupazzo di cartapesta, Mastru Rafele, che simboleggia la minaccia del pericolo.

Per quanto riguarda gli appuntamenti con la tradizione, è da menzionare la Festa dell'Emigrante, a settembre e la manifestazione R...estate con noi, ricca rassegna di momenti artistici, culturali e gastronomici, che si svolge nel centro storico.

Infine, è da segnalare il Palio di Castrolibero, durante il quale otto contrade, come nella migliore tradizione cavalleresca, si affrontano e gareggiano in prove di destrezza per la conquista della bandiera della contrada.

La contesa giocosa ha inizio dopo una sfilata in costumi d'epoca.

Gustose ed affollate le due sagre estive, imperniate sulla pasta ed il gelato.

Patrimonio architettonico

- Chiesa San Salvatore
- Chiesa Santa Maria della Stella
- Chiesa San Giovanni
- Chiesa Santa Famiglia (Fraz. Andreotta)
- Chiesa dell'Assunta (Quartiere Fontanesi)
- Chiesa San Francesco di Paola (Fam. Zupi)
- Monumento ai Caduti
- La Torre dell'Orologio

Le risorse naturalistiche

- Torrente Campagnano
- Torrente Surdo
- Torrente Acquivola
- Area Pic-Nic

Utilità

Municipio	0984 858032
Den. Abitanti	castroliberesi
Sito internet	www.comune.castrolibero.cs.it
Altimetria	559m. s.l.m.
CAP	87040
Polizia Municipale	0984 858025
Inform. Turistiche	0984 858032

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Pizza Timè	0984 852765
Blade Runner	0984 852859
Pizzeria Lavorato Ernestino	0984 853118
Pizzeria Costabile	0984 853608
Pizzeria rosticceria La Rosa Blu	340 8671152
L'Arcobaleno	0984 853608



Castoregio



Il paesino di origini italo-albanesi - a mezza costa tra il Pollino orientale e lo Jonio e circondato dai boschi - festeggia come patrona la Madonna della Neve, il 18 agosto, nella suggestiva cornice del bosco Foresta, dove hanno luogo la fiera ed il mercato del bestiame. Non mancano, come di rito, la messa, la processione e, in serata, i fuochi d'artificio. Altre occasioni di festa, per quanto riguarda l'aspetto religioso sono date dalle ricorrenze della Madonna del Rosario che si festeggia la prima domenica di maggio; la Madonna del Ceraso, 40 giorni dopo l'Ascensione, nella contrada omonima; San Donato ad agosto, che si festeggia in contrada Farneta e San Rocco che si festeggia a Farneta e nel centro storico, il 18 ed il 19 agosto. Particolare e suggestiva la processione del Venerdì Santo, in cui sono portati in processione un quadro della Passione e la statua dell'Addolorata. Dal versante laico, è da segnalare la Sagra della Porchetta; i gustosi pezzi di carne suina, sono talvolta ancora accompagnata dal pane preparato in casa nei giorni precedenti.

Patrimonio architettonico

- Chiesetta della Madonna della Neve
- Chiesa Madre • Cappelletta in contrada Mali

Le risorse naturalistiche

- Bosco Foresta • Laghetto

Utilità

Municipio	0981 912015 - 931336
Den. Abitanti	castroregesi
Altimetria	819m. s.l.m.
CAP	87070
Polizia Municipale	0981 912015
Inform. Turistiche	0981 912015



Noleggio Maxi Schermi

per Eventi Sportivi, Municipali, Religiosi,
Televisivi, Politici, Concerti, Grandi Eventi,
Fiere, Sfilate di Moda, Congressi.

Servizio in tutta Italia

info 340.3695910 www.visualedesign.it



Castrovillari

La cittadina ai piedi del Pollino, nota per il Carnevale ed il Festival del Folklore, celebra i festeggiamenti patronali alla fine di aprile, dedicati alla Madonna del Castello. I festeggiamenti prevedono, come di rito, una grande partecipazione della collettività nei diversi momenti scanditi dalla messa, dalla processione, da vari intrattenimenti, per concludersi con i fuochi d'artificio. Altro appuntamento religioso di rilievo è la festa di san Giuliano, a gennaio, durante la quale è organizzata la *Sagra delle Vecchiarredde* (cibo rituale fatto con un impasto simile al pane e poi fritto e condito col miele) che viene offerto ai fedeli ed ai visitatori. Nel corso dell'anno, inoltre, si celebrano altre ricorrenze sacre. Dal versante laico, c'è da menzionare la tradizione carnevalesca della città che, da diversi anni, prevede anche lo svolgimento del Festival del Folklore, con la partecipazione di gruppi ed artisti provenienti da tutto il mondo ed un composito svolgimento della manifestazione che prevede dibattiti, premi, intrattenimenti musicali, concerti, sfilate di carri allegorici e maschere. Per quanto riguarda lo spettacolo e la cultura, un appuntamento da non mancare è la *Primavera dei teatri*, un'interessante rassegna sul teatro moderno e contemporaneo, che si svolge a giugno. Appuntamenti sportivi riguardano i motori e sono la Cronoscalata del Pollino, che si svolge a maggio, e la Coppa delle Calabrie, gara di regolarità di auto storiche, che ha luogo a marzo.

Patrimonio architettonico

- Museo di Arte Sacra • Museo Civico
- Pinacoteca Andrea Alfano
- Chiesa di S. Maria del Castello
- Chiesa di S. Giuliano
- Convento di S. Francesco d'Assisi
- Chiesa della SS. Trinità
- Chiesa di S. Francesco di Paola
- Chiesa di S. Maria di Costantinopoli
- Cappella di S. Maria delle Grazie
- Chiesa di S. Vito del sec. XVI
- Chiesa di S. Maria della Valle
- Castello Aragonese
- Palazzo Cappelli • Palazzo Gesualdi
- Palazzo Salituri • Palazzo Rescia
- Palazzo Gallo • Palazzo Laghi
- Palazzo Turco • Palazzo Calvosa

Le risorse naturalistiche

- Monte Pollino • Bosco di Pollinello
- Pini loricati • Gola del Coscile

Utilità

Municipio	0981.2511 - 21007
Den. Abitanti	castrovillaresi
Sito internet	www.comune.castrovillari.cs.it
Altimetria	362m.s.l.m.
CAP	87012
Polizia Municipale	0981.486911
Inform. Turistiche	0981.2511 - 21007



Celico



Il grazioso centro silano - che lega la sua fama ai natali dati all'abate Gioacchino da Fiore, e in tempi più recenti a Gustavo Valente, insigne studioso della storia della Calabria - festeggia il patrono san Michele, il 29 settembre. Altri appuntamenti religiosi sono quelli di san Nicola, che si festeggia nella frazione di Minnito, a settembre e sant'Antonio, a giugno; durante la celebrazione della messa, si distribuisce il pane rituale e benedetto ai fedeli.

Ancora viva è la tradizione dei falò natalizi, accesi la sera della vigilia ed attorno ai quali la comunità si raduna a gruppi per scambiare gli auguri, e quella del Presepe vivente. In estate, il centro silano si anima con una serie di iniziative di musica, cultura e spettacolo. Interessanti da un punto di vista culturale ed artistico le manifestazioni estemporanee organizzate presso il B&B "Porto di mare" e le visite che si possono effettuare, su prenotazione, al Museo dell'Altopiano Silano, nel territorio di Colamauci di Lagarò-Lupinacci, dove è possibile conoscere la storia della Sila, i diversi ambienti dell'altopiano, e prendere visione, in alcune sale attrezzate, degli antichi strumenti di lavoro dei contadini e dei pastori.

Patrimonio architettonico

- Chiesa di San Michele Arcangelo
- Chiesa di San Nicola di Bari
- Chiesa dell'Assunta • Chiesa dell'Annunziata
- Chiesa di Santa Maria del Carmine
- Chiesa di Santa Sofia
- Chiesa di Sant'Antonio da Padova
- Chiesa della Madonna della Catena
- Chiesa di Santa Maria di Costantinopoli

Le risorse naturalistiche

- Fago del Soldato

Utilità

Municipio	0984 435004
Den. Abitanti	celichesì
Sito internet	www.comunedicelico.it
Altimetria	900m. s.l.m.
CAP	87053
Polizia Municipale	0984 435004
Inform. Turistiche	0984 435004



Cellara

Il pittoresco borgo antico della valle del Savuto, noto nel circondario per la realizzazione della *Pulicinella*, festeggia il patrono san Sebastiano, l'ultima domenica di agosto; la devozione al Santo, antica e radicata, è di origine votiva poiché tradizione vuole che il territorio ed i suoi abitanti siano stati salvati dal prodigioso intervento del Santo in occasione di una pestilenza. In occasione di questa festa, viene costruita la celebre *Pulicinella*, un grottesco ed enorme pupazzo fatto di canne e di carta velina ed animato da alcune persone che lo manovrano dall'interno. Dopo aver attraversato le vie del paese, al suono assordante dei tamburi, la *Pulicinella* viene incendiata e si lascia bruciare, in un antico rituale che qui, come altrove, simboleggia la sconfitta di un ancestrale nemico o del Male. Coinvolgenti sono anche i riti della Settimana Santa; il Giovedì ha luogo la rappresentazione dell'Ultima Cena e della visita ai Sepolcri; il Venerdì si svolge la Via Crucis. Attesa, in autunno, la Sagra della Castagna, in occasione della quale il paese è addobbato a festa e i manicaretti preparati sono offerti in assaggio al pubblico.

Patrimonio architettonico

- Chiesa di S. Pietro
- Chiesa di San Sebastiano

Utilità

Municipio	0984 423889
Den. Abitanti	cellaresi
Altimetria	805m. s.l.m.
CAP	87050
Polizia Municipale	0984 423889
Inform. Turistiche	0984 423889





Cerchiara di Calabria

Il paese posto ai piedi del Pollino, con belle abitazioni in pietra nel centro storico, è noto per il suggestivo Santuario delle Armi, costruito in parte nella roccia e per la Grotta delle Ninfe da cui sgorga una sorgente sulfurea che alimenta un grazioso centro termale. La suggestione della tradizione vuole che la Grotta fosse regno delle Ninfe Lusiadi, custodi del talamo della ninfa Calipso ricordata nell'Odissea. Il paese festeggia il patrono san Bonifacio, il 14 maggio e la compatrona, Madonna delle Armi, il 25 aprile e nel giorno di Pentecoste. Durante i festeggiamenti di aprile, suggestiva è la processione che segue la statua mariana, la quale ad un certo punto, nel luogo conosciuto col nome di *pizzo delle armi* da dove si abbraccia con lo sguardo un vasto panorama del paese, viene fatta sostare per benedire tutto il circondario. Altro appuntamento religioso di rilievo è la Pasqua che ha inizio con il rito della Processione e della benedizione delle Palme; durante la Settimana Santa si svolge la rappresentazione della Lavanda dei piedi e della benedizione del pane, il Giovedì, la Processione dei Misteri, la Via Crucis e la Messa della Passione, al Venerdì. Interessanti poli di attrazione turistica e culturale sono il Parco Comunale archeologico-speleologico della Cessuta, nei pressi del Santuario della Madonna delle Armi; il Museo del Pino Loricato ed, ovviamente, il Parco Nazionale del Pollino, il cui pane di Cerchiara, eccezionale per gusto, forma e caratteristiche, è uno dei prodotti tipici di punta. In estate, sono diverse le manifestazioni sportive e di spettacolo che intrattengono la collettività; particolare la Festa dell'Emigrante, durante la quale si assiste ad una fiaccolata notturna, presso il Santuario, che prosegue con la messa e si conclude con gli immancabili fuochi d'artificio.

Patrimonio architettonico

- Santuario della Madonna delle Armi
- Chiesa di S. Pietro
- Chiesa di S. Giacomo
- Chiesa di S. Antonio
- Castello feudale



- Palazzo della Piana
- Palazzo del Duca

Le risorse naturalistiche

- Grotta delle Ninfe
- Nel territorio sono presenti 28 grotte
- Bosco dell'acqua rossa

NUOVI ULIVETI
Del. E.lli Iovardi G. & N.
Località Cotrivori
Via Del Franto, 3
Frazzetta di Pietrifa Policastra (KR)
Tel. 0962 434865
335 6724115
335 6728303
Fax 0962 434928
mailto:info@nuovuliveti.it

Utilità

Municipio	0981 991007 - 991535
Den. Abitanti	cerchiatesi
Sito internet	www.comune.cerchiara.cs.it
Altimetria	650m. s.l.m
CAP	87070
Polizia Municipale	0981 991007
Inform. Turistiche	0981 991007

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Albergo GROTTA DELLE NINFE	0981 991109-991471
Affittacamere da Emilio	0981 991109-991500
Ristorante LA CALDANA	0981.991608
Ristorante LA CAMPAGNOLA	0981.992318
Ristorante LA FARAONA	0981.991487
Ristorante LA STACCIONATA	0981.994389
Ristorante Locanda IL CAMPANILE	0981.99136
Ristorante Locanda DEL SELLARO	3332756188
Ristorante SANGINETO	0981.991500
Ristorante FONTANA VECCHIA	0981.991620
Ristorante IL SOLITO POSTO	0981.991507



Cerisano

Il paesino delle Serre, più noto come il paese delle "due Madonne" per la storica rivalità tra le due confraternite locali, quella del Rosario e quella del Carmine, ha eletto come compatroni san Lorenzo, che si festeggia il 10 agosto e sant'Ugolino da Cerisano, uno dei sette martiri di Ceuta, la cui festa si celebra il 13 ottobre. Altre ricorrenze sono, appunto, quella della Madonna del Carmine, a luglio e del Rosario, ad ottobre. Durante i riti pasquali, il Giovedì Santo si rappresenta l'Ultima Cena e la Lavanda dei piedi mentre il Venerdì Santo, una processione in costume, organizzata alternativamente dalle due confraternite, segue la bara del Cristo Morto portata a spalla dai fedeli. Dal versante laico, prettamente spettacolare e culturale, il paese è stato a lungo epicentro di una interessante manifestazione di fine estate, il Festival delle Serre, il cui ricco cartellone - musica classica, jazz, opere teatrali, proiezioni cinematografiche, mostre artistiche e dibattiti - che ha come location il centro storico con i suoi bei palazzi e i suggestivi vicoli, ha catalizzato l'attenzione del circondario e del capoluogo; oggi, la rassegna prosegue, anche se in tono minore mentre un'attrattiva inossidabile resta il fantastico presepe, meta di numerosissimi visitatori provenienti dai paesi vicini e da Cosenza. Nel periodo invernale, un appuntamento goloso è quello con le frittole e le cotiche, cucinate nella piazza del paese, nella grande e tradizionale quadara di rame, dove le saporite carni e parti grasse del maiale cuociono a lungo, per poi essere servite con minestre di verdure.

Patrimonio architettonico

- Chiesa di San Lorenzo Martire
- Chiesa del Carmine
- Chiesa di San Domenico
- Chiesa di Santa Maria degli Angeli
- Convento dei Riformati
- Chiesa degli Schiucchi
- Chiesa di frazione Valli
- Palazzo Sersale
- Palazzo Zupi
- Casino Greco
- Monumenti ai Caduti
- Monumento a S. Ugolino
- Resti murari di epoca longobarda in località Castellaccio

Utilità

Municipio	0984 473035
Den. Abitanti	cerisanesi
Sito internet	www.comune.cerisano.cs.it
E-mail	loris.greco@gmail.com
Altimetria	610m s.l.m.
CAP	87044
Polizia Municipale	0984 473035
Inform. Turistiche	0984 473005

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Ristorante Milleseicentonove	0984 473018
Ristorante La Stalla del Duca	0984 473968
Ristorante Pizzeria Le Delizie	0984 473531
Ristorante Grill Inn	0984 473555
Ristorante Pizzeria House	0984 473973
Ristorante Risorgimento	0984 474927
Ristorante Gusto e Fantasia	0984 474654

M & D

La M&D costruisce artigianalmente tutti i suoi termocamini, soddisfacendo le Vostre esigenze... Anche su misura. Possono essere alimentati con Pellets, Sansa, Nocciolino e Legna

Via Valli - Cerisano (CS) - Tel. 0984 473598 - Cell. 348 6439850



Cervicati

Il caratteristico borgo, dove la cultura locale si è fusa con quella italo-albanese, festeggia il patrono san Nicola, la prima domenica dopo Pasqua; messa, processione e una piccola fiera sono gli elementi che distinguono lo svolgersi della festa. È festeggiata anche la Madonna del Carmine in luglio, mentre la festa di san Rocco raccoglie intorno a sé, oltre la comunità locale, anche quella più numerosa degli emigrati che ritornano per le vacanze. Un altro momento di festa collettiva è il periodo di Carnevale, nel quale, secondo antica tradizione, si distinguono le quattro domeniche, dedicate rispettivamente "agli amici", "ai parenti", la domenica lardara - caratterizzata da gustosi arrostiti di carne anche grassa - e la domenica di Carnevale detta muzzza, che apre i festeggiamenti fino al Martedì grasso. In occasione del Carnevale, la comunità italo-albanese di esibisce nella *Vala*, la celebre festa arbreshe in cui sono ricordate, con canti e danze, le gesta dell'eroe nazionale Giorgio Castriota Skanderberg. A Pasqua, particolare significato assume il fuoco del Giovedì Santo, che viene benedetto dal parroco. Singolare, a maggio, la Sagra della Fava dove, oltre ai gustosi legumi, si possono gustare anche loro "naturali complementi" come pancetta, vino e formaggio.

Patrimonio architettonico

- Il centro storico
- Palazzo Guzolini
- La Chiesa Parrocchiale di San Nicola di Bari

Le risorse naturalistiche

- Monte Cumma



Utilità

Municipio	Tel 0984.512202
Den. Abitanti	cervicatesi
Sito internet	www.comune.cervicati.cs.it
Altimetria	496m. s.l.m.
CAP	87010
Polizia Municipale	Tel 0984.512202
Inform. Turistiche	Tel 0984.512202

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Azienda agrituristica Marinello	0984.524244 335.8260658



Cerzeto



Il paese arroccato su un costone, purtroppo famoso per la frana che ha distrutto la frazione di Cavallerizzo, festeggia anch'esso san Nicola da Bari come patrono, essendo di origine italo-albanese. Nella frazione di Cavallerizzo, il 23 aprile si festeggia san Giorgio, con rituali degni delle migliori feste; si preparano i piatti della tradizione e la lunga processione, che segue la statua del Santo, sosta davanti alle case delle famiglie che ne hanno fatto richiesta; in occasione di tale festa si celebrano anche le *Vallje*, canti e danze tipiche che ricordano le gesta del principe Skanderberg, eroe nazionale; nella frazione di San Giacomo, si festeggiano sant'Attanasio, e san Giacomo, con messe processioni, musiche e fuochi d'artificio. Un appuntamento caro alla comunità è il pellegrinaggio al "Faggio di San Francesco", l'albero secolare che si erge nella montagna della Catena costiera paolana. All'alba, un gruppo solitamente numeroso di fedeli si avvia a piedi verso la montagna e, giunto nell'area di sosta, dove sorge il faggio, si ferma a pregare e partecipa alla messa. Dopo il momento liturgico, si organizzano allegre tavole imbandite. In estate, durante la prima settimana d'agosto, la comunità di Cerzeto dà vita ad un appuntamento fisso "Cerzeto Incontri" durante il quale si svolge una serie di dibattiti, convegni, mostre, spettacoli musicali tutti imperniati sui temi cari alle minoranze linguistiche. La sera si celebra una messa di rito greco-bizantino e, dopo la funzione religiosa, ci si ritrova tutti in piazza ad ascoltare i canti della tradizione italo-albanese e a gustare i prodotti tipici locali.

Patrimonio architettonico

- Chiesa Parrocchiale di San Giacomo Apostolo
- Resti della Chiesa di San Nicola di Bari
- Chiesa della Confraternita (a San Giacomo)
- Museo Etnografico (fraz. San Giacomo)

Utilità

Municipio	0984 523878
Den. Abitanti	cerzeti o cerzetani
Sito internet	www.comunedicerzeto.it
Altimetria	470m. s.l.m.
CAP	87040
Polizia Municipale	0984 523878
Sportello linguistico	0984 514914



Cetraro

La cittadella del pesce, sul Tirreno, che si divide tra centro storico e borgo marinaro, festeggia il patrono san Benedetto, l'11 luglio con una suggestiva processione a mare, al termine della quale si svolgono gli altri tradizionali festeggiamenti come intrattenimenti musicali e fuochi d'artificio. Un altro appuntamento con la tradizione è quello del Sabato Santo, durante il quale sono portate in processione la Croce, la statua del Cristo Morto e quella dell'Addolorata. Altri festeggiamenti religiosi sono tributate, nel corso dell'anno, alla Madonna di Pompei, a quella del Carmine, alla Madonna della Neve, a quella dell'Assunta e all'Addolorata. Non mancano manifestazioni religiose e festeggiamenti popolari per San Francesco di Paola, patrono della gente di mare. Due appuntamenti molto attesi sono il Carnevale e il Torneo dei Rioni che, dopo un periodo di pausa, negli ultimi anni è tornato a svolgersi con vivace partecipazione popolare e che prevede gare di abilità e destrezza tra gli abitanti dei diversi rioni, abbigliati con i colori caratteristici della propria contrada. Un appuntamento estivo, da diversi anni, è la manifestazione Moda-Mare, durante la quale giovani stilisti propongono le proprie creazioni estive; a contorno della sfilata si svolge un vero e proprio spettacolo musicale e d'intrattenimento. Nel mese di agosto, inoltre, prende vita una serie di manifestazioni che comprende rassegne cinematografiche, mostre di pittura, incontri musicali e sportivi e degustazioni gastronomiche.

Patrimonio architettonico

- Chiesa di San Benedetto • Di S. Pietro Apostolo
- Chiesa della Madonna dell'Assunta
- Chiesa di San Nicola di Bari
- Santuario della Madonna della Neve
- Torre di Rienzo • Palazzo Del Trono
- Palazzo del Vicario

Le risorse naturalistiche

- Grotte di Rizzo • Monte Serra • Fiume Aron

Utilità

Municipio	Tel 0982.978211
Den. Abitanti	Cetraresi
Sito internet	www.comune.cetraro.cs.it
E-mail	sindaco@comune.cetraro.cs.it
Altimetria	120m. s.l.m.
CAP	87022
Polizia Municipale	Tel 0982.91246
Inform. Turistiche	Tel 0982.978211

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Grand hotel San Michele	0982 91012
Hotel la Garruba	0982 970441
Hotel Piazza	0982 92026
Hotel da Angelo	0982 92049
Hotel La Locanda	0982 91262
Agriturismo Santa Lucia	0982 971604
Camping Lido dei Pini	0982 91384
Convitto San Giuseppe	0982 91024
B&B San Martino	0982 971438



Civita

Il paese dei comignoli, com'è conosciuto nel circondario, con il suo affascinante territorio dove è possibile ammirare fiumi, gole, flora e fauna tipiche di un ambiente ancora incontaminato, ha eletto come patrono san Biagio, festeggiato l'11 febbraio. Durante la celebrazione della messa, avviene anche la benedizione dei pani rituali. Altra ricorrenza religiosa è quella di santa Maria Assunta, il 15 agosto, durante la quale si preparano dei dolci tipici, offerti in parte ai portatori del quadro della Madonna, in parte messi all'asta durante la festa. Nel periodo di Carnevale si festeggia la Settimana dei Defunti, mentre nei primi giorni di maggio, nelle *gjitonie*, i rioni della cultura italo-albanese, sono accesi dei falò. Nei giorni della Pasqua si intonano le *Kalimere*, sorta di canti religiosi che hanno come temi i racconti popolari del Vangelo e che sono tramandati oralmente. Da non perdere, per la bellezza e la suggestione rituale e dei contenuti la festa delle Vallje, le tradizionali manifestazioni di canti e danze della cultura italo-albanese, che celebrano le gesta eroiche dell'eroe nazionale Skanderberg e che si svolgono, generalmente, il martedì dopo Pasqua. In agosto, il suggestivo borgo apollineo è animato da una serie di manifestazioni ed intrattenimenti che vanno dalle mostre pittoriche ai giochi popolari.

Patrimonio architettonico

- Santuario di Santa Maria Assunta
- Chiesa della Consolazione
- Chiesa di Sant'Antonio • Filanda Filardi
- Museo Etnico "Arbereshe"
- Mulini ad acqua • Ponte del Diavolo
- L'Orrido del Raganello

Le risorse naturalistiche

- Le altissime gole del Raganello



Utilità

Municipio	0981 73039
Den. Abitanti	Civitesi
Sito internet	www.comunedicivita.it
Altimetria	450m. s.l.m.
CAP	87010
Polizia Municipale	0981 73039
Inform. Turistiche	0981 73039



Cleto



L'antica cittadina posta su un pianoro che sovrasta la Valle del Savuto e si affaccia nei pressi del Golfo di Lamezia, celebra la festa patronale, dedicata a sant'Antonio, il 13 giugno. Di particolare partecipazione ed intensità sono i riti pasquali che coinvolgono tutta la comunità con la processione del Venerdì Santo e tutto il centro storico con la dislocazione delle stazioni della Via Crucis. Durante l'estate, si svolge il Ferragosto Cletese, in cui sono protagonisti i giochi popolari, i tornei sportivi, gli spettacoli musicali e le immancabili degustazioni gastronomiche. Un appuntamento immancabile è la Festa degli Ulivi che ha luogo a Marina di Savuto. Le festività natalizie e le ricorrenze carnevalesche vedono come protagonisti privilegiati i bambini, che animano il centro storico con rappresentazioni teatrali, allestimenti di addobbi e presepi ed allegri cortei in maschera. In maggio e in agosto, nel centro storico del paese si svolgono anche due importanti fiere.

Patrimonio architettonico

- Chiesa della Consolazione
- Ruederi del Castello medievale
- Centro storico

Utilità	
Municipio	0982 44710
Den. Abitanti	cletesi
Altimetria	250m s.l.m.
CAP	87030
Polizia Municipale	0982 44710
Inform. Turistiche	0982 44710



Colosimi

Il grosso centro della Sila Piccola festeggia la Madonna dell'Assunta a Ferragosto, con processione nelle varie frazioni, fiera, intrattenimenti di musica e spettacolo e fuochi artificiali. Diverse le ricorrenze religiose che scandiscono la vita delle frazioni. A Trearie, si festeggia la Madonna Immacolata; a Mascari, quella di Loreto; nella frazione Rizzuti si festeggia la Madonna delle Grazie mentre a Coraci solenni festeggiamenti sono tributati alla Santissima Trinità; nella frazione di Carrano si festeggia santa Barbara. Diverse sono anche le iniziative di intrattenimento per l'estate, quando il paese accoglie il gran numero degli emigrati che ritornano per le ferie; si svolgono mostre di pittura, concerti di musica folklorica e degustazioni di prodotti locali preparate dalle massaie del luogo. Di recente, vasta eco ha suscitato la *Fiera delle Melilla nel mondo*. La frazione colosimara di Melilla, infatti, ha partecipato alla grande manifestazione promossa dalla Spagna per riunire in un sodalizio culturale, storico e folklorico le diverse città che portano questo nome.

Patrimonio architettonico

- Chiesa di SS. Maria dell'Assunta
- Chiesa della Madonna di Loreto
- Chiesa dell'Immacolata
- Chiesa Madonna delle Grazie



Utilità	
Municipio	0984 963003
Den. Abitanti	colosimari
Altimetria	870m. s.l.m.
CAP	87050
Polizia Municipale	0984 963003
Inform. Turistiche	0984 963003



Corigliano Calabro

La bella città della Sibaritide, famosa per la bontà dei suoi agrumi, in particolare i fragranti mandarini clementine, venera come patrono san Francesco di Paola, cui dedica una grande festa dal 23 al 25 aprile. Messe, fiere, processione a mare, durante la quale ha luogo la benedizione dei pescatori, intrattenimenti popolari e fuochi d'artificio allietano i sentiti e partecipati festeggiamenti che coinvolgono sia il centro storico, sia la Marina, nella popolosa frazione di Schiavonea. Un momento festivo, particolarmente suggestivo è anche quello pasquale, al Venerdì Santo, quando alla Processione dei Misteri prendono parte diverse congreghe religiose, maschili e femminili che recano in processione la Bara di Cristo, il Crocifisso e la statua dell'Addolorata. Altri numerosi appuntamenti religiosi hanno luogo nel corso dell'anno e in agosto è da ricordare la ricorrenza di santa Maria ad Nives, la cui statua è portata in processione diversi giorni ed infine condotta a mare per la benedizione delle acque. Anche dal versante squisitamente laico, Corigliano offre un vasto panorama di appuntamenti, tra i quali è da menzionare, da qualche anno, Corigliano Calabro Fotografia, manifestazione a cui partecipano importanti firme del settore, a livello nazionale ed internazionale. A maggio, un appuntamento davvero particolare è Chiese Aperte, che consente la visita al vasto e davvero notevole patrimonio architettonico religioso della città. In diverse occasioni dell'anno, inoltre, si organizzano mercati e fiere, anche rionali, che da diversi anni si prefiggono l'obiettivo di rivalutare le tradizioni artigianali locali e la valorizzazione delle risorse del luogo che nell'artigianato, nell'agroalimentare e nella tradizione popolari trovano i maggiori punti di forza. Da ricordare, inoltre, la Festa di via Roma, che punta alla promozione e rivalutazione degli antichi mestieri e la serie di iniziative culturali e di spettacolo che hanno come sede il suggestivo Castello Ducale che sovrasta il centro storico.

Patrimonio architettonico

- Chiesa di Santa Maria Maggiore
- Chiesa di Santa Maria di Costantinopoli
- Chiesa di Santa Chiara o delle Monache
- Chiesa di San Pietro
- Chiesa di San Francesco (1476)
- Chiesa del Carmine (XV secolo)
- Chiesa di Sant'Anna o Santa Maria di Loreto
- Chiesa di Sant'Antonio
- Museo Internazionale
- Museo Minimo • Castello Ducale

Utilità

Municipio	0983 83851
Den. Abitanti	coriglianesi
Sito internet	www.comune.corigliano.cs.it
Altimetria	210m s.l.m.
CAP	87064
Polizia Municipale	0983 83851
Inform. Turistiche	0983 83851



Cosenza



Il capoluogo di provincia annovera una miriade di appuntamenti religiosi, manifestazioni culturali e fiere ma alcune di esse sono da considerare più che storiche, parti integranti della storia e della vita millenaria della città. Tra gli appuntamenti religiosi, è il caso della festa patronale della Madonna del Pilerio, che si svolge il 12 febbraio con novene, solenni celebrazioni eucaristiche, la processione per le vie della città ed intrattenimenti e fuochi d'artificio. In questa data si vuole ricordare la protezione celeste che, secondo tradizione e fede, la Vergine del Pilerio concesse alla città in occasione della terribile pestilenza del 1576; protezione che la fede dei cosentini ha chiesto ed ottenuto in più occasioni, anche durante i più recenti terremoti. Tra gli appuntamenti tradizionali è da ricordare invece, la fiera di San Giuseppe che si svolge per le vie del centro storico nei giorni immediatamente precedenti e seguenti il 19 marzo; essa raccoglie l'eredità della millenaria fiera dell'Annun-

Specialisti non si nasce... si diventa

DECAR SPECIALISTI

LA SOSTA PERSONALE TECNICO SPECIALIZZATO DAL 1977
 LA PROFESSIONALITÀ: 6.000 VETTURE CONCESSIONATE DAL 1988
 LE PRESENTI VETTURE UFFICIALI RICAMBI ORIGINALI OFFICINA

REINDE (Ca) - C. via Lecco - Zona Industriale
 Tel. 0984 8333430 - email decar2007@libero.it

ziata, istituita da Federico II; con il passare degli anni, da fiera regionale si è trasformata in un importante appuntamento fieristico internazionale, ravvivato da una rassegna di musica - conosciuta come San Giuseppe Rock, durante la quale band note e meno note si esibiscono nell'antico quartiere dell'Arenella, ai bordi del fiume Crati - e dalla manifestazione solidale Fiera in mensa - in cui tutti i partecipanti alla fiera, sono accolti e ospitati. Tra gli altri appuntamenti religiosi, sono da ricordare la festa di San Francesco di Paola, patrono della Calabria e della gente di mare, che si celebra l'ultima domenica di maggio con messa fuochi e luminarie; la festa del SS. Crocifisso, ai primi di maggio, con processione, piccola fiera ed intrattenimenti musicali e la festa di Santa Lucia, con solenni celebrazioni eucaristiche e luminarie nella chiesetta del quartiere del centro storico. Dal versante laico, altri appuntamenti importanti sono la Sagra del Vino e dell'Uva che si svolge nel caratteristico borgo di Donnici, nel mese di ottobre e il Festival delle Invasioni, manifestazione a carattere culturale, artistico e spettacolare che, negli ultimi tempi, ha conosciuto alterne fortune.

Patrimonio architettonico

- Chiesa della Madonna del Carmine
- Chiesa di San Domenico
- Chiesa di S. Francesco di Paola
- Chiesa del Santissimo Salvatore
- Convento dei Carmelitani Scalzi
- Chiesa di Sant'Agostino
- Palazzo Arcivescovile
- Chiesa di S. Francesco d'Assisi
- Chiesa e Convento delle Cappuccinelle
- Convento di Santa Maria delle Vergini
- Chiesa e Convento del Santissimo Crocifisso
- Convento delle Suore Minime della Passione di Nostro Signore Gesù Cristo
- Museo Civico Archeologico
- Museo delle Rimembranze
- Museo all'aperto Bilotti
- Fontana dei 13 canali
- Casa delle Culture
- Castello Svevo • Duomo (XI sec.)
- Villa Vecchia
- Prefettura o Palazzo del Governo (XVII sec.)
- Teatro di tradizione A. Rendano
- Conservatorio di Musica



Utilità

Municipio	0984 813111
Den. Abitanti	cosentini
Sito internet	www.comune.cosenza.it
Altimetria	238m. s.l.m.
CAP	87100
Polizia Municipale	0984 26802
Inform. Turistiche	0984 23601

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Hotel Holiday Inn	0984 31109
Royal Hotel	0984 412165
Nuovo hotel Excelsior	0984 74384
Hotel Centrale	0984 75750
Hotel Grisarò	0984 27838
Hotel Bruno	0984 73889
Hotel Baia del Sole	0984 48588
Albergo Bruno	0984 73889
Hotel Don Carlo	0984 513352



Voglia di Essere
di Romina Sansone



INNOVATIVO...

- BIODERMOGENESI
- TRATTAMENTO DEGLI INESTETISMI DOVUTI ALLE SMAGLIATURE
- LIPOCAVITAZIONI
- TRATTAMENTI COMPLETI VISO, CORPO, MANI E PIEDI

V.le della Repubblica, 126 - Cosenza - Tel. 0984.31830



Cropolati



Il bel centro storico arroccato sulla Presila dello Ionio, dove ebbe i natali padre Bernardino Otranto, confessore di san Francesco di Paola, festeggia la ricorrenza patronale a gennaio, in occasione di sant'Antonio abate. I festeggiamenti popolari – giochi tradizionali, spettacoli musicali e fuochi d'artificio – precedono messa, processione e la messa all'incanto di oggetti da offrire in devozione al Santo. Particolarmente sentite e partecipate sono le ricorrenze festive natalizie e pasquali, in occasione delle quali si inscenano le rappresentazioni sacre del Presepe Vivente e della Passione di Cristo. Altre festività religiose sono celebrate durante l'anno con le consuete messe, processioni e festeggiamenti popolari. Anche dal versante laico, diversi sono gli appuntamenti in cui la comunità cropolatese si ritrova unita a festeggiare. In agosto, è degna di menzione la Sagra del Cinghiale, che rientra nel più vasto panorama dell'Estate cropolatese, caratterizzata da una serie di spettacoli, musiche e giochi popolari. In autunno, si ricordano i

Caduti in Guerra, si svolge una festa dedicata agli anziani della comunità e si festeggia anche il gemellaggio con la città di Nichelino, in Piemonte, dove vive una numerosa comunità di cropolatesi.

Patrimonio architettonico

- Chiesa di Sant'Antonio Abate Patrono
- Chiesa di Santa Maria ad Gruttam
- Chiesa di Santa Maria Assunta
- Chiesa del SS. Rosario
- Ruderì del Castello medievale

TEKNO INFISSI
di De Vincenzo Domenico

Lavorazione ferro e alluminio

Viale Europa Unità
Cropolati (Cs)
Info: 333 9914887
teknoinfissi@libero.it

Utilità

Municipio	0983 61877
Den. Abitanti	cropolatesi
Sito internet	www.comune.cropolati.cs.it
E-mail	comuncropolati@libero.it
Altimetria	367m s.l.m.
CAP	87060
Polizia Municipale	0983 61064
Inform. Turistiche	0983 61877



Crosia

La piccola cittadella di Crosia, oggi più conosciuta col nome di Mirto Crosia, con l'aggiunta del nome della sua popolosa frazione, festeggia san Michele come patrono, a maggio. Incanto degli oggetti offerti in devozione al Santo e le consuete messa, processione, intrattenimenti popolari e fuochi d'artificio caratterizzano i due giorni di festa. La comunità crosiote, però, nutre una speciale devozione anche alla Madonna della Pietà, cui è dedicata la festa del 23 mag-

Olio Stella
FRANTOI
Direttamente dagli produttori di Cropolati

Oleificio Stella
Via della Sila - Cropolati (Cs) - Tel. 0983 61145
www.frantoiostella.it - info@frantoiostella.it

ELETTROFLOTTA
ELETTRODOMESTICI - TV - VIDEO - HIFI - CLIMATIZZATORI
CLIMATIZZAZIONI **SANYO**

MIRTO CROSLA (CS)
Via Nazionale 58-113-115-117
0983 42021 - 400202
info@elettofloatta.it



gio, in ricordo della lacrimazione della statua che è avvenuta nel 1987 e in occasione della quale, la chiesa è stato oggetto, e continua ad esserlo ancora oggi, di pellegrinaggio da parte di numerosi fedeli provenienti da tutta Italia. Grande partecipazione collettiva vedono pure i riti della Settimana Santa, specie il Venerdì, quando si rappresentano le vicende della Crocifissione di Cristo. Anche il Natale è momento di partecipazione corale alla preparazione dei fuochi per le vie del borgo, soprattutto da parte dei bambini e dei ragazzi. Come di consueto, l'estate prevede un ricco cartellone di manifestazioni per residenti e turisti, allietate dalle caratteristiche sagre dedicate alla pesca e della fresina.

Patrimonio architettonico

- Castello di Mirto
- Chiesa della Mater Dolorosa
- Chiesa di S. Michele
- Chiesa di San Giovanni Battista (Mirto)
- Chiesa della Madonna della Pietà
- Chiesa del Divino Cuore di Gesù (Mirto)



Utilità	
Municipio	0983 41083 - 42027 - 480630
Den. Abitanti	crosiotti
Sito internet	www.comunecrosia.it
Altimetria	da 0 a 277m s.l.m.
CAP	87060
Polizia Municipale	0983 42205
Inform. Turistiche	0983 41083 - 42027 - 480630



Diamante

La "città dei murales" che si specchia nel Tirreno dov'è adagiato il selvaggio isolotto di Cirella, festeggia come patrona l'Immacolata Concezione, il 12 agosto, oltre al giorno canonico della festa che ricorre l'8 dicembre. Ma la Vergine è oggetto di festeggiamenti anche a maggio, durante la Festa del Mare, quando i pescatori del luogo conducono in processione, su un peschereccio, la statua dell'Addolorata. Altri festeggiamenti religiosi sono dedicati a san Biagio, San Giuseppe e sant'Antonio abate mentre a Pasqua, il Sabato Santo, si svolge la processione della Cordata: i fedeli che prendono parte alla processione penitenziale in costume si legano fra loro con una corda mentre i bambini, tra cui alcuni col capo cinto da una corona di spine, ricordano simbolicamente la Passione, recando in mano chiodi, martelli, croci. Dal versante popolare sono da ricordare la Festa del Cedro e il Festival del Peperoncino, un appuntamento di livello internazionale.

Patrimonio architettonico

- Chiesa Madre dell'Addolorata
- Murales • Torre di Cirella
- Ruderici di Cirella • Chiesa matrice
- Necropoli Romana • La Rotonda
- Torre di Diamante • Palazzo feudale

Utilità	
Municipio	0985 81021
Den. Abitanti	adamantini o diamantesi
Altimetria	25m. s.l.m.
CAP	87023
Polizia Municipale	0985 81021
Inform. Turistiche	0985 876046

Accoglienza & Ricettività	
Strutture	Telefono
Pizzeria A Cannaruti	0985 87057
Ristorante Bellavista	0985 87550
Ristorante Il Corvino	0985 876325
Ristorante Lo Scoglio	0985 88456
Ristorante Pizzeria O' Scugnizzo	0985 81716
Ristorante Vecchio Frantoio	0985 876578
Hotel Cirella	0985 86055
Hotel Cristina	0985 81210
Hotel Dei Focesi	0985 81515
Hotel Diamante	0985 81058
Hotel Ducale Villa Ruggieri	0985 86051
Hotel L'Airone	0985 876145




Noleggio Maxi Schermi

per Eventi Sportivi, Municipali, Religiosi,
Telesivi, Politici, Concerti, Grandi Eventi,
Fiere, Sfilate di Moda, Congressi.

Servizio in tutta Italia

info 340.3695910 www.visuale.design.it



Dipignano

Il Paese dei Calderai, composto da numerose frazioni e quartieri festeggia il patrono san Nicola da Bari, il 6 dicembre. Una particolarissima devozione da parte di tutta la comunità e dei territori circostanti, però, è indirizzata alla Madonna della Catena, la cui basilica, nella frazione di Laurignano, è meta incessante di pellegrinaggio e la cui festa si celebra la prima domenica dopo Pasqua. Altri appuntamenti religiosi si susseguono nel corso dell'anno con le festività dell'Ecce Homo, di Santa Maria Assunta, san Francesco Saverio, e sant'Oliverio. Un appuntamento caro e storico, per i Dipignanesi, è la Sagra della Polenta che si svolge la prima domenica di settembre e che rievoca l'incontro tra i calderai di Dipignano e il marchese Edoardo del Carretto, avvenuto a Ponti nel Monferrato, alla fine del XVI secolo. Un corteo in costume sfila per le vie del centro storico mentre in piazza si preparano delle pietanze che la tradizione vuole siano state offerte dal nobile agli artigiani dipignanesi. Altre ricorrenze che festeggiano le

Utilità

Municipio	0984 621006
Den. Abitanti	dipignanesi
Sito internet	www.comune.dipignano.cs.it
Altimetria	720m s.l.m.
CAP	87045
Polizia Municipale	0984 621006
Inform. Turistiche	0984 621006

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Agriturismo Chianu 'e Piru	0984 621674
Agriturismo Foresta Sottana	0984 621574
Ristprante Pizzeria De Cicco Giuseppe	0984 621124
Ristorante La Porta dei Sapori	0984 793848
Ristorante La Petilia di Arnone Rosaria	0984 445412
Ristorante Da Livio	0984 445506
Ristorante Osteria Dal Cugino	0984 621103
Ristorante Osteria Dei Poeti	0984 445618
Ristorante Cielo di Rame	0984 445344

Commercial
Drinks S.R.L.
 FOOD E BEVERAGE

SPECIALISTA NELLA CONSULENZA E DISTRIBUZIONE NEL SETTORE HO.RE.CA. E SUPER HO.RE.CA.
 CON PARTICOLARE ATTENZIONE NEL SETTORE IMPIANTI DI SPILLATURA DEI MARCHI CARLSBERG.

Via Irto, 32 - 87045 Dipignano (Cs) - Tel. 0984 24542 - Fax 0984 1800168
commercialdrinks@alice.it



Domanico

Il suggestivo borgo, appollaiato sulle Serre cosentine, festeggia come patrono, dall'inizio del secolo scorso e per devozione, san Giovanni Battista, indicato dalla tradizione popolare come l'aiuto divino che salvò il paese dai disastrosi effetti del terremoto nel 1905.

Ogni prima domenica di settembre, messa, processione seguita dalla banda, giochi ed intrattenimenti popolari che si concludono con i rituali fuochi d'artificio rendono omaggio al santo patrono.

Altra festività religiosa della comunità è la Madonna delle Grazie, che si celebra il 2 luglio. Tradizionali ma ancora in voga, sono i suggestivi fuochi che ogni borgo allestisce in occasione delle festività natalizie.

Vivaci e numerose sono anche le manifestazioni civiche che comprendono appuntamenti culturali come la Festa della Poesia e dell'Emigrante; la Festa dell'Ecologia, dal momento che il territorio del paese è attraversato dal Sentiero Italia e varie sagre che celebrano i prodotti locali come i salami e le frittole, i funghi, in particolare porcini, e le castagne.

Le diverse manifestazioni gastronomiche sono accompagnate da convegni sul tema e da degustazioni che raccolgono una numerosa collettività del territorio circostante.

tradizioni artigiane del luogo e le risorse locali sono proprio la Fiera dell'artigianato e dei mestieri, dove i celebri calderai la fanno da padrone, la Sagra della Castagna e la Sagra delle Frittole, in inverno, quando le saporite carni del maiale sono cucinate in piazza in una grande caldaia di rame. Variegato ed interessante il cartellone degli appuntamenti estivi. Dipignano è anche nota in un vastissimo circondario per la bontà del suo pane e del pan di Spagna, sapientemente lavorato a mano dalle donne del luogo.

Patrimonio architettonico

- Chiesa di Santa Maria Assunta
- Chiesa di San Nicola Blandifiori
- Santuario o Convento dell'Ecce Homo
- Chiesa di Sant'Ippolito
- Chiesa dell'Immacolata
- Chiesa di San Felice
- Chiesa dello Spirito Santo
- Chiesa di San Pietro • Chiesa della Cona
- Chiesa di San Francesco Saverio (Tessano)
- Chiesa di S.ta Maria dell'Assunta (Tessano)
- Chiesa San Mauro Abate (Tessano)
- Santuario Maria SS.ma della Catena (Laurignano)
- Chiesa di S. Oliverio Martire (Laurignano)
- Romitorio di S.ta Maria Assunta (Laurignano)
- Convento dei Cappuccini

Patrimonio architettonico

- Chiesa di San Giovanni Battista
- Chiesa dell'Immacolata Concezione
- Chiesa del Carmine
- Chiesa di Santa Maria delle Grazie
- Zona archeologica
- Palazzo Sammarco

Utilità	
Municipio	0984 633005
Den. Abitanti	domanichesì
Altimetria	730m.s.l.m.
CAP	87030
Polizia Municipale	0984 633005
Inform. Turistiche	0984 633005



www.caffearnone.it

Soluzioni per
Bar
Aziende
Scuole Uffici



Fagnano Castello

Il Paese della Castagna, nel cui territorio si possono ammirare splendidi boschi e laghetti naturali ricchi di flora e fauna endemiche, festeggia il patrono san Sebastiano il 20 gennaio e la celeste protettrice Immacolata a settembre, quando si suole ricordare il voto fatto dai Fagnanesi alla Vergine, nella metà del 1800, affinché li risparmiasse da una terribile epidemia di peste. In tale occasione, i festeggiamenti prevedono numerosi giochi ed intrattenimenti popolari oltre ai rituali religiosi. Una tradizione antichissima e viva è 'a ligrezza, i fuochi della vigilia dell'Immacolata, accesi con gli scoppiettanti rami di ginestra, davanti alle case ed in piazza. In occasione della Pasqua, si rappresenta la Passione di Cristo, con una processione all'alba in cui i bambini, ornati da una corona di spine posta sul capo, recano le statuine raffiguranti la vicenda cristiana mentre gli adulti, in tunica bianca e con la corona penitenziale di spine, portano in spalla le statue grandi. Ricco il cartellone estivo - che si snoda tra luglio ed agosto - degli appuntamenti dove spiccano spettacoli musicali e teatrali, motoraduni, tornei di vari sport, festival di voci bianche e degustazioni gastronomiche. Tradizionali sono la Sagra della Castagna, nell'ultima domenica di ottobre e le degustazioni delle carni suine, specie le frittelle, durante il periodo invernale.

Patrimonio architettonico

- Chiesa dell'Immacolata • Chiesa di San Pietro
- Chiesa di San Nicola di Bari
- Convento di San Sebastiano • Murales

Utilità

Municipio	Tel 0984.525105
Den. Abitanti	fagnanesi
Sito internet	www.comune.fagnanocastello.cs.it
E-mail	affari.generali@comunefagnanocastello.cs.it
Altimetria	516m. s.l.m.
CAP	87013
Polizia Municipale	Tel 0984.526324
Inform. Turistiche	Tel 0984.525162

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Hotel Moderno	0984 525079

MATERIALI PER L'EDILIZIA
ceramica idraulica termoidraulica

Via Valle Danneche, 18 - Castiglione Cos. (Cs)
Tel. 0984 839953 - Telefax 0984 401821
www.comef.biz info@comef.biz

Falconara Albanese



Il grande borgo della dorsale appenninica che si affaccia sul Tirreno, è uno dei tanti di origine italo-albanese ed anche uno dei numerosi comuni calabresi ad essere distinto tra centro storico e marina; il comune, infatti, comprende la popolosa frazione di Torremezzo, affollatissima durante il periodo estivo dai bagnanti e turisti che giungono dal capoluogo. Falconara festeggia come patrona la Madonna del Buon Consiglio, la seconda domenica di settembre, con i consueti appuntamenti religiosi e popolari ed anche una fiera; nella frazione di Torremezzo, invece, i festeggiamenti sono per santa Rita, ad ottobre e seguono lo schema tradizionale che prevede messa, processione, fiera, intrattenimenti popolari e fuochi d'artificio. Degno di nota il rito pasquale di *Motrëmat* che si celebra la domenica di Pasqua, durante il quale le ragazze e i ragazzi della comunità attraverso la sovrapposizione delle mani su un Crocifisso e il bacio delle mani fanno solenne giuramento di aiuto reciproco e solidarietà. Particolare anche il cartellone degli appuntamenti estivi, in luglio ed agosto, che si concentra nel centro storico con l'obiettivo di rivalutare e promuovere i tratti ancora esistenti della cultura italoalbanese; sono organizzati, oltre agli appuntamenti artistici e spettacolari, anche convegni, mostre e spettacoli sulla cultura e la lingua degli avi albanesi. Caratteristica è la Sagra delle Fave che si svolge a maggio.

Patrimonio architettonico

- Chiesa di San Michele Arcangelo
- Chiesa del Buon Consiglio
- Cappella di Santa Maria del Castelluccio
- Chiesa di Sant'Atanasio il Grande
- Chiesetta dell'Immacolata Concezione
- Chiesa del SS. Salvatore e Santa Teresa del Bambino Gesù

Utilità

Municipio	0982 82018
Den. Abitanti	falconaresi
Sito internet	www.falkunara.com
Altimetria	650 m s.l.m.
CAP	87030



Figline Vegliaturo

Il grazioso Casale cosentino è situato nell'entroterra collinare del capoluogo, ai piedi dell'altopiano silano e festeggia san Giovanni Battista come patrono, il 24 giugno e santa Liberata come compatrona la terza domenica di settembre, con una suggestiva fiaccolata, giochi popolari ed intrattenimenti musicali che hanno un loro "doppio" a Toronto, in Canada, dove la numerosa comunità di emigrati figlinesi ricorda la santa con festeggiamenti analoghi a quelli della comunità calabrese.

Altri appuntamenti religiosi sono la festa di san Biagio, a febbraio, durante la quale si svolge la Sagra del Mostacciolo, dolce tipico calabrese, fatto

con un impasto di uova, farina, zucchero e miele di fichi; e quella di san Rocco, ad agosto, durante la quale, si prepara la tradizionale pietanza della *scagliola* piatto piccante, a base di pasta e patate, che è anche protagonista di una sagra.

Durante l'estate, si organizzano numerosi appuntamenti per l'intrattenimento di residenti, turisti ed emigrati che ritornano a casa, con serate di musica danza e spettacoli di vario genere.

Patrimonio architettonico

- Chiesa di S.ta Liberata
- Chiesa di S. Rocco
- Chiesa di San Giovanni Battista
- Palazzo Crocco
- Palazzo De Maio

Le risorse naturalistiche

- Fiume Albicello

Utilità	
Municipio	0984 422089
Den. Abitanti	figlinesi
Sito internet	www.prolocofiglinevegliaturo.it
E-mail	info@prolocofiglinevegliaturo.it
Altimetria	600m. s.l.m.
CAP	87050
Polizia Municipale	0984 422089
Inform. Turistiche	0984 422089

Michele Vecchio
parrucchieri

Corso Trento - GRIMALDI (Cs)
Tel. 0984 964692



Firmo



foto Francesco Lofrano

Il centro italoalbanese, posto sulle colline dell'entroterra cosentino e con vista panoramica sul massiccio del Pollino, ha eletto a suo patrono sant'Atanasio, che festeggia il 2 maggio, con solenni celebrazioni e decori floreali lungo le vie del centro storico mentre alcuni abitanti vestono ancora i bellissimi costumi tradizionali e prendono parte alle tradizionali *Vallje*, canti e danze commemorativi della cultura italoalbanese e delle gesta dell'eroe Skanderberg.

Anche la festa di san Giuseppe è un momento di incontro per la comunità, che prepara i caratteristici fuochi nelle *gjitonie*, i quartieri dei paesi italo-albanesi, dove si cuociono pietanze quaresimali, in particolare patate e si intonano già le *Kalimere* - i canti religiosi che precedono la festa - per la Passione di Cristo. Degni di nota anche i festeggiamenti per Santa Maria Assunta in Cielo e per la Madonna del Monte; quest'ultimo appuntamento è condiviso da altre comunità albanofone del circondario - Acquafredda, Lungro e Firmo - che si recano ad un pellegrinaggio comune sulla montagna. Particolari la Commemorazione dei defunti che, nella tradizione albanofona, avviene durante il periodo del Carnevale e i riti pasquali, che risentono della sontuosità e della solennità della religiosità greco-bizantina. Diversi anche gli appuntamenti del calendario laico e le sagre, tra cui spiccano quella dell'Uva e del Vino e dei Dolci natalizi.

Patrimonio architettonico

- Chiesa di Santa Maria Assunta in Cielo
- Convento dei Domenicani (sec. XVII)
- Parrocchia di San Giovanni Crisostomo
- Cappella della Madonna di Aprile
- Cappella di Santa Lucia • Palazzo Martino
- Cippo Marmoreo • Zona Archeologica
- Palazzo Barone • Palazzo Gramazio

Utilità	
Municipio	0981 940417
Den. Abitanti	firmansi
Sito internet	www.comune.firmo.cs.it
Altimetria	369m. s.l.m.
CAP	87010
Polizia Municipale	0981 940417
Inform. Turistiche	0981 940417

Fiumefreddo Bruzio



L'affascinante borgo, che si pregia di accogliere dipinti e sculture del Maestro Salvatore Fiume, ha eletto a patrona la Vergine Immacolata, che si festeggia l'8 dicembre con novena, messa, processione e festeggiamenti popolari. Altre manifestazioni religiose riguardano l'Annunziata, a marzo; la ricorrenza di san Michele Arcangelo, a maggio, che si festeggia al borgo marinaro; la Madonna del Carmine, l'ultima domenica di luglio; Maria Assunta e San Rocco in agosto. Affollate processioni si snodano lungo i suggestivi vicoli e gli affacci mozzafiato del centro storico, in occasione delle feste di san Giuseppe, san Francesco di Paola, al Venerdì Santo e per il Corpus Domini. Particolarmente attese le festività natalizie, per ammirare i presepi, opera di artigiani locali. Durante l'estate, poi, un ricco cartellone di avvenimenti artistici, culturali, sportivi ed enogastronomici delizia i numerosi turisti e i residenti. Tornei di diverse discipline sportive, giochi a carte, mostre fotografiche, di pittura e scultura affollano il magnifico centro storico, in buona parte restaurato, che con il suo ingente patrimonio di chiese, palazzi nobiliari, opere d'arte sparse in ogni angolo, rimane un punto di notevole attrazione per turisti, insieme ai diversi locali di ristorazione che offrono una variegata gamma delle produzioni gastronomiche e delle saporite pietanze del luogo.

Patrimonio architettonico

- Chiesa di San Rocco
- Chiesa del Carmine
- Chiesa di Santa Chiara
- Chiesa di San Francesco di Paola
- Chiesa dell'Addolorata
- Chiesa Madre
- Chiesa di Santa Domenica
- Abbazia di S. Maria di Fonte Laurato
- Palazzo Del Buono
- Palazzo Mazzarone
- Palazzo S. Anna
- Palazzo Comunale
- Palazzo Pitellia
- Palazzo Castiglion Morelli
- Palazzo Rossi
- Palazzo Pignatelli
- Palazzo Del Bianco
- Palazzo Mazzarone
- Palazzo Gaudiosi
- Palazzo Ex Ospedale
- Palazzo Zupi
- Castello

Le risorse naturalistiche

- Grotta dell'Eremita

Utilità

Municipio	0982-77003
Den. Abitanti	fiumefreddesi
Sito internet	www.comunedifiumefreddobruzio.it
Altimetria	220m s.l.m.
CAP	87030
Polizia Municipale	0982-77152
Inform. Turistiche	0982-77003



Specialisti non si nasce... si diventa

DECAR
SPECIALISTI

LA SCELTA PERSONALE TECNICO SPECIALIZZATO DAL 1977
LA PROFESSIONALITÀ: 6.000 VETTURE CONCESSIONE DAL 1968
IL PRESSIONE: VETTURE UFFICIALI RICAMBI ORIGINALI OFFICINA

RENDE (Ca) - C. da Lecco - Zona Industriale
 Tel. 0984 8333430 - email decar2007@libero.it

*ci piace
cambiare
le regole...*

Telefax 0984 979789
marketing@calabriaproduttiva.it

1

spicca il volo la nuova rivista



2

...e cambia l'editore



Arti Grafiche piesse

3

... nasce un grande gruppo

*...ma non
la
sostanza*

www.piessegroupp.com
www.klichemagazine.info
www.calabriaproduttiva.it



Francavilla Marittima

La cittadina che si adagia ai piedi della cima del Dolcedorme - con un bell'affaccio sulla piana di Sibari e un territorio ricco di importanti siti archeologici che vi insistono - festeggia il patrono, san Gaetano, il 7 agosto, con una messa solenne.

Una festività molto sentita e partecipata dalla comunità è quella di santa Lucia che si festeggia in due giornate, il 12 e il 13 dicembre, con celebrazioni liturgiche, fiera, intrattenimenti popolari e fuochi d'artificio.

Altri appuntamenti religiosi si celebrano in occasione di santa Rita, a maggio; della Madonna del Carmine, ad agosto e della Madonna degli Infermi a metà settembre.

Attese sono anche le celebrazioni pasquali, in occasione delle quali il Venerdì Santo, si svolge una mesta processione con le statue del Cristo Morto, la Madonna e la Croce, mentre i fedeli intonano antichi canti della tradizione locale.

Anche il Carnevale è una tradizione tipica dei Francavillesi, festeggiata con l'allestimenti di diversi carri allegorici e sfilate di gruppi folkloristici che si esibiscono in balli e canti.

Il periodo estivo è il momento delle sagre e dello sport; tra le sagre di Francavilla sono da segnalare quella dei Frizzuli, tipica pasta di casa lavorata al ferretto, e della Trippa.

Per quanto riguarda le manifestazioni sportive, sono da annoverare diversi tornei di corse podistiche, calcetto e pallavolo.

Patrimonio architettonico

- Chiesa della Madonna degli Infermi
- Chiesa della Madonna del Carmine
- Chiesa Madre
- Cappella di S. Lucia
- Cappella S. Emidio
- Palazzo Rovitti
- Palazzo De Santis
- Palazzo Rizzi
- Palazzo Montilli

Le risorse naturalistiche

- Bosco Cernostasi
- Bosco Drisa
- Torrente Raganello - con accesso alle gole tra le più belle d'Europa
- Sorgente La Scosa
- Punto panoramico dalla Timpa del Castello

Utilità

Municipio	0981 994872
Den. Abitanti	francavillesi
Sito internet	www.comune.francavillamarittima.cs.it
Altimetria	273m.s.l.m.
CAP	87072
Polizia Municipale	0981 994872
Inform. Turistiche	0981 994872



Frascineto

L'italo-albanese *Frasnita* - un grazioso centro ai piedi del Pollino, conosciuto per l'ottima produzione di vino e olio - è ancora roccaforte di radicate tradizioni popolari. La festa patronale dell'Immacolata Concezione, che ricorre il 9 dicembre, prevede i rituali appuntamenti liturgici di messa e processione, con la caratteristica fiera. Altre feste religiose si susseguono nel corso dell'anno, con le rituali modalità, come la festa patronale di san Basilio Magno, della frazione Ejanina, una sorta di enclave a se stante della cultura arberesh; o la ricorrenza dei santi Pietro e Paolo e di santa Lucia. Ma è nelle celebrazioni pasquali e nel Carnevale che si effonde lo spirito della cultura italo-albanese. In occasione della Pasqua, i sacri riti hanno inizio con la domenica delle Palme, che a Frascineto è la Domenica dell'Alloro, durante la quale ha luogo la benedizione dei ramoscelli di alloro e di ulivo. Poi, dal Lunedì Santo, una serie di celebrazioni liturgiche prende il via, stringendo la comunità in un abbraccio corale che ha il culmine nella Pasqua albanese di Frascineto - lunedì e martedì dopo Pasqua - in cui si celebrano le famose *Valljie*, una sorta di festa nazionale albanese, in cui si ricordano le gesta eroiche e gli atti di guerra dell'eroe Skandenberg, con canti e balli della tradizione albanese più antica. Anche nel periodo quaresimale si svolgono riti e si rinnovano tradizioni per ricordare le anime del Purgatorio, analogamente a quanto succede per il Natale, quando in onore del Bambino Gesù, si dedica la tradizionale preparazione dei fritti. Ricco di appuntamenti anche il cartellone estivo che prevede concerti, film, mostre d'arte e sagre di prodotti locali.

Patrimonio architettonico

- Chiesa di S. Maria Assunta
- Chiesa dei SS. Pietro e Paolo
- Chiesa del Purgatorio
- Chiesa parrocchiale di S. Basilio
- Museo del Costume Arbereshe

Le risorse naturalistiche

- Monte Manfria • Bosco La Fagosa
- Imbuto della civetta
- Fiume Eiano
- Punti panoramici

Utilità

Municipio	Tel 0981 32013 - 32488 - 32488
Den. Abitanti	frascignotti o frascinoti
Sito internet	www.comune.frascineto.cs.it
Altimetria	da 350 a 1981m. s.l.m.
CAP	87010
Polizia Municipale	Tel 0981 32013
Inform. Turistiche	Tel 0981 32013

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Hotel SKANDERBEG	0981 32117
Ristorante TRE STELLE	0981 32289
Ristorante DEL POLLINO	0981 32095
Ristorante IL TEMPIO	335 466055
Bed and Breakfast PIEFFÈ	0981 32142



Fuscaldo

Il suggestivo centro storico che si allunga sulla costa con un popoloso e vasto borgo marinaro - famoso per aver dato i natali a Vienna, madre di san Francesco di Paola - tributa al santo diverse feste votive e processioni a mare, nel corso dell'anno, anche se ha come patrono san Giacomo Maggiore, che festeggia il 25 luglio con i consueti appuntamenti liturgici ed intrattenimenti popolari.

Molto attese e sentite anche le celebrazioni pasquali, affidate alle confraternite locali che organizzano delle fiaccolate, mentre il Venerdì Santo, a cadenza biennale, hanno luogo sacre rappresentazioni sul tema della Passione e Morte di Gesù, che coinvolgono numerosi partecipanti ed un vastissimo e commosso pubblico. Da non perdere, in agosto, ogni tre anni, la sfilata in costume medievale che rievoca i fasti del casato degli Spinelli, signori di Fuscaldo per oltre due secoli; significativa anche la rievocazione storica del processo a Luigi Pascale, il pastore valdese, la cui comunità d'appartenenza si insediò in Calabria proprio per volere degli Spinelli e la cui condanna a morte, dopo l'accusa di eresia dall'Inquisizione, diede inizio, in Calabria, all'eccidio dei Valdesi. Da ricordare inoltre, le tradizioni natalizie fuscaldesi, caratterizzate dall'allestimento di diversi presepi artigianali e dall'organizzazione di concerti e rappresentazioni sacre e l'Estate fuscaldese, ricca di appuntamenti di ogni sorta per l'intrattenimento dei residenti, degli emigrati e dei turisti, tra cui spiccano la Sagre del Pesce azzurro e diversi tornei sportivi.

Patrimonio architettonico

- Chiesa Matrice di San Giacomo Apostolo
- Chiesa di San Giuseppe
- San Giovanni Nuovo
- Chiesa di Santa Maria del Rosario
- Chiesa dell'Immacolata
- Chiesa di San Francesco di Paola
- Chiesa di San Michele Arcangelo
- Chiesa di Santa Maria della Stella
- Museo sacro e della civiltà contadina
- Antichi palazzi
- Centro storico



Le risorse naturalistiche

- Laghiccello e montagna di Cinquemiglia

Utilità

Municipio	Tel 0982.89796
Den. Abitanti	fuscaldesi
Sito internet	www.comune.fuscaldo.cs.it
E-mail	comune.fuscaldo.@tin.it
Altimetria	350 m. s.l.m.
CAP	87024
Polizia Municipale	Tel 0982.89001
Inform. Turistiche	Tel 0982.89796

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Hotel Sangrila	0982 686164
Park Hotel	0982 610940
Hotel Sud	0982 610940
Hotel Sea Palace	0982 686003
Hotel Total	0982 686346
Aldebaran	0982 686156
B&B A Casa Vecchia	0982 89608
Agriturismo - L'Alloro	0982 686024
Agriturismo - VerdeBlu	0982 618878

L'Espresso di pasticceria

L'Etoile

Servizio catering per Enti, Meetings, Organizzazione Eventi, Wedding Services, Cerimonie
 Confetti personalizzati, Opere artistiche in ghiaccio, Pasticceria per tutti

Via San Giorgio S.S. 18 Fuscaldo M.mo (CS)
 E-mail: pasticceriaetole@hotmail.it - www.pasticceriaetole.it



Grimaldi



Il probabile Casale cosentino, che si adagia sulle colline ad oriente della Catena Costiera, dedica i festeggiamenti patronali, con la sola messa, ai santi Pietro e Paolo ed alla compatrona Madonna Immacolata, a maggio, con messa, processione e banda musicale. Un altro appuntamento religioso molto sentito è la festa di sant'Antonio a giugno, durante la quale sono benedetti il pane ed altri prodotti della tradizione locale, insieme agli animali. Tradizionali ed attesi anche i fuochi del periodo natalizio, quando i rioni e le diverse frazioni fanno a gara per realizzare il falò più bello. In occasione delle festività pasquali, si rinnovano il rito del *Visciante*, una sorta di palma addobbata a cui si appendono i dolcetti pasquali e del *Granicedru*, le composizioni a base di semi germogliati di cui si ornano gli altari del Giovedì Santo. Durante questo giorno, inoltre, si rappresenta la Via Crucis con i figuranti che impersonano Gesù e gli Apostoli vestiti di bianco; durante la celebrazione viene distribuito il pane azzimo che poi sarà consumato durante la funzione dell'Ultima Cena. Da ricordare inoltre gli appuntamenti estivi della comunità grimaldese - giochi, musiche e spettacoli di vario genere - che, in agosto, organizza anche una Festa dell'Emigrante, per i tanti concittadini che fanno ritorno a casa. Ad ottobre, inoltre, si svolge la Sagra della Castagna, con deliziose degustazioni del

frutto, di cui il territorio è ricco, declinato in varie preparazioni gastronomiche

Patrimonio architettonico

- Chiesa Madre o SS. Apostoli Pietro e Paolo
- Chiesa e Convento di Sant'Antonio
- Chiesa della Madonna della Foce
- Chiesa della Concezione
- Chiesetta dell'Addolorata
- Cappella della Foce
- Necropoli in loc. Pianetto Donnico
- Monumento ai Caduti
- Museo Contadino

Utilità

Municipio	0984 964067
Den. Abitanti	grimaldesi
Sito internet	www.comune.grimaldi.cs.it
Altimetria	650m. s.l.m.
CAP	87034
Polizia Municipale	0984 964067
Inform. Turistiche	0984 964067

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Ristorante I Sapuri de na Vota	338 6326526
Ristorante pizzeria La Sosta	0984 964615
Pizzeria David	0984 964357



Grisolia

L'antica *Chriseora*, dalla posizione mozzafiato a strapiombo su un dirupo solcato dai fiumi Abate-marco e Vaccuta, festeggia il patrono sant'Antonio da Padova a giugno, con la rituale tredicina, messa, processione e intrattenimenti popolari. Particolarmente suggestiva la festa di san Rocco, dove alcune donne, tra quelle che seguono la processione, sorreggono sul capo degli oggetti rituali, le caggie, gabbie fatte di canne intrecciate ed ornate di candele e fiori, da offrire in voto al Santo. Sentita e partecipata anche la festa di santa Lucia, durante la quale si preparano le tradizionali grispelle e le tredici pianzane della tradizione natalizia; nel periodo di Natale, inoltre, si allestiscono diversi presepi, uno particolarmente interessante in piazza. Degna di nota, infine, un'antichissima usanza che si perpetua nel periodo pasquale e che la tradizione fa risalire al periodo medievale; si tratta di un canto di lamento - intonato dalle donne anziane che seguono la processione - attribuito alla Vergine e rivolto al Figlio morente che ricalca, nelle espressioni, il celebre "pianto della Madonna" di Iacopone da Todi. Da segnalare anche la serie di appuntamenti dell'Estate a Grisolia, spettacoli teatrali e musicali di vario genere, proiezioni di film all'aperto, mostre fotografiche, e sagre di prodotti tipici, tra cui spiccano i saporitissimi e colorati peperoni, messi a seccare in numerose trecce che colorano e rallegrano tutti i balconi del borgo.

Patrimonio architettonico

- Santuario di San Rocco



- Chiesa di Sant'Antonio da Padova
- Chiesa di San Leonardo
- Chiesa di Santa Sofia
- Convento di V. Annunziata
- Monastero di San Nicola
- Palazzo ducale
- Museo Etnografico (sotto il giardino pensile, che raccoglie reperti molti interessanti dell'era neolitica)

Utilità

Municipio	0985 83645
Den. Abitanti	grisolioti
Sito internet	www.comunedigrisolio.it
E-mail	comunegrisolio@tiscalinet.it
Altimetria	465m. s.l.m.
CAP	87020
Polizia Municipale	0985 83645
Inform. Turistiche	0985 83645

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Pensione MARINA VERDE	0985 801293
Villaggio ORCHIDEA	0985 801250
Villaggio CHARLIE CLUB CRUBOS	0985 821270
ECOSTELLO	0985 83542
Ristorante IL GAMBERO ROSSO	0985 801077
Ristorante LA CAPITALE	0985 801209
Ristorante LUNA PIENA	0985 83120
Ristorante Pizzeria PIETRA D'ORO	0985 83177



Guardia Piemontese

L'isola occitana calabrese per eccellenza, che nella metà del 1500 assistette al feroce eccidio dei Valdesi ed alla loro tragica persecuzione, conserva lingua ed usanze antichissime. Il patrono del centro storico è sant'Andrea Apostolo che si festeggia il 30 novembre, mentre la protettrice del grande borgo marinaro è santa Maria Goretti che si festeggia a luglio. Vivissima e sentita è la ricorrenza dell'Epifania, localmente conosciuta come la ricorrenza della Bella Stella. Altri appuntamenti religiosi sono i festeggiamenti per la Madonna del Rosario, il Corpus Domini e quello del Venerdi Santo, durante il quale si odono le *troussoule*, rudimentali strumenti musicali, dal suono cupo, che annunciano la morte di Cristo. Particolarmente viva e sentita l'usanza del banchetto di san Giuseppe, il 19 marzo, quando una famiglia del paese invita un altro nucleo familiare, che raffigura la Sacra Famiglia e di santi a cui la famiglia ospitante è devota, e offre un pranzo rituale. Degna di nota, inoltre, la serie di manifestazioni che si svolge con l'obiettivo di diffondere e promuovere la conoscenza delle minoranze linguistiche, che va sotto il nome di Settimana Occitana e che si svolge già da alcuni anni.

Patrimonio architettonico

- La Chiesa di Sant' Andrea
- La Chiesa di Santa Maria Goretti
- Il Convento dei Frati Domenicani
- La porta del Sangue
- La torre di Guardia
- Il Museo della Civiltà Contadina

Utilità

Municipio	Tel 0982.94046
Den. Abitanti	Guardioli
Sito internet	www.comune.guardiapiemontese.cs.it
E-mail	guardiapiemontese@virgilio.it
Altimetria	515 mt s.l.m.
CAP	87020
Polizia Municipale	Tel 0982.90116
Inform. Turistiche	Tel 0982.94046

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Hotel Meridian	0982.90725
Hotel Italia	0982.94098
Hotel Mediterraneo	0982.94122
Hotel Zilema	0982.94702
Albergo Marina Blu	0982.94129
Hotel Katischen	0982.90112
Grand Hotel delle Terme	0982.94052



Lago

Il centro collinare che si adagia su morbide colline alle falde del Monte Cocuzzo, festeggia sobriamente con una messa, il patrono San Nicola, a dicembre. L'ultima domenica di luglio, negli anni pari, è festa grande - con messa, processione, ed intrattenimenti musicali, per san Giuseppe; negli anni dispari per san Francesco. Anche le numerose frazioni che compongono il paese hanno le loro ricorrenze e, tra le altre, è da ricordare la festa patronale di santa Marina, che si celebra a Terrati, a luglio, con messa, processione, concerti e fuochi d'artificio; e quella di san Francesco d'Assisi, che si svolge a Vasci il 4 ottobre; i festeggiamenti prevedono celebrazione eucaristica, processione ed intrattenimenti musicali. Altre feste si celebrano nel centro storico, tra agosto e settembre, dedicate alla Madonna dei Monti, alla Madonna dell'Assunta e alla Madonna delle Grazie, durante la quale si svolge anche la fiera. La tradizione religiosa in cui, però, tutta la comunità si identifica è il Presepe Vivente: il centro storico si trasforma per via degli abitanti che ripropongono i mestieri più antichi, con costumi ed attrezzi d'epoca mentre i cantori della Strina augurano salute e prosperità. Caratteristici sono la tradizione della Strina agostana, più che strenna canto di protesta, e il Carnevale estivo, che si svolge ad agosto, con la presenza di carri allegorici e cortei di maschere.

Patrimonio architettonico

- Santuario Madonna Delle Grazie
- Chiesa di San Giuseppe
- Chiesa di Santa Maria del Soccorso
- Chiesa della SS. Annunziata
- Chiesa Parrocchiale di San Nicola di Bari

Utilità

Municipio	0982 454071
Den. Abitanti	laghitani
Sito internet	www.comune.lago.cs.it
E-mail	info@comune.lago.cs.it
Altimetria	485 mt s.l.m.
CAP	87035
Polizia Municipale	0982 454071
Inform. Turistiche	0982 454071



Laino Borgo

Il paese che si estende ai piedi del Pollino, nella vallata del fiume Mercure, festeggia la ricorrenza patronale di Santo Spirito, con la sola celebrazione liturgica, il martedì dopo Pentecoste; numerose sono le altre festività religiose e civili che si snodano nel corso dell'anno. Particolarmente sentita è la festa della Madonna dello Spasimo o delle Cappelle, che ha luogo la terza domenica di settembre ma si svolge nell'arco di una settimana, durante la quale le donne, come offerta votiva, recano alla Vergine *i cinti*, oggetti fatti con candele e ornate di nastri e fiori; un pranzo rituale è consumato dalla collettività nello spazio antistante il santuario mentre la sera, in paese, la festa continua con intrattenimenti vari e fuochi d'artificio. Un altro appuntamento storico, a cadenza biennale, è la Giudaica, antichissima e sacra rappresentazione della Passione e Morte di Cristo, conosciuta oltre i confini regionali; quando essa non è rappresentata, il Venerdì Santo ha luogo la processione del Cristo Morto, mentre il Giovedì Santo, nella funzione dell'Ultima Cena si svolge la benedizione dei pani. Altre ricorrenze tradizionali sono la festa di San Giuseppe, sant'Antonio e san Giovanni mentre a luglio si festeggia il lainese Beato Pietro Paolo Navarro. Dal versante laico, è da segnalare il Carnevale, caratterizzato dalle *Frasse* e da *Capudanni* e *Misi*, maschere che simboleggiano il capodanno e i mesi; inoltre, in estate si organizzano l'Agosto lainese, serie di manifestazioni culturali e spettacolari, in cui si degustano prodotti tipici; la Festa dell'Emigrante e la caratteristica Festa delle bande musicali.

Patrimonio architettonico

- Chiesa Matrice Santo Spirito
- Santuario delle Cappelle
- Chiesa del Purgatorio
- Chiesa di S. Maria La Greca
- Chiesa di S. Biagio
- Chiesa di S. Agostino
- Chiesa di S. Antonio da Padova
- Chiesa di S. Cataldo
- Chiesa di Santa Domenica
- Chiesa di S. Elia



- Chiesa di S. Francesco
- Chiesa di Santi Onofrio ed Emidio
- Chiesa di S. Sebastiano
- Zona archeologica
- Numerosi portali in pietra

Le risorse naturalistiche

- Parco Nazionale del Pollino
- Mostra Permanente della "Giudaica" e Raccolta di Minerali
- Monte Gada
- Gole del Lao
- Punti panoramici: San Sebastiano
- Capolanzo
- Monte Gada, Timpe Rosse

Utilità

Municipio	0981 82002
Den. Abitanti	lainesi
Sito internet	www.comune.lainoborgo.cs.it
Altimetria	271 m.s.l.m.
CAP	87014
Polizia Municipale	0981 82002
Inform. Turistiche	0981 82002

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Agriturismo Al Verneto	0981 82703
Albergo Chiar di Luna	0981 82550
Albergo Edelweiss	0981 82188
Albergo La Margherita	0981 82695
B&B Erminia	0981 82021
Pizzeria Lao Pizza	0981 82243
Ristorante Taverna delle Ghiande	0981 82343

AGRITURISMO
AL VERNETO
Punto Ristoro - Posti Letto
Punto Vendita Prodotti Tipici
C.da Verneto, 216 - Laino Borgo (Cs)
Telefax: +39 0981 82703 Cell. 347 5869257
www.alverneto.it info@alverneto.it

RAFTING
nel Parco Nazionale del Pollino
Un'emozionante escursione nelle gole del fiume Lao
LAO CANYONRAFTING - Laino Borgo (Cs)
Tel. 0981 85644 Cell. 338 6393636 - 328 1013871
www.laoart.it e-mail: laoar@tiscali.it



Laino Castello

Il suggestivo centro storico che sorge ai piedi del Pollino, ai confini con la Basilicata, festeggia il patrono san Teodoro, a novembre, con le rituali messa e processione. La tradizione davvero caratteristica del luogo è il Presepe Vivente che, insieme a quella degli zampognari, regala a chi ha la fortuna di assistervi, una dimensione veramente magica del Natale; nel borgo, numerosi figuranti del luogo, impegnati a rappresentare anche le tradizioni locali, inscenano la Natività in un'atmosfera senza tempo, allietata dal suono delle cornamuse, con gli zampognari vestiti del classico costume. Altro appuntamento con la fede e la tradizione è la festa di san Giuseppe, quando si realizzano i Focarazza, i tradizionali fuochi dei diversi rioni, mentre la festività di sant'Antonio prevede lo strascico dei tronchi, fusti di alberi portati in paese ed offerti in voto al Santo, il più lungo dei quali si allestisce come *n'tinna*. Molto sentite dalla comunità, che accoglie i concittadini residenti fuori dal paese e vuole rendere omaggio alle persone più avanti negli anni, sono la Festa dell'Emigrante e la Festa degli Anziani. D'impronta decisamente folklorica sono la Sagra della Castagna - uno dei prodotti tipici del luogo - e la Festa della Madonna delle Vergini, durante la quale sono celebrati usi, costumi e tradizioni del luogo, nell'intento di conservarne intatta la memoria presso i giovani della comunità.

Patrimonio architettonico

- Chiesa di San Teodoro • Chiesa delle Vergini
- Cappella di Santa Maria degli Scolari
- Cappella della Madonna del Rosario
- Cappella San Ciro • Cappella S. Francesco
- Cappella di Santa Maria della Catena
- Cappella di S. Onofrio • Cappella S. Pietro
- Cappella di San Rocco • Ruderi del Castello

Utilità

Municipio	0981 82249
Den. Abitanti	lainesi
Sito internet	www.comune.lainocastello.cs.it
Altimetria	545m. s.l.m.
CAP	87015
Polizia Municipale	0981 82249
Inform. Turistiche	0981 82249



Lappano

Il grazioso Casale che si inerpica sulle coste pre-silane, in mezzo ai boschi, festeggia il patrono san Giovanni Battista, a giugno. Tradizionale è la festa dedicata a santa Gemma, con messa, processione, fuochi d'artificio e i balconi illuminati dalle fiaccole. Anche durante una delle due processioni dedicate alla Madonna della Neve, le torce accese illuminano il cammino dei fedeli, che si snoda a sera lungo i vicoli del centro storico. Una particolare devozione è tributata dai Lappanesi alla Madonna delle Grazie, la quale, secondo la tradizione popolare, avrebbe salvato il paese dal terremoto del 1783. In occasione della festa, che si svolge a settembre, si svolgono due processioni, una di giorno e una di notte - quest'ultima si ripete anche agli inizi di febbraio - durante la quale balconi e finestre sono rischiarate dalla fioca luce delle candele; i festeggiamenti terminano con giochi popolari e fuochi d'artificio. Dal versante laico, sono da segnalare le manifestazioni dell'Agosto Lappanese - che comprendono spettacoli di vario genere, mostre di arti visive e d'artigianato - e la Sagra dell'Uva che si svolge a settembre e che prevede una serie di intrattenimenti a carattere ambientale, culturale, spettacolare ed enogastronomico.

Patrimonio architettonico

- Chiesa di S. Giovanni Battista
- Chiesa di S. Maria delle Grazie
- Chiesa di S. Maria dell'Assunta (Altavilla)
- Chiesa di S. Maria della Neve (Altavilla)

Utilità

Municipio	0984 651003
Den. Abitanti	lappanesi
Sito internet	www.comune.lappano.cs.it
E-mail	info@comune.lappano.cs.it
Altimetria	650m. s.l.m.
CAP	87050
Polizia Municipale	0984 651003
Inform. Turistiche	0984 651003

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Da Piscitella	0984 651255
Il Range	0984 651094
Bar - Tabacchi di De Vita Antonio	0984 651060
Bar dello Sport di Lifrieri Bice	



Lattarico



Il paese, arroccato sul versante orientale della Catena costiera appenninica, festeggia il patrono san Nicola, il 6 dicembre, con la rituale benedizione degli animali e dei pani, offerti dal parroco. La festa in cui la comunità si riconosce e si ritrova è quella della Madonna del Pettoruto, a settembre, durante la quale hanno luogo messa, processione con la banda musicale, intrattenimenti popolari e fuochi d'artificio. Altre celebrazioni religiose si svolgono, nel corso dell'anno, nelle numerose frazioni che compongono il centro abitato. Sono da ricordare, quindi, la festa della Madonna Addolorata, il martedì prima delle Palme; le feste di san Francesco di Paola, nel centro storico e nella frazione di Regina; sant'Antonio da Padova, in cui ha luogo la processione e la benedizione dei pani rituali e che si festeggia anche nella frazione di Cozzo Carbonaro; le feste della Madonna delle Grazie nella frazione Piretto e della Madonna del Carmine, nella frazione Palazzello. Altre festività del periodo invernale sono quelle della Immacolata e di santa Lucia; ancora viva è la tradizione di accendere, nella notte di Natale, un grande fuoco davanti al sagrato della chiesa matrice. D'estate, sono diverse le manifestazioni organizzate dalla proloco, per

intrattenere residenti ed emigranti che fanno ritorno a casa per le ferie; serate di musica e danza, concerti, sfilate di moda e selezioni di miss, oltre alle immancabili degustazioni gastronomiche. In autunno, attesa è la Sagra della Castagna, di cui il territorio è molto ricco, in cui si celebra anche il Vino, prodotto ancora per uso domestico, dalla maggior parte delle famiglie del paese.

Patrimonio architettonico

- Chiesa dell'Immacolata Concezione
- Resti del monastero di San Benedetto
- Rudere del Castello medievale
- Centro storico
- Resti della Chiesa della Madonna del Pettoruto
- Chiesa Parrocchiale



Utilità

Municipio	0984 933391
Den. Abitanti	lattarichesì
Altimetria	406m. s.l.m.
CAP	87010
Polizia Municipale	0984 933391
Inform. Turistiche	0984 933391

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
B&B Wine Bar La Locanda	0984 928872

BED AND BREAKFAST - RISTORANTE - PIZZERIA
CAMPESI SINGOLI E DOPPIE

Via Pettinati, 10 - LATTARICO (Cs)
Tel. 0984 928872 - www.locandadelsole.it



Longobardi

Come tutti i suggestivi centri storici della Catena Costiera appenninica che si affacciano sul Tirreno e che scendono sulla costa, anche Longobardi si configura con un bel centro storico e il borgo marinaro che festeggiano il patrono, il concittadino Beato Nicola Saggio, rispettivamente a febbraio, con solenni celebrazioni liturgiche, fiera e la tradizionale bancarella del libro calabrese, oltre a giochi popolari, musiche e fuochi pirotecnici; mentre al borgo marinaro, i festeggiamenti si svolgono la prima domenica di agosto. Anche la festa della compatrona santa Domenica, a luglio, prevede celebrazioni liturgiche ed intrattenimenti popolari. Votiva è la festa dedicata a san Francesco di Paola, a febbraio, in ricordo della protezione ricevuta del Santo nel terremoto del 1836. Per l'occasione, è portata in processione anche la statua del beato Nicola. Per la ricorrenza di santa Innocenza, a settembre, oltre a messa, processione, giochi popolari e fuochi, si svolge anche una fiera, di mercanzie varie e di animali. Di tradizione anche i festeggiamenti nel periodo di Carnevale, con carri allegorici, sfilate di mascherine e l'attesa Sagra della Soppressata. Ricco di appuntamenti il calendario dell'Estate longobardese che si protrae nei mesi di luglio ed agosto e che prevede manifestazioni artistiche, spettacoli di cinema, musica e teatro, visite guidate nel bellissimo territorio montano di Monte Cocuzzo, tornei di vari sport, motoraduni e diverse sagre - delle Alici alla Marina; delle melanzane e delle grispelle nel centro storico; dell'agnello arrostito e del vino in montagna - per la delizia del palato dei numerosi turisti e dei residenti.

Patrimonio architettonico

- Chiesa della Tauriana
- Chiesa della Madonna dell'Assunta
- Chiesa del Cristo Re (in contrada Le Pera)
- Chiesa del Beato Nicola (Longobardi Marina)
- Chiesa di Sant'Antonio
- Chiesa di Santa Domenica
- Palazzo Coscarella • Palazzo Preste
- Palazzo Miceli • Palazzo De Micheli
- Palazzo Pellegrini • Palazzo Settimio Pagnotta
- Palazzo Pagnotta

Utilità

Municipio	0982 75197
Den. Abitanti	longobardesi
Sito internet	www.comune.longobardi.cs.it
E-mail	municipiodilongobardi@hotmail.com
Altimetria	325 m. s.l.m.
CAP	87030
Polizia Municipale	0982 75197
Inform. Turistiche	0982 75197

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Albergo-Ristorante Gaudio	0982 78220
Agriturismo La Casa di Emma	0982 78082
Ristorante Pizzeria La Collina	0982 78057
Ristorante L'Alabarda	0982 75151
Pizzeria Lamerica	0982 75068
Pizzeria Negrelli	0982 78289



Longobucco

Il grazioso e arroccato centro della Sila Greca, noto per l'antichissima presenza, nel suo territorio, di numerose miniere d'argento e per la lunga tradizione della tessitura, festeggia il patrono san Domenico all'inizio di agosto, con fiera, giochi popolari, musiche, messa e processione; un'altra festa, votiva, è dedicata al Santo ad ottobre, in ricordo della protezione dal terremoto del 1824, così come narra la tradizione locale.

Altri festeggiamenti patronali sono dedicati alla compatrona Maria Assunta, il 14 agosto, con messa e processione. Suggestivi i riti del Giovedì Santo, quando i membri della Confraternita del Santissimo Sacramento inscenano l'Ultima Cena, con la distribuzione del tradizionale pane benedetto.

Attesa e partecipata dalla comunità - e nota oltre i confini locali - è la ripristinata e famosa Giostra del Castrato, che si svolge nuovamente da alcuni anni il 14 agosto; alcuni giovani, assistiti da trepidanti fanciulle, vestiti tutti in costume d'epoca, gareggiano per tagliare la testa ad un castrato penzolante da una corda.

Molto noto è anche il Festival dell'Argento e dei Telai, una kermesse che celebra le tradizioni locali con un ricco cartellone di vari appuntamenti, che si svolge in estate, così come la Festa dell'Emigrante.

Ad ottobre, spazio al gusto con la Sagra del Fungo, che oltre alla variegata degustazione offre anche la possibilità di partecipare a mostre e convegni sull'argomento.

Altri appuntamenti tradizionali sono quelli della cuccia di Santa Lucia, piatto tipico preparato con grano cotto nel mosto e quella dei fuochi di Natale, che si preparano nei vari rioni e davanti ai quali si cantano canzoni natalizie e si gustano i piatti tipici della festa.

Patrimonio architettonico

- Chiesa Matrice dell'Assunta
- Chiesa di S. Maria Maddalena
- Chiesa di S. Domenico
- Chiesa di S. Angelo Custode
- Chiesa parrocchiale del Sacro Cuore
- Ruderi della Chiesa di S. Maria di La Mione
- Chiesa di Santa Maria ad Nives (loc. Scale)
- Resti della Chiesa di S. Antonio di Padova

Utilità

Municipio	0983 71071
Den. Abitanti	longobucchesi
Sito internet	www.comune.longobucco.cs.it
Altimetria	da 300 a 1700m. s.l.m.
CAP	87066
Polizia Municipale	0983 72103
Inform. Turistiche	0983 71071



Lungro



Il paese italo-albanese - capitale spirituale dell'Arberia, essendo sede dell'Eparchia e nota per le sue antichissime miniere di salgemma - celebra la festa patronale il 6 dicembre, dedicata a san Nicola da Mira. Nei giorni precedenti sono festeggiati anche san Francesco Saverio e san Francesco di Paola. Nelle *gjitonie*, i classici rioni della cultura albanofona, sono allestiti i falò davanti ai quali la gente si raccoglie, cantando inni sacri. Altra ricorrenza molto sentita è la festa della Madonna Odigitria, che si festeggia per qualche giorno, a cominciare dalla domenica di Pentecoste. Anche la Madonna del Carmelo è celebrata con una festa, durante la quale si svolge una suggestiva processione all'alba. Altre ricorrenze religiose sono quelle di sant'Elia e di santa Maria del Monte, entrambe a luglio; quest'ultima si festeggia in montagna, insieme alla comunità di Acquaformosa e la statua della Vergine viene condotta in processione in mezzo ai boschi; significativa la festa dedicata a san Leonardo, patrono dei minatori che viene celebrata con novena e messa. Particolarmente suggestive, come in tutti i paesi italo-albanesi, le liturgie della Settimana Santa che hanno inizio la domenica delle Palme e si concludono a Pasqua, quando con una coinvolgente cerimonia che si svolge all'alba, il *papas* annuncia la resurrezione di Cristo. Anche il Carnevale risente degli influssi etnici, poiché solitamente, in questo periodo di ricordano e si rievocano anche con rappresentazioni teatrali, vicende dell'esodo albanese mentre alcuni componimenti poetici, accompagnati da musiche tradizionali, raccontano in maniera caricaturale le vicende occorse nel paese. Importantissima per le tradizioni locali, la Sagra dei Funghi che si svolge in autunno.

Patrimonio architettonico

- Chiesa cattedrale di San Nicola di Mira
- Ruderi della Cappella di S. Maria di Costantinopoli

Utilità

Municipio	0981 945021
Den. Abitanti	lungresi
Sito internet	www.comune.lungro.cs.it
Altimetria	650m. s.l.m.
CAP	87010
Polizia Municipale	0981 945155
Inform. Turistiche	0981 945021



Luzzi

Il centro collinare conosciuto per il bellissimo monastero della Sambucina, che ospitò il novizio Gioacchino da Fiore, celebra i festeggiamenti patronali in onore della Vergine Immacolata, a febbraio, in ringraziamento per lo scampato pericolo del terremoto del 1854. Per l'occasione, si accendono dei fuochi in ogni quartiere, che assolvono ad un simbolico compito purificatore. Il compatrono san Francesco di Paola si festeggia in aprile. Un appuntamento particolare è la festa di sant'Aurelia, la prima domenica di settembre; molte persone dei paesi limitrofi raggiungono la chiesa che custodisce le reliquie e la statua della santa, fin dalla sera della vigilia, accolti dalla comunità locale e rificillati prima delle solenni celebrazioni. Il Venerdì e il Sabato Santo si svolge l'incanto per i paramenti sacri della processione del Cristo Morto e dell'Addolorata; chi se li aggiudica, li custodirà per tutto l'anno. Ricca di manifestazioni di diverso genere è l'Estate Luzzese che si svolge tra luglio e settembre; attese le Sagre della Castagna e dei Fichi; a dicembre quella della *pittulidra*, frittura tipica locale. Da ricordare, infine, la Cronoscalata della Sambucina, una manifestazione motoristica che richiama un folto pubblico di appassionati da tutto il Meridione.

Patrimonio architettonico

- Abbazia cistercense della Sambucina
- Chiesa di S. Michele Arcangelo
- Chiesa di S. Maria • Chiesa di S. Giuseppe
- Chiesa dell'Immacolata • Chiesa di S. Antonio
- Chiesa di S. Francesco di Paola
- Chiesa della Madonna della Sanità o della Cava
- Chiesa di S. Maria delle Grazie
- Torrione viceregnale in c.da Petrine
- Mulino del XII sec. in c.da Petrine
- Palazzo Vivacqua (sede municipale)

Utilità

Municipio	0984 549006
Den. Abitanti	Luzzesi
Sito internet	www.comunediluzzi.it
Altimetria	375ms.l.m.
CAP	87040
Polizia Municipale	0984 549006
Inform. Turistiche	0984 549006

Maierà

L'affascinante borgo dell'Alto Tirreno cosentino - compreso nel territorio della Riviera dei Cedri e noto per ospitare il Museo del Peperoncino - ha come patrona la Madonna del Carmelo che si festeggia a metà luglio. La sera della festa ha luogo la processione con la fiaccolata e, a seguire, i fuochi d'artificio. Le festività pasquali come quelle natalizie sono caratterizzate dall'allestimento di Via Crucis e Presepi Viventi, che nei suggestivi scorci del centro storico trovano una dislocazione particolarmente adatta a regalare emozioni e coinvolgimento. Altri appuntamenti religiosi sono i momenti festivi di san

Pietro, san Domenico, san Giuseppe – quando a tutti i papà si regalano i pani benedetti durante la messa – e la festa di santa Lucia, caratterizzata dalla preparazione casalinga di una pietanza tradizionale come le crespelle - frittelle salate, insaporite con acciughe sott'olio, peperoni secchi o baccalà. Il carnevale maierota vede spesso gruppi di adulti e bambini fare una questua alimentare presso le famiglie del paese, per poi organizzare un vero e proprio banchetto con le cibarie raccolte in dono. In estate si svolge la Festa dei Pensionati e si prosegue con un ricco calendario di eventi alla cui realizzazione contribuiscono anche i cittadini e le associazioni del luogo. Attese le gustose Sagre di Lagane e Ceci, dei Dolci e dei Fritti tradizionali, che si svolgono pure in estate insieme ai tornei sportivi.

Patrimonio architettonico

- Museo del Peperoncino • Grotta di San Domenico • Castello • Abbazia di Santa Maria della Mattina • Chiesa di Santa Maria del Piano • Chiesa di San Pietro • Cappella della Madonna del Carmine

Utilità	
Municipio	0985 889102
Den. Abitanti	majeroti
Sito internet	www.comune.maiera.cs.it
E-mail	comune.maiera@libero.it
Altimetria	360m. s.l.m.
CAP	87020
Polizia Municipale	0985 889102
Inform. Turistiche	0985 889102

Accoglienza & Ricettività	
Strutture	Telefono
Ristorante Aligia	0985 876609
Rist. Pizzeria Panificio da Leda	0985 889227
Hotel Bellavista Rist. Tipico K3	0985 889300
Ristorante Il Tri'Di Vراسي	0985 876186



Malito

Il Casale cosentino, appollaiato sulle colline dell'entroterra del capoluogo, celebra la festa del patrono, sant'Elia, a luglio, con i classici appuntamenti di messa, processione, intrattenimenti popolari e fuochi d'artificio; un momento atteso della festa è la Sagra dello Spezzatino, dove si possono gustare antiche ricette della tradizione contadina. Altri appuntamenti con la fede sono la festa di sant'Antonio, in aprile, e quella della Immacolata Concezione, a fine maggio.

All'insegna della tradizione più antica sono le celebrazioni natalizie, quando i diversi quartieri preparano i fuochi che si accendono nella notte di Natale mentre la fine dell'anno è contrassegnata dal canto della *Strina*, un componimento beneaugurale per i padroni di casa che si vanno a visitare e che, nella giornata del 30, è portata di casa in casa dai ragazzi, mentre il 31 sono gli adulti e gli anziani a portarla in giro a parenti ed amici, con l'accompagnamento di strumenti molto tradizionali, se non casalinghi, come il classico mortaio.

La stagione estiva è caratterizzata dall'organizzazione di diversi appuntamenti musicali, teatrali, di arte, di cultura e da gustose sagre che esaltano le tradizioni gastronomiche locali.

Patrimonio architettonico

- Chiesa parrocchiale di Sant'Elia
- Chiesa di San Martino
- Chiesa della Concezione

Utilità	
Municipio	0984 968005
Den. Abitanti	malitesi
Sito internet	www.comune.malito.cs.it
Altimetria	728m. s.l.m.
CAP	87030
Polizia Municipale	0984 968005
Inform. Turistiche	0984 968005



Malvito

L'antico borgo di Malvito - sovrastato dai ruderi del castello abitato dal Guiscardo - festeggia il patrono san Michele Arcangelo in due date diverse, nel corso dell'anno. La festa patronale si celebra a fine settembre, mentre quella votiva a maggio, a cui si aggiunge una fiera. Per la festa dell'Immacolata, a dicembre, di preparano ancora i tradizionali fuochi, con i rami secchi delle ginestre, mentre si gustano le classiche crespelle con il vino novello, che si assaggia in questa occasione per la prima volta.

Il Carnevale è celebrato con maschere, carri allegorici e spettacoli musicali mentre la Primavera apre le porte della conoscenza ai giovani, con la Festa dell'Europa. Di rito, gli appuntamenti artistici e di spettacolo che riempiono il cartellone estivo di Malvito in festa, insieme alla Festa dell'Emigrante che, in agosto celebra il ritorno dei malvitani residenti all'estero. La stagione autunnale e quella invernale lasciano spazio alla gastronomia con una serie di manifestazioni e banchetti organizzati in collaborazione con le scuole e le associazioni di categoria che va sotto il nome di Ori dell'Esaro. Di recente istituzione è il Malvito Festival, una kermesse canora e spettacolare in cui ampio spazio è dato alla rivalutazione delle tradizioni sonore del Mediterraneo e spettacoli teatrali di impronta etnica.

Patrimonio architettonico

- Chiesa di San Michele Arcangelo
- Chiesa Schiavonea
- Il Castello di Malvito
- La torre di avvistamento

Utilità	
Municipio	Tel 0984 509007
Den. Abitanti	malvitani
Sito internet	www.comune.malvito.cs.it
Altimetria	449m. s.l.m.
CAP	87010
Polizia Municipale	Tel 0984 509007
Inform. Turistiche	Tel 0984 509007



Mandatoriccio



Il bel borgo marinaro dello Jonio, che porta il nome del suo fondatore Teodoro Mandatoriccio, duca di Crosia, festeggia il patrono san Francesco di Paola, il 2 aprile com'è consuetudine, con solenni celebrazioni eucaristiche, processione accompagnata dalla banda musicale, giochi popolari e fuochi pirotecnici. Altri appuntamenti religiosi sono quelli della Madonna dei Fiori, a maggio e della Madonna delle Grazie, a settembre. Particolarmente suggestivi sono i riti della Settimana Santa che si svolgono all'alba; il Venerdì, ancora prima dell'aurora si rappresenta l'Ultima Cena, la Passione e la Morte di Gesù, con la Crocifissione che avviene in contrada Santa Barbara. Ricco di avvenimenti di vario genere è il cartellone estivo che prevede serate all'insegna della musica, mercatini di prodotti artigianali e gastronomici, sagre in cui primeggiano pietanze locali come la saporitissima sardella - la conserva di neonata, salata

e condita con peperoncino, finocchietto selvatico e olio d'oliva - e i *crustuli*, tipiche frittiture natalizie che, nell'occasione, si fanno conoscere gustare ai numerosi turisti estivi. Molto attesi sono la Stramandatoriccio, una maratona che percorre il paese e che termina con un'allegria serata musicale e i diversi tornei sportivi organizzati per l'intrattenimento estivo della popolazione giovanile.

Patrimonio architettonico

- Torre dell'Arso
- Palazzo Pao
- Chiesa di Santa Maria delle Grazie
- Chiesa di San Giuseppe Operaio
- Chiesa della Madonna Addolorata
- Chiesa dei Santi Pietro e Paolo



Utilità

Municipio	0983 994047
Den. Abitanti	mandatoriccesi
Altimetria	561m. s.l.m.
CAP	87060
Polizia Municipale	0983 994009
Inform. Turistiche	0983 994047

Bar Paninoteca
da Pietro

Via Provinciale Borgo Pietrapiola
Mandatoriccio Mare (Cs)
Tel. 0983 90384 Cell. 319 5493163
barpietro@yahoo.it

IMPRESA EDILE
PIZZUTI SINIBALDI
Vendesi appartamenti
Pagamenti personalizzati

Via Aldo Moro, 15 - Mandatoriccio (Cs)
Tel. 0983 994760 Cell. 333 2462316



Mangone

Il piccolo centro situato sul versante pedemontano orientale della Sila Grande - noto in un vasto circondario per la bontà del suo pane confezionato secondo tradizione - celebra la patrona Madonna dell'Arco, a metà settembre.

Per una intera settimana la comunità si ritrova a festeggiare con serate all'insegna della musica e dei giochi popolari. I festeggiamenti si concludono con messa, processione con la banda, concerti e fuochi d'artificio.

Coinvolgente e piena di pathos la Via Crucis pasquale che si svolge al tramonto alla fioca luce delle fiaccole recate in mano dai fedeli; ancora fiaccole, ad inizio ottobre, per ricordare il disastroso terremoto del 1870, e ringraziare votivamente la Madonna dell'Arco, protettrice della città. Particolarmente significativa, per le tradizioni e l'economia locale, la Festa del Pane che si svolge a settembre e che rivaluta e promuove uno dei prodotti più importanti e famosi del luogo.

Sempre nello stesso periodo, da un po' di tempo, si cerca di riportare in auge una tradizione ludica del passato, la Gara dei Carri, rudimentali giocattoli composti da assi di legno e ruote che sfrecciano velocissimi lungo le strade in discesa del paese.

E in rivalutazione è anche la tradizione del Presepe Vivente che molti giovani volenterosi hanno ripreso da diverso tempo, con l'intento di far rivivere antichi mestieri e professioni del passato. Ricco e vario, come di consueto, il cartellone degli appuntamenti estivi, con rappresentazioni di teatro dialettale, mostre fotografiche, proiezioni cinematografiche, musiche e danze.

Caratteristica la Sagra degli Strangugliapreviti, durante la quale gustosi piatti di gnocchi sono serviti al pubblico con diversi tipi di ragù.

Patrimonio architettonico

- Centro Storico • Palazzo Mauro
- Palazzo della famiglia Montemurro
- Chiesa di San Giovanni Evangelista
- Chiesa di San Pio (a Piano Lago)
- Ruder della chiesa di Santa Maria
- Fontana 4 ottobre • Fontana Du Turchiu
- Santuario della Madonna dell'Arco

Utilità

Municipio	0984 987469
Den. Abitanti	mangonesi
Sito internet	www.comune.mangone.cs.it
Altimetria	840m. s.l.m.
CAP	87050
Polizia Municipale	0984 987469
Inform. Turistiche	0984 987469

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Hotel Bruni	0984 969094
Ristorante Pizzeria Il Tapiro	0984 969298
Ristorante B. J. Bruni	0984 969093
Carpino Alberto	0984 969000



Marano Marchesato

Il bel Casale, che sorge poco lontano dal capoluogo e che s'inerpica sulle primissime pendici orientali della Catena Costiera appenninica, venera come patrona la Madonna del Carmelo, la cui festa si celebra il 16 luglio ed alla quale prendono parte numerosi Maranesi che vivono all'estero. Messa, fiera, processione con banda e i consueti appuntamenti con i giochi popolari e i fuochi d'artificio caratterizzano l'appuntamento religioso in cui confluiscono anche abitanti dei paesi limitrofi. Altre celebrazioni religiose riguardano sant'Antonio Abate, a giugno; san Francesco di Paola, a settembre. Il periodo delle festività natalizie è caratterizzato dalla presenza di una persona che, vestiti i panni di Babbo Natale, va in giro nelle scuole e nelle case portando doni ai piccini. Attesa è la Sagra del Dolce maranese, una vera e propria esposizione di gastronomia dolce, durante la quale si possono gustare tutti i tipi di frittiture tipiche natalizie e diversi tipi di dolci di altre tradizioni italiane. Variegati gli appuntamenti dell'Estate Maranese, a cui si aggiunge la Sagra della Vecchjaredda, la tradizionale pizza frita che si gusta con un bel bicchiere di vino del luogo.

Patrimonio architettonico

- Chiesa dell'Assunta ('600)
- Santuario della Madonna del Carmine
- Monumento ai caduti in guerra
- Statua Padre Pio • Calvario con 5 croci

Utilità

Municipio	0984 641048
Den. Abitanti	maranesi
Sito internet	www.maranomarchesato.info
Altimetria	471m.s.l.m.
CAP	87040
Polizia Municipale	0984 641484
Inform. Turistiche	0984 641048

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Ristorante Pizzeria Carillon	0984 641012
Ristorante Manù	0984 641372
Ristorante Macrito	0984 641192
Pizzeria Tutto Sapore	0984 641205





Marano Principato

Marano Principato è un grazioso centro poco distante dal capoluogo, che festeggia come patrona Maria Santissima Annunziata, con messa, processione, intrattenimenti musicali dal vivo e fuochi pirotecnici a conclusione dei festeggiamenti. Dopo il terremoto del 1854 la chiesa fu ampliata. L'8 settembre ricorre la festa patronale in onore della Madonna dell'Annunziata e si tramanda che sotto il suo mantello, la popolazione di Marano Principato, fu tratta in salvo dal terremoto del 1905 che devastò il territorio. Analoghi rituali si ripetono per i festeggiamenti di sant'Antonio, a giugno. Di rilievo, dal versante degli appuntamenti laici, è il Premio Pandosia, un premio annuale di pittura, che si organizza nel periodo di settembre-ottobre e che è ormai riconosciuto a livello nazionale. Le opere che pervengono da artisti di diverse località, sono esposte presso il Municipio e giudicate da un'apposita commissione; l'opera vincitrice viene acquistata dall'Amministrazione comunale e diventa patrimonio della locale Pinacoteca. In estate, diversi sono gli appuntamenti sportivi che intrattengono la collettività giovanile.

Patrimonio architettonico

- Chiesa parrocchiale di Maria SS. Annunziata (di origini antichissime, in base ai dati forniti dall'archivio storico Diocesano risalirebbe al periodo 1550/1666).
- Cappella di S. Antonio (risalente al 1869 e costruita per volontà dei fratelli Molinari che in seguito la devolsero alla Parrocchia di Maria Santissima Annunziata).

Utilità

Municipio	0984 856146 - 856187
Den. Abitanti	principatesi
Sito internet	www.comune.maranoprincipato.cs.it
Altimetria	496m. s.l.m.
CAP	87040
Polizia Municipale	0984 856146
Inform. Turistiche	0984 856146

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Ristorante Pizzeria Carillon	0984 641012
Ristorante La Casaccia	338 1703460
Pizzeria Il Girasole	0984 856057

Vivere la Casa
Tel. 0984 641012 - 338 1703460
info@carillonlogistics.it

Realizziamo lavori di alta specializzazione per l'arredo casa, in tutta Italia



Marzi

Nel suggestivo borgo tardomedievale di Marzi si celebra la festa patronale dedicata a santa Barbara, il 4 dicembre.

Durante la messa sono distribuite le panettelle, i panetti consacrati che si tengono in casa e nei campi per preservare persone e oggetti dai fulmini. La sera della festa si accende un grande fuoco, intorno al quale la comunità si ritrova tutta per consumare le rituali ciambelle fritte, conosciute come *crustui*.

Sempre nel periodo natalizio, tutto il borgo antico si anima per il Presepe Vivente, nel quale è coinvolta la collettività che riprende gli antichi mestieri e i particolari della vita di un tempo. Tradizione vuole che allegre brigate di grandi e piccini, portino a parenti ed amici la rituale strina beneaugurale, in cambio di ospitalità e cibo.

Altra ricorrenza, molto partecipata e sentita dai marzesi è la festa della Madonna del Rosario, che si celebra ad ottobre.

I festeggiamenti religiosi si limitano alla messa ed alla processione, ma dal versante popolare, la festa si caratterizza per un'usanza radicata ed antichissima, che vede la presenza delle *Pullicenelle*, costruzioni di cartapesta con uno scheletro di canne, che raffigurano una donna ed un cavallo, all'interno dei quali si collocano delle persone che li fanno muovere e ballare al suono di un tamburo, mentre cominciano a prendere fuoco anche i mortaretti.

Dopo aver percorso le stradine del borgo, le costruzioni sono bruciate in un grande falò, che si prepara davanti alla chiesa di Santa Barbara. Nel periodo estivo, diversi sono gli appuntamenti che vivacizzano l'atmosfera del luogo, mostre pittoriche e fotografiche, sfilate in costumi d'epoca, tornei sportivi e una festa dedicata agli aquiloni, intrattengono piacevolmente i residenti e i turisti.

Patrimonio architettonico

- Chiesa parrocchiale di Santa Barbara (all'interno della quale si trova un meraviglioso pulpito ligneo ad tagli risalente al 1600)
- Chiesa parrocchiale di Sant'Andrea Apostolo
- Chiesa di San Marco Evangelista
- Ponte delle Fratte
- Cascate di Cannavina

Utilità

Municipio	0984 961208
Den. Abitanti	marzesi
Sito internet	www.comune.marzi.cs.it
Altimetria	530m. s.l.m.
CAP	87050
Polizia Municipale	0984 961208
Inform. Turistiche	0984 961208

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Agriturismo La Cisterna	0984 961277
Pizzeria Il Ciocco	329 7207354



Mendicino



Il Casale alle porte del capoluogo, conosciuto per i bei portali di pietra rosa di cui è ricco il territorio, festeggia il patrono san Nicola da Bari, il 6 dicembre; in occasione della festa, si benedicono e si distribuiscono ai fedeli i *panettiedi*, panini benedetti. Altre ricorrenze religiose sono quelle di San Michele e della Madonna di Fatima, a maggio; san Francesco di Paola, a giugno; la festa dell'Assunta e di san Bartolo, ad agosto; in occasione della festa di san Bartolo, nella frazione omonima, hanno luogo messa, processione, intrattenimenti popolari, fuochi d'artificio e l'attesa e gustosa Sagra della Melanzana ripiena; ancora, si festeggia la Madonna del Rosario, ad ottobre, mentre con l'appressarsi delle festività natalizie, si organizzano concerti, intrattenimenti per i piccini e il tradizionale appuntamento con lo straordinario presepe artistico allestito nella chiesa di San Nicola, che richiama un gran numero di visitatori anche dal capoluogo. Particolarmente vive e sentite le tradizioni del periodo pasquale, quando ogni piazza del paese ospita una scena della Passione e Morte di Cristo, alla quale

prende parte un gran numero di Mendicinesi in costume.

Diversi gli appuntamenti estivi che si snodano tra rassegne cinematografiche; Festa della Montagna che la collettività vive insieme, banchettando all'aperto nell'affascinante territorio del vicino Monte Cocuzzo; tornei sportive e sagre gastronomiche. L'autunno è contrassegnato dalla Sagra della Castagna, di cui il territorio è particolarmente ricco.

Patrimonio architettonico

- Chiesa Matrice
- Chiesetta di San Sebastiano
- Chiesa di S. Maria
- Torre dell'orologio
- Palazzo del Gaudio

Utilità

Municipio	0984 630522
Den. Abitanti	mendicinesi
Sito internet	www.comune.mendicino.cs.it
Altimetria	500m. s.l.m.
CAP	87040
Polizia Municipale	0984 630522
Inform. Turistiche	0984 630522

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Ristorante Al Bacco d'Oro	0984 632644
Ristorante Colle degli Ulivi	0984 631349
Ristorante Pupille & Papille	0984 630090
Ristorante Villa Pergamena	0984 637249
Ristorante I Giardini di Eva	0984 630221
Ristorante Greco	0984 632005
Pizzeria Borgo Acheruntia	340 9372289
Pizzeria Quelli della Pizza	0984 632642
Pizzeria La Bottega delle Delizie	0984 637214
Pizzeria Happy Days	0984 637342

Mendicino (Cs) - Tel. 0984 631091
www.giusycatapano.it

GIUSY CATAPANO
 CATELICK SPOSA



Al settimo cielo
 Estetista e parrucchiera per signora
 di Monica Caracciolo

da **20** anni
 operiamo
 con la massima
 professionalità
 e cortesia

L'ORÉAL

DIKSON *Real Beauty*

Cherish

ESTETICA manicure
 pedicure
 nails
 trucco da cerimonia
 elettrostimolatore
 pressoterapia
 epilazione
 depilazione

Fitness center



Specializzati in French Nails



Montalto Uffugo (Cs) - info 328 4895916



Montalto Uffugo



Il grosso centro di probabile origine romana - noto per aver accolto nell'infanzia il famoso autore de *I Pagliacci*, Ruggero Leoncavallo - tributa la sua particolare devozione alla patrona, Madonna della Serra che si festeggia a febbraio, con messa e processione e ad agosto, con le celebrazioni liturgiche a cui si aggiungono fiera, intrattenimenti musicali e fuochi d'artificio. Le numerosissime chiese e le altrettanto numerose frazioni sparse sul territorio comunale danno luogo ad un folto calendario di appuntamenti religiosi, nel corso dell'anno, che seguono le consuete modalità dei festeggiamenti religiosi a cui si accompagnano anche quelli civili. Particolarmente degne di nota, nel centro storico, le sacre rappresentazioni allestite per il periodo pasquale; il Giovedì Santo ha luogo la Turba, rievocazione dell'arresto di Gesù, caratterizzata da un malinconico sottofondo musicale che si protrae per strade e vicoli fino a tarda sera; il Sabato Santo, si snoda invece la Processione dei Misteri, con le statue in cartapesta che rievocano i vari momenti della Passione e della Morte di Gesù Cristo. Altro appuntamento che attinge alla tradizione è il Carnevale Saraceno, rievocazione grottesca della battaglia che i Montaltesi ingaggiarono vittoriosamente con gli invasori arabi intorno al X secolo. Diverse statue di cartapesta, animate dai cittadini stessi, percorrono le stradine del centro storico e in piazza, alla fine, duellano a colpi di scimitarre e immancabili e carnevalesche salsiccie. Alla fine

BAR - CAFFETTERIA
 ROSTICCERIA - BIRRERIA
 MINI CASINO

Regal
 CAsINO

Casò Italia

Taverna di Montalto U. (CS)
 infoline 3803632542





Trattoria	Pizzeria
Paninoteca	American Bar

Aperto tutti i giorni dalle 06,00 alle 24,00



Via A. Manzoni, 221 - Taverna di Montalto Uffugo (Cs)
info e prenotazioni: 0984 939024

della contesa, le grandi maschere sono bruciate in piazza. Un cenno a parte merita il Festival di Leoncavallo che si organizza da molti e anni e che con il tempo è andato via via arricchendosi di appuntamenti, tanto da comprendere oggi, rassegne cinematografiche, concerti jazz, mostre e concorsi di pittura, oltre ai convegni ed alla suggestiva rappresentazione lirica che chiude ogni anno le celebrazioni e che richiama un folto pubblico anche per la particolare location in cui avviene; la sontuosa scalinata barocca del santuario della Serra. Fitto di appuntamenti anche il calendario estivo e delle celebrazioni natalizie.

Patrimonio architettonico

- Santuario Madonna della Serra
- Chiesa della Madonna delle Grazie (Loc. Mavigliano)
- Chiesa di San Francesco (Loc. Pianette)
- Chiesa della Madonna Ausiliatrice (Loc. S. Nicola)
- Chiesa di San Luigi (Loc. Parantoro)
- Chiesa della Madonna delle Neve (Loc. S. Maria la Castagna)
- Chiesa della Madonna del Carmelo (Loc. Commicelle)
- Chiesa della Madonna del Carmine (Loc. Settimo)
- Chiesa della SS Trinità (Loc. Taverna)
- Chiesa di San Rocco (Loc. Vaccarizzo)
- Chiesa della Visitazione (Loc. Vaccarizzo)
- Chiesa di San Pietro (Loc. Caldopiano)
- Chiesa di San Domenico
- Chiesa ed ex Convento del Carmine
- Chiesa della SS. Annunziata o di S. Francesco
- Chiesa ed ex Convento di S. Antonio
- Chiesa ed ex Convento di Santa Chiara

- Chiesa di San Giacomo
- Chiesa di San Pasquale • Chiesa di Santa Rita
- Chiesa dell' Immacolata
- Chiesa della Madonna del Soccorso
- Cappella della Madonna delle Grazie
- Museo Ruggero Leoncavallo
- Centro naturalistico del tritone (Loc. Vaccarizzo)

Le risorse naturalistiche

- Parco naturale Mangia e Bevi dove, se si è fortunati, negli stagni è possibile osservare il Tritone Alpestre - Triturus alpestris inexpectatus.

Utilità	
Municipio	0984 931074
Den. Abitanti	montaltesi
Sito internet	www.comune.montaltouffugo.cs.it
E-mail	web@comune.montaltouffugo.cs.it
Altimetria	430m. s.l.m.
CAP	87046
Polizia Municipale	0984 931459
Inform. Turistiche	0984 931074

Accoglienza & Ricettività	
Strutture	Telefono
Pizzeria Paninoteca Meeting	0984 939024
Pizzeria Ristorante Da Alberto	0984 939775
B&B Peeters Nathalie	338 2798021
Pizzeria Lo Spuntino	0984 927383
Pizzeria Cinque Stagioni	0984 929756
Ristorante Pizzeria Flamengo	0984 939580
Ristorante La Fenice	0984 937315
Ristorante Elefante Rosso	0984 934498
Ristorante Le Jardin	338 9903617
Ristorante Bar Scalino Caffè	0984 932095
Bar La Piazzetta (Vaccarizzo)	330 970537
Bar Old Caffè	0984 939593



PIACENTINI

MACCHINE AGRICOLE S.r.l.

di Osvaldo & Oscar

Corso Italia - Taverna di Montalto Uffugo (CS)
Tel. 0984.938779 - Cell. 335.7495255/6
piacentinimacchineagricole@virgilio.it



Mongrassano

Il grazioso paesino della Valle del Crati - le cui origini, oggi praticamente scomparse come la lingua, erano italo-albanesi - ha eletto a sua patrona santa Caterina d'Alessandria, che si festeggia il 25 novembre, con messa e processione.

Il patrono della Calabria, san Francesco di Paola, è festeggiato in due occasioni diverse nel corso dell'anno; a febbraio, nel centro storico, e ai primi di luglio allo Scalo, con messa processione, intrattenimenti musicali e fuochi pirotecnici. Altri appuntamenti religiosi sono a giugno, per sant'Antonio; a luglio, per la Madonna delle Grazie e per sant'Anna; ad agosto, per san Cataldo e santa Lucia.

Una ricorrenza importante per la comunità è quella del Carnevale, in occasione del quale si inscena la *Vala*, un momento di danza e di canto, preceduto dalla riunione di alcuni amici a casa di uno di loro che, uscendo di casa, invitano tutti quelli incontrano per strada ad unirsi al gruppo, tenendosi per mano e disegnando dei movimenti circolari e sinuosi; una sorta di variante semplificata delle *Valljie* che molte comunità albanofone celebrano subito dopo la Pasqua, per ricordare l'eroe nazionale Skanderbeg. Vari e numerosi gli appuntamenti estivi, in cui trova spazio anche la Festa dell'Emigrante e diverse sagre dedicate alle specialità del luogo, tra cui spiccano gli squisiti dolci preparati per le festività pasquali e natalizie.

Patrimonio architettonico

- Chiesa di San Cataldo
- Chiesa dei Carmelitani
- Cappella di San Francesco di Paola
- Chiesa di Santa Caterina
- Chiesa di Santa Maria delle Grazie
- Chiesa di San Francesco
- Chiesa di Sant'Anna
- Monumento a Skanderberg
- Palazzo Bruno
- Palazzo Miceli
- Palazzo Bruno Elzira
- Museo cittadino

Le risorse naturalistiche

- Riserva biogenetica ubicata nella Montagna Magna

Utilità

Municipio	0984 527209
Den. Abitanti	mongrassanesi
Altimetria	545m. s.l.m.
CAP	87040
Polizia Municipale	0984 527209
Inform. Turistiche	0984 527209

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Paninoteca Mucho Gusto	0984 524158



Montegiordano

Il suggestivo borgo di origine feudale che si affaccia sullo Jonio - e che oggi si divide in tre nuclei abitativi, centro storico, Piano delle Rose, dove sorge il castello e Marina - festeggia sant'Antonio da Padova come patrono, il 13 giugno; dopo la messa ha luogo l'incanto dei doni portati al Santo e quindi intrattenimenti popolari e fuochi pirotecnici. Articolati e complessi i rituali della Settimana Santa che vedono la rappresentazione della Via Crucis vivente alla Marina, della Via Crucis con fiaccolata, nel centro storico e, otto giorni dopo la Pasqua, il trasferimento della statua della Madonna del Carmine, dalla piccola chiesa di Piano delle Rose fino alla Matrice. In occasione della festa della Madonna del Carmine, si svolge la tradizionale, lunga processione che dalla Matrice, riconduce in processione la statua della Madonna per riportarla nella chiesetta di Piano delle Rose. Lungo il notevole tragitto, la statua è portata a spalla anche da molti fedeli provenienti dai comuni di Oriolo e Roseto Capo Spulico. Al termine della processione, si celebra la messa e poi si festeggia tutti insieme con un pranzo all'aperto. Caratteristico anche il Carnevale, che nel giorno di Martedì Grasso prevede la raccolta di grandi fasci di ginestre che poi sono bruciati in piazza. Vario e "gustoso" il calendario degli appuntamenti estivi, durante il quale, oltre ai tradizionali momenti culturali e ricreativi, si vive anche la "passeggiata gastronomica"; agli inizi di agosto, ogni quartiere prepara alcune specialità caratteristiche che poi sono gustate dai residenti e dai turisti.

Patrimonio architettonico

- Chiesetta di San Filippo
- Chiesa di Sant'Antonio da Padova
- Chiesa della Madonna di Pompei
- Cappella della Pastorella
- Palazzo Solano

Le risorse naturalistiche

- Frazioni: Montegiordano Marina;
- Contrade: Difesa, Farinella, Mandrone, Secolare • Mare splendido e incontaminato

Utilità

Municipio	0981 932002
Den. Abitanti	montegiordanesi
Sito internet	www.comune.montegiordano.cs.it
Altimetria	da 0 a 619m. s.l.m.
CAP	87070
Polizia Municipale	0981 935345
Inform. Turistiche	0981 932002

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Tenuta del Castello	0981 935320
Ristorante Albergo La Volpe	0981 935015
Ristorante Due Scogli	0981 935365
Ristorante Settimo Cielo	0981 935142



Morano Calabro



L'antichissimo paese di Morano - conosciuto per la struggente bellezza del borgo antico che si erge su una collina con una panoramica da vero presepe - celebra i festeggiamenti patronali, dedicato a san Berardino da Siena, il 20 maggio. Per l'occasione, ha luogo la suggestiva cerimonia della Festa della Bandiera, una rievocazione storica in costume, che intende celebrare e ricordare la liberazione della città dal dominio saraceno ad opera dei Normanni. Durante la celebrazione liturgica, il sindaco affida idealmente al Santo le chiavi della città, alcune monete e un cero. Altri appuntamenti religiosi si susseguono nel corso dell'anno e prevedono, oltre i riti religiosi anche fiere, intrattenimenti popolari, concerti e fuochi d'artificio. Di particolare importanza la festa della Madonna del Carmelo, a luglio; quella della Madonna della Neve, ad agosto; la festa dell'Assunta e di San Rocco, ancora ad agosto; la festa della Madonna della Sanità, a settembre. Concentrate nel periodo estivo, tra giugno e settembre, sono attese anche le manifestazioni motoristiche, tra cui spicca la Cronoscalata del Pollino, una tradizionale gara in salita a cui prendono parte piloti provenienti da tutta Italia. Molto partecipato dalla comunità moranese anche il Morano Blues Festival, rassegna musicale di settore, di livello internazionale che si svolge in estate, insieme ad altri diversi appuntamenti con l'artigianato, il cinema, ed il teatro. Gli appuntamenti col gusto sono concentrati in autunno e in inverno con la Sagra della Castagna e quella delle Vecchiarde, frittelle tipiche del periodo natalizio.

Patrimonio architettonico

- Convento e Chiesa di San Bernardino
- Convento del Collettero
- Collegiata di Santa Maria Maddalena
- Collegiata dei Santi S. Pietro e Paolo
- Chiesa di San Nicola • Chiesa del Carmine

Le risorse naturalistiche

È Bandiera Arancione del Touring Club Italiano Club - I Borghi più Belli d'Italia

- Centro Studi Naturalistici del Pollino "Il Nibbio"
- Museo di Storia dell'Agricoltura e della Pastorizia
- Si effettuano escursioni nel Parco Nazionale del Pollino per vedere il Pino Loricato

Utilità

Municipio	0981 31021
Den. Abitanti	moranesi
Sito internet	www.comunemoranoalabro.it
Altimetria	650m. s.l.m.
CAP	87016
Polizia Municipale	0981 31285
Inform. Turistiche	0981 31021

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
B&B Chalet Rocco	0981 33992
B&B Dolcedorme	349 4649819
Agriturismo La Locanda del Parco	0981 31304
Agriturismo Le Fontanelle	0981 31656
Agriturismo Pegaso	334 1460698
Agriturismo Colloredo	347 3236914
Agriturismo Le Vecchie Mura	0981 33987
Hotel Villa San Domenico	0981 30588
Hotel Regina	0981 33768
Ristorante L'Antico Borgo	0981 30002
Ristorante Nido del Falco	0981 30317
Ristorante La Casereccia	0981 31594

Arti Grafiche *piesse*

... tre cose non tornano mai indietro

Siamo già lavorando a **GIROVIGILANZA** edizione 2010/2011

Le aziende interessate possono farne richiesta a

Tel. e Fax 0984 929789 personal 339 2055133

marketing@calabriaproductiva.it

una freccia lanciata, una frase detta e un'occasione perduta

Via Tappano Ippocampo, 9 Montalto Uffugo (CS) - Tel/fax 0984 929789 - artigrafichepiesse@libero.it



Mormanno

Mormanno è un altro delizioso, antichissimo paese-presepe - arroccato in posizione davvero panoramica, su una montagna ai piedi del Pollino - che venera come patrona Maria Assunta, il 15 agosto e come compatrono San Rocco, festeggiato l'ultima domenica di agosto. Durante i festeggiamenti dell'Assunta, il sindaco reca in dono al vescovo un cero, delle chiavi e delle monete d'argento; dopo le celebrazioni liturgiche, sfila la processione mentre in serata sono previsti i classici intrattenimenti popolari. Per la festa di san Giuseppe, il 19 marzo, si benedicono i panicelli; nell'occasione si preparano grandi falò e si svolge il *cummitu*, il pranzo rituale che si offre a parenti ed amici o chiunque voglia prendervi parte. Altra festa è quella della Madonna della Catena, con il trasferimento della statua dalla sua chiesa alla Matrice, nell'ultima domenica di aprile, e viceversa, l'ultima domenica di maggio; per questa ricorrenza, si preparano i *raschateddri*, specie di fusilli conditi con sugo. Altri appuntamenti religiosi sono quelli di san Michele, festeggiato a maggio e a settembre; sant'Antonio, la domenica dopo il 13 giugno e il Sacro Cuore di Gesù, quando le antiche bande che da diversi decenni allietano le ricorrenze del paese, si esibiscono in piazza per un'intera giornata. Dal versante puramente laico, un appuntamento tradizionale è quello di - , il rito dell'assaggio del vino novello, che avviene a dicembre, durante una sagra che celebra i prodotti tipici del paese e del Pollino, nel cui territorio Mormanno rientra. Celebrati, da pochi anni a questa parte, da quando è avvenuta una loro preziosa rivalutazione, i fagioli poverelli bianchi e le lenticchie. Un altro goloso appuntamento è la Festa del Bucconotto, ottimo dolcetto locale, ripieno di marmellata, durante la quale si celebrano anche tutti i prodotti dolciari del territorio.

Patrimonio architettonico

- Collegiata di Santa Maria del Colle
- Chiesa Santa Maria degli Angeli
- Chiesa dell'Annunziata
- Chiesa di Santa Apollonia



- Chiesa della Madonna del Suffragio
- Chiesa di Sant'Anna
- Chiesa del Perpetuo Soccorso
- Chiesa di Santa Caterina
- Chiesa di San Michele e quella di San Rocco
- Chiesa del Faro (Addolorata)
- Chiesa dei Cappuccini
- Cappella gentilizia di S. Maria delle Grazie
- Chiesa della Madonna della Catena
- Palazzo Vescovile
- Seminario, ex convento dei cappuccini
- Palazzo Alberti • Palazzo Sarubbi
- Palazzo D'Alessandro • Palazzo Rossi
- Faro votivo

Le risorse naturalistiche

- Boschi di monte Palanuda, di Piano Carpino,
 - Fiumi Battendiero e Miliscio
 - Punti panoramici:
- monte Cerviero (mt 1443),
monte Palanuda (mt 1632),
Donna Puma e valle Stura

Utilità

Municipio	0981 81008 - 81323
Den. Abitanti	mormannesi
Sito internet	www.comune.mormanno.cs.it
Altimetria	135-1632m. s.l.m
CAP	87026
Polizia Municipale	0981 81075
Inform. Turistiche	0981 81008 - 81323

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Ristorante Pizzeria Chiarelli Lucio	0981 80450
Ristorante La Cuccagna	0981 80474
Osteria del Vicolo	0981 80475
Hotel Regina	0981 33768 - 33766
Agriturismo Parco Villa Elena	0981 80254
Bar Giuseppe	0981 81083

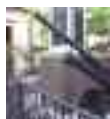
Siete pronti a viaggiare?

Autoservizi

Noleggio AutoBus - Macchine
Viaggi per concerti ed eventi speciali
Turismi sondistico, aziendale, religioso e pellegrinaggio
Viaggi individuali e di gruppo in Calabria, Italia o Europa

Via S. Caterina, 158 - Mormanno (Cs) - Telefono: 0981 81407
web: www.autoservizi3ormanno.it e-mail: info@autoservizi3ormanno.it

il tuo viaggio nelle nostre mani



Mottafollone



Il grazioso centro collinare – che si adagia alle falde del Pollino – festeggia come patrono sant'Antonio abate, a gennaio ed ad agosto. In passato, i festeggiamenti estivi erano legati alle attività agricole; i contadini offrivano votivamente al Santo una parte delle messi raccolte; oggi, i festeggiamenti prevedono messe, processioni ed intrattenimenti popolari con la classica chiusura dei fuochi artificiali. Altri festeggiamenti religiosi sono dedicati a San Pio da Pietrelcina, il 25 maggio; alla Madonna del Carmine, a luglio e all'Immacolata, in dicembre. Gli appuntamenti estivi si concentrano nel mese di agosto e prevedono oltre alle tradizionali rassegne artistiche e spettacolari, anche tornei sportivi e l'attesa Sagra del Peperone, il famoso *zafarano* che d'inverno si gusta seccato, ripassato nell'olio bollente e dunque fragrante e croccante di frittura. L'appuntamento gastronomico per eccellenza, nel periodo invernale, è invece la Sagra del Cinghiale e del Vino novello, che si svolge la seconda domenica di dicembre. Alla tradizione mottafollonese appartengono anche i festeggiamenti del Carnevale, che prevedono, oltre alle sfilate di maschere e carri allegorici, anche l'esibizione di gruppi folkloristici e di bande musicali.

Patrimonio architettonico

- Chiesa di San Giovanni Battista
- Chiesa della Madonna del Carmine
- Chiesa Madre di Santa Maria della Motta
- Chiesa di Santa Maria Le Piane
- Abbazia di Sant'Antonio Abate
- Castello Medioevale
- Museo nella chiesa di Santa Croce

Le risorse naturalistiche

- La Pietra Portusata

Utilità

Municipio	0981 68088
Den. Abitanti	mottafollonese
E-mail	comune.mottafollone@tiscali.it
Altimetria	348m. s.l.m.
CAP	87010
Polizia Municipale	Tel 0981.68088
Inform. Turistiche	Tel 0981.68088

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Casa albergo comunale	0981 68088



Nocera

Il piccolo ed antico borgo montano - confinante con la Lucania e caratterizzato dalle sue costruzioni che sorgono su una suggestiva lingua di pietra calcarea – celebra la festa patronale la prima domenica di maggio, dedicata a san Nicola di Bari. Messa, processione, incanto dei doni offerti al Santo – i prodotti tipici del luogo seguiti dai fuochi d'artificio, caratterizzano la giornata di festa. Il giorno prima si festeggia anche san Francesco di Paola, con messa, processione e, alla sera, degustazione di prodotti locali e serata danzante. Altre celebrazioni religiose si svolgono per San Giuseppe, a marzo; per la Madonna dell'Annunziata, la prima domenica di giugno; per Maria Santissima degli Antropici, il cui convento sorge fuori dall'abitato, poco lontano da un fitto bosco e su un terrazzo che domina un vasto panorama vallivo; la festa è caratterizzata, oltre che dalla messa e dalla processione, anche da una collettiva colazione a sacco nel bosco, mentre in serata i festeggiamenti si svolgono nel centro storico. Luglio ed agosto sono i mesi dedicati alle manifestazioni estive; mostre di pittura, concerti di musica leggera e classica, spettacoli teatrali, proiezioni cinematografiche fanno da ricco e variegato contorno alla Festa dell'Emigrante – durante la quale si svolge anche una messa nella Matrice - e all'attesissima Sagra del Maiale, dove salsicce, soppressate, prosciutti, insieme a formaggi e diversi tipi di verdure sott'olio, sono gli indiscussi protagonisti della giornata.

Patrimonio architettonico

- Convento di Santa Maria degli Antropici
- Chiesa San Nicola di Bari
- Cappella dell'Annunziata
- Museo Epeo



Utilità

Municipio	0981 934442 - 934443
Den. Abitanti	nocaresi
Sito internet	www.comune.nocera.cs.it
Altimetria	860m. s.l.m.
CAP	87070
Polizia Municipale	0981 934442
Inform. Turistiche	0981 934442

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
B&B Da Zio Lucio	0981 934131
B&B Dal Nonno	0981 934221
B&B Polmo	0981 934500
Bar la Brezza	0981 934220



Oriolo Calabro



Il suggestivo centro storico il cui castello fonde le possenti mura con la roccia su cui sorge, ha come patrono san Giorgio, che si festeggia il 23 aprile e come protettore san Francesco di Paola, la cui festa si celebra il giorno successivo. La devozione al martire guerriero è antica e in ricordo di una tradizione feudale, risalente alla signoria dei Del Carretto, ancora oggi la statua del Santo, portata in processione, è preceduta da una Guardia d'onore, composta da diversi militi in divisa. Seguono dei suonatori di cornamusa, che allietano i fedeli con le loro nenie, mentre un abile devoto, su una pertica sormontata da una croce, compie delle piroette; chiudono il corteo alcune guardie in divisa d'epoca spagnola. I festeggiamenti per san Francesco seguono analoghe modalità, anche se il percorso processionale, statua in testa, compie diverse soste dinanzi alle porte delle abitazioni che hanno fatto richiesta di ricevere la benedizione. La lunga processione termina a notte fonda e prima di rientrare in chiesa, la statua viene più volte girata su se stessa, per rispondere ai continui saluti dei fedeli. Nella bella stagione, sono diversi gli appuntamenti del calendario estivo; mostre pittoriche, concerti classici e jazz, un'interessante rassegna teatrale che si svolge nell'anfiteatro della Portella - a cui partecipano artisti di fama internazionale - e un'interessante Sagra delle Grispelle, oltre a diversi tornei sportivi, intrattengono i residenti e i numerosi turisti.

Patrimonio architettonico

- Chiesa Madre di S. Giorgio M.
- Chiesa della Madonna della Virtù
- Palazzo Santo Stefano
- Castello • Suggestivo centro storico

Utilità

Municipio	0981 930871
Den. Abitanti	oriolani o oriolesi o oriesi
Sito internet	www.comune.oriolo.cs.it
E-mail	info@comune.oriolo.cs.it
Altimetria	450m s.l.m.
CAP	87073
Polizia Municipale	0981 930871
Inform. Turistiche	0981 930871



Orsomarso

Il borgo che s'inerpica sulla cima del monte omonimo - che costituisce una delle porte di ingresso al Parco del Pollino - venera il patrono san Sebastiano, che si festeggia il 20 gennaio, solo con celebrazioni eucaristiche. Un appuntamento molto atteso dagli orsomarsesi è la festa di san Giuseppe, in occasione della quale, alla vigilia, si prepara il tradizionale e grande falò, intorno al quale si stringe e si riscalda l'intera comunità, mentre si consumano fragranti frittelle e buon vino del luogo. Il giorno della festa, durante la messa, sono benedetti e distribuiti i pani della festa e fervono i preparativi per 'u mmitu, il tradizionale convito che la collettività prepara in comune e che prevede delle portate rituali come tagliatelle e ceci, fagioli, baccalà fritto e varie verdure. Sentite e partecipate le festività natalizie che hanno inizio con le celebrazioni per santa Lucia, quando ha luogo, dopo la messa, una lunga processione per le strade del paese; a sera, gli intrattenimenti prevedono spettacoli folkloristici e i fuochi d'artificio. Per Natale, si allestisce il presepe in piazza e un grande falò davanti a cui ci si ritrova per i saluti e gli auguri. Anche il Carnevale è un momento di allegria collettiva e condivisa, caratterizzato dalle sfilate di carri allegorici e cortei di maschere.

Patrimonio architettonico

- Zona archeologica
- Le Chiese: S. Maria di Mercuri - S. Leonardo SS. Salvatore - S. Giovanni Battista - S. Cosimo
- Convento Franciscano
- Ruderì del Castello
- Colonnato di Cenobio Basiliano • Colonna mozza

Le risorse naturalistiche

- Grotta di S. Michele ed eremo di S. Nilo
- Riserva Naturale • Fiume Argentino
- Laghetto di Tavolara • Cascata Ficara
- Pietra Campanara



Utilità

Municipio	0985 24873
Den. Abitanti	orsomarsesi
Altimetria	120m.s.l.m.
CAP	87020
Polizia Municipale	0985 24873
Inform. Turistiche	0985 24873



Paludi

Il centro collinare che si affaccia sullo Jonio - noto per l'affascinante area archeologica di Castiglione, che insiste nel suo territorio - celebra i festeggiamenti patronali, dedicati a san Clemente, il 23 novembre, con grande sobrietà; la festa, infatti, è contrassegnata solo da celebrazioni liturgiche.

Maggiormente ricchi ed articolati gli altri due appuntamenti religiosi più importanti dell'anno; san Giuseppe, il 19 marzo e san Francesco di Paola, la cui festa si celebra due settimane dopo la Pasqua, dove i festeggiamenti prevedono la messa, la processione, intrattenimenti e giochi popolari, concerti e i tradizionali fuochi d'artificio.

L'Estate Paludese è contrassegnata da concerti di vario genere, spettacoli folkloristici, giochi popolari e degustazioni di pietanze tradizionali tra cui spiccano le paste preparate in casa e condite, di preferenza, con legumi; diversi piatti di verdure ed ortaggi, baccalà e la famosa sardella impepata.

L'appuntamento esclusivo col gusto è fissato a febbraio, con la Sagra del Maiale, quando una ricca scelta di pietanze della più antica tradizione contadina - salumi, insaccati, la deliziosa e sapida gelatina - stuzzicano il palati dei visitatori.

Patrimonio architettonico

- Chiesa del Soccorso
- Chiesa Matrice di San Clemente
- Chiesa dell'Immacolata
- Chiesa di Sant'Antonio (in contrada Nazaret)
- Le rovine di Castiglione (sito archeologico)

Utilità

Municipio	0983 62029
Den. Abitanti	paludesi
Altimetria	430m. s.l.m.
CAP	87060
Polizia Municipale	0983 62029
Inform. Turistiche	0983 62029

Sconti per i clienti di Kirche

Arti Grafiche Piesse

Stampa offset - Stampa digitale
 Manifesti - Locandine - Duplicanti
 Biglietti da visita - Carta intestata
 Opuscoli - Stampati vari - Editoria Grafica

Via Ruggiero Leocavallo, 9 - Mantello Uffugo (Cs)
 Telef. 0984 929789 - artigrafpiesse@fibwo.it



Panettieri

Il grazioso borgo della Sila Piccola - il cui nome rimanda subito alla nobile arte della confezione del pane e noto per le affascinanti sopravvivenze architettoniche dell'antica abbazia di Corazzo - festeggia il patrono san Carlo Borromeo la prima domenica di luglio. Messa, processione, intrattenimenti musicali accompagnati da una piccola fiera e da alcuni stands gastronomici, fanno da contorno alla festa che termina con i classici fuochi d'artificio. La prima domenica di ottobre, invece, si celebra la festa della Madonna del Rosario, con le consuete modalità che prevedono celebrazione eucaristica, processione, spettacoli musicali e fuochi pirotecnici.

Dal versante laico, è da segnalare l'antica tradizione dei grandi falò in piazza, che si allestiscono per le festività natalizie, ad iniziare dalla vigilia dell'Immacolata, per finire a quella dell'Epifania.

Intorno al grande falò, la comunità si riunisce, per ritrovarsi a chiacchierare, consumare allegramente i cibi cotti sulle braci, in particolare le buone patate silane e le saporite e casalinghe salsiccie, brindando con un genuino bicchiere di vino locale.

In estate, uno dei divertimenti preferiti dei bambini è "a capu d'i muorti", la realizzazione di testoni terrifici, come quelli usati per Halloween, ricavati da zucche svuotate, cavate ed illuminate internamente da candele o lumicini.

Gli appuntamenti con le tradizioni gastronomiche sono in agosto, quando si svolgono le Sagre della Pecora e dello Spezzatino e in autunno con la golosa ed attesa Sagra della Castagna.

Patrimonio architettonico

- Chiesa di San Carlo Borromeo
- (Nella nicchia alle spalle dell'altare centrale è posta al culto la statua lignea di San Carlo Borromeo, realizzata a Napoli alla fine del 1700, su commissione della comunità. Oltre alla statua del Patrono vi sono altre statue raffiguranti la Madonna del Rosario e l'Addolorata, commissionate a Lecce verso la fine del 1800 e pagate con le offerte dei Panetteresi emigrati in Africa e in America)

- Monumento ai Caduti
- Fontana Monumentale
- Fontana "Jugale"
- Monumento dedicato a San Pio

Utilità

Municipio	0968 82018
Den. Abitanti	panetteresi
Sito internet	www.comune.panettieri.cs.it
E-mail	info@comune.panettieri.cs.it
Altimetria	935m. s.l.m.
CAP	87050
Polizia Municipale	0968 82018
Inform. Turistiche	0968 82018



Paola

La cittadella del Tirreno - conosciuta ovunque per avere dato i natali al taumaturgo, fondatore dell'Ordine dei Minimi - festeggia il Santo concittadino il 2 aprile, *dies natalis* del Paolano, e nei primi giorni di maggio, in cui si ricorda la canonizzazione. La festa di maggio è, in realtà, una festa per tutta la regione, essendo san Francesco patrono della Calabria e della gente di mare nel mondo. Particolarmente suggestivi alcuni momenti delle celebrazioni come l'accensione della lampada votiva al Santo, per la quale l'olio è offerto ogni anno da un comune calabrese differente; la processione del Sacro Mantello, che viene portato a mare, dove viene buttata una corona di fiori in ricordo della gente che in mare ha perso la vita; le celebrazioni del 4 maggio, giorno conclusivo della festa, che prevedono una foltissima processione e straordinari fuochi d'artificio che si specchiano sul mare. Partecipati e sentiti anche i riti della Settimana Santa; il Venerdì Santo si svolge la processione dell'Addolorata mentre il Sabato ha luogo quella dei Misteri, alla presenza di una folta schiera di fedeli. Altri appuntamenti religiosi sono la Madonna di Montevergine, che si celebra a settembre e la Madonna dell'Immacolata a dicembre. Fittissimo è anche il calendario degli appuntamenti laici, a cominciare dal Carnevale con l'allestimento di carri allegorici e concorsi che premiano le maschere più belle. Tantissimi e diversi gli appuntamenti dell'estate, per l'intrattenimento dei numerosi turisti; mostre d'arte, incontri culturali, spettacoli di danza, mu-

sica e teatro, proiezioni cinematografiche e sagre gastronomiche rendono variegata l'offerta estiva e altrettanto accade in inverno, soprattutto nel periodo natalizio. Inoltre, l'Associazione "I Normanni di Roberto il Guiscardo", cura da tempo rappresentazioni e sfilate in costume d'epoca che sono state portate in Italia ed in Europa, nell'intento di recuperare e valorizzare la memoria e la storia più antica del territorio.

Patrimonio architettonico

- Chiesa: Montevergine - dell'Immacolata - del Rosario - di S.Giacomo - di S. Agostino - dell'Addolorata - dei Cappuccini (o di S.Giovanni) - di S.Giuseppe - di S.Leonardo - di S.Margherita - di S.Maria degli Angeli - di S.Maria di Porto Salvo - di S.Michele - della Madonna del Carmine - della Madonna delle Grazie
- Santuario di San Francesco di Paola
- Torre dell'Orologio
- Casa natale del Santo • Duomo
- Collegio dei Gesuiti • Castello
- Badia • Fontana delle Sette Cannelle (Sette canali)
- I Pisciariddi • Monumento ai Caduti
- Rocchetta • Torre del Soffio

Utilità

Municipio	0982 582397
Den. Abitanti	paolani
Sito internet	www.comune.paola.cs.it
Altimetria	94m. s.l.m.
CAP	87027
Polizia Municipale	0982 582397
Inform. Turistiche	0982 582397

Ristorante Pizzeria

Pesce fresco tutti i giorni



CANTUCCIO

Pizza cotta al forno a legna

CONTRADA TENIMENTO, 92 Paola (CS)
Tel: 0982 583633



Papasidero

L'affascinante borgo del Pollino - nel cui territorio insiste la straordinaria Grotta del Romito con i suoi graffiti preistorici - festeggia la patrona, Madonna di Costantinopoli, il martedì dopo Pentecoste; messa, processione, incanto dei doni offerti alla Vergine, per lo più animali, caratterizzano la festa. Altra ricorrenza religiosa della tradizione locale è quella di sant'Antonio, il 13 giugno, quando sono offerti i tradizionali pani benedetti durante la messa e per la via principale del paese si svolge la Sfilata delle Travi - recate su carri trainati da buoi ornati a festa - il ricavato del cui incanto è destinato a sostenere i festeggiamenti. Particolare anche la festa della Madonna del Carmelo, il 16 luglio, quando, dopo la messa e la processione, la festa si sposta nei campi e si allestiscono pranzi all'aperto, nei pressi della cappella. Altri appuntamenti religiosi sono la festa di san Francesco di Paola, la festa del compatrono san Rocco, e la Festa del Sacro Cuore; in queste occasioni non mancano messe, processioni, fiere e fuochi pirotecnici. Gli appuntamenti estivi si snodano tra spettacoli musicali, mostre d'artigianato e di fotografia, rappresentazioni teatrali, giochi popolari, tornei sportivi e le immancabili sagra gastronomiche. Il periodo natalizio si caratterizza per i grandi fuochi, allestiti ed accesi nei pressi del castello, davanti ai quali ci si ritrova per la degustazione delle pietanze tipiche.

Patrimonio architettonico

- Chiesa di S. Costantino • Castello
- Cappella di S. Sofia
- Avena presumibilmente X°
- Santuario di Costantinopoli

Le risorse naturalistiche

- Grotta del Romito
- Fiume Lao



Utilità

Municipio	0981 83107
Den. Abitanti	papasideresi
Altimetria	219m. s.l.m.
CAP	87020
Polizia Municipale	0981 83107
Inform. Turistiche	0981 83107



Parenti

La cittadina dell'Alto Savuto, in cui sono ancora vive e praticate tante tradizioni, celebra i festeggiamenti patronali il 16 luglio, per la Madonna del Carmine. Messa e processione solenni, intrattenimenti musicali, fiera e fuochi d'artificio sono il contorno di una festa che vede il rientro di diverse famiglie di emigranti. Altro appuntamento molto partecipato è la Festa di santa Liberata, la terza domenica di settembre, che oltre ai rituali festeggiamenti religiosi, prevede l'ormai famosa Gara dei Carri, sorta di slittini a ruote, velocissimi, che gareggiano in velocità per un breve tracciato in paese.

Altri appuntamenti religiosi sono, a maggio per san Pasquale; in agosto, per San Francesco di Paola, quando una suggestiva processione si spinge nei boschi di Cappello di Paglia dove prendono vita balli e canti della tradizione, bancarelle e fuochi d'artificio. Dal versante più laico, coinvolgenti, per la comunità, sono i preparativi del Carnevale che prevede l'allestimento di carri allegorici; la famosa Sagra della Patata, nell'ultima domenica di agosto, durante la quale i deliziosi tuberi si possono gustare in decine di preparazioni diverse. Di particolare suggestione, le tradizioni natalizie che, oltre al Presepe Vivente, fanno rivivere i riti della Stizza e delle Focare; sin dall'Immacolata, balconi e finestre del centro abitato sono illuminati da pezzi di legno acceso mentre la vigilia di Natale e Capodanno, nelle piazze, sono allestiti grandi falò intorno ai quali la comunità si raduna dopo la Messa. Particolarmente ricco, poi, il cartellone degli appuntamenti dell'estate - spettacoli teatrali, musicali, concerti e tornei sportivi - che intrattengono i residenti ed i numerosissimi concittadini che lavorano all'estero.

Patrimonio architettonico

- Monumento dei Caduti
- Chiese e Monasteri
- Cappella di San Pasquale
- Chiesa Santa Maria del Carmine

Utilità

Municipio	0984 965003 - 984477
Den. Abitanti	paternesì
Sito internet	www.comune.parenti.cs.it
Altimetria	840m. s.l.m.
CAP	87040
Polizia Municipale	0984 965003 - 984477
Inform. Turistiche	0984 965003 - 984477





Paterno Calabro

Il centro collinare probabile Casale cosentino - noto per aver accolto la seconda Casa (chiesa e convento) di san Francesco di Paola e dove il Taumaturgo operò diversi miracoli - festeggia il santo Paolano, come patrono, nella seconda domenica dopo Pasqua, e in diverse altre occasioni nel corso dell'anno - 12 febbraio, terza domenica di marzo, 8 settembre - come ricorrenze vivive. Durante la festa patronale, la città reca in dono l'olio che farà ardere la lampada votiva, posta davanti alla statua del Santo, per tutto l'anno. Ad ogni festa, inoltre, si rinnova la tradizione della consegna delle chiavi della città al Santo, da parte del sindaco. Altra ricorrenza religiosa, molto sentita e partecipata dalla comunità, a cui si aggiungono i numerosi emigrati che fanno ritorno per le ferie - è la Festa dell'Assunta, che si celebra il 15 agosto nella frazione di Pugliano; i festeggiamenti sono preceduti da due settimane di preghiera e il giorno della festa si susseguono le solenni celebrazioni eucaristiche, a cui fanno seguito i festeggiamenti popolari. Per l'estate inoltre, si organizzano diversi tornei sportivi mentre, dal versante squisitamente gastronomico, attese sono la Sagra della Frittola, che si svolge in febbraio - tradizionale periodo in cui si macellano i maiali e si preparano salumi, insaccati ed alte conserve suine - e la Sagra della Castagna, tra ottobre e novembre, di cui il territorio paternese è particolarmente ricco.

Patrimonio architettonico

- Chiese e Monasteri
- Chiesa Santi Pietro e Paolo
- Chiesa di Santa Maria di Pugliano

Utilità

Municipio	0984 476030
Den. Abitanti	paternesi
Sito internet	www.comunedipaternocalabro.it
E-mail	info@comunedipaternocalabro.it
Altimetria	720m. s.l.m.
CAP	87040
Polizia Municipale	0984 476030
Inform. Turistiche	0984 476030

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Agriturismo La Valle delle Querce	339 6546377



Pedace

Il Casale noto per avere dato i natali al poeta e drammaturgo dialettale Michele de Marco, conosciuto come Ciardullo, e a Rita Pisano, primo sindaco donna della città, immortalata in un ritratto da Picasso - tributa solenni e sentiti festeggiamenti alla patrona, Madonna dell'Addolorata, la quarta domenica di settembre. La festa è denominata della Pecorella, a sottolineare le straordinarie virtù di docilità e dolcezza della Vergine. La festa prevede messa, solenne processione, luminarie, fiera, concerto e fuochi pirotecnici; ad essa si legano due tradizioni, il Ballo del cavallo di fuoco - un manufatto di cartapesta, raffigurante cavallo e cavaliere, al cui interno prende posto una persona che lo fa ballare per le strade del paese mentre scoppiettano i fuochi artificiali di cui è imbottito e a cui, poi, viene dato fuoco - e la cuccia, la tradizionale pietanza composta di carne varia e chicchi di grano, dalle complesse preparazione e cottura. Altri festeggiamenti religiosi sono tributati a san Sebastiano, la seconda domenica di ottobre, nella frazione di Perito. Particolare e caratteristica la Serenata alla Madonna che la comunità pedacese dedica alla Vergine, al Sabato Santo, recandole notizia della resurrezione di Cristo. Fitto di appuntamenti il calendario delle manifestazioni natalizie che si snoda fra spettacoli teatrali, concerti, mostre e una sfilata dei cavalli di fuoco.

Patrimonio architettonico

- Chiesa dei Santi Pietro e Paolo
- Chiesa dell'Addolorata
- Convento di San Francesco di Paola
- Chiesa di Santa Maria Assunta
- Chiesa di San Francesco alla Verna

Utilità

Municipio	0984 437602
Den. Abitanti	pedacesi
Sito internet	www.comune.pedace.cs.it
Altimetria	min-max 450 - 1929m. s.l.m.
CAP	87050
Polizia Municipale	0984 437602
Inform. Turistiche	0984 437602



Pedivigliano

Il suggestivo borgo antico, che sorge ai piedi dell'altopiano di Borboruso, celebra i festeggiamenti patronali, dedicati ai santi Pietro e Paolo, il 29 giugno. Una serie di altre ricorrenze religiose è celebrata nelle numerose frazioni che compongono il paese; san Giovanni si festeggia a Villanova, a giugno; la Madonna di Santa Barbara Costantinopoli, a Borboruso, a luglio mentre la festività della Madonna delle Grazie, in agosto, richiama anche la numerosa popola-

zione degli emigrati che partecipa a messa, processione, intrattenimenti popolari e musicali, con i classici fuochi d'artificio in chiusura. Particolarmente denso di manifestazioni, il calendario natalizio; si comincia con il Presepe Vivente, che coinvolge tutta la comunità ed il centro abitato, per proseguire con le tradizionali Focare, i grandi falò allestiti nelle piazze del centro e delle frazioni che ardono ad ogni vigilia, fino all'Epifania, per finire con le caratteristiche strine, che un gruppetto di cantori e musicanti portano in giro ad amici e parenti augurando prosperità e salute e chiedendo in cambio momentanea ospitalità, cibo e vino.

Patrimonio architettonico

- Convento dei cappuccini
- Cattedrale S. Maria Assunta
- Chiesa di San Pietro e Paolo
- Chiesa di San Francesco d'Assisi

Utilità	
Municipio	0984 986886
Den. Abitanti	pediviglianesi
Sito internet	www.comunedipedivigliano.it
E-mail	comune@comunedipedivigliano.it
Altimetria	580m. s.l.m.
CAP	87050
Polizia Municipale	0984 986886
Inform. Turistiche	0984 986886



Piane Crati

Il piccolo borgo dell'alta Valle del Crati - dai numerosi palazzi signorili decorati da bei portali di pietra - è devotissimo a Santa Barbara - cui peraltro la tradizione popolare dedica diversi racconti leggendari - festeggiata nella ricorrenza patronale il 4 dicembre, ed in quella votiva, l'ultima domenica di settembre. A dicembre, dopo la messa, in armonia con le imminenti festività natalizie, la processione si accompagna al suono delle cornamuse mentre la sera, la comunità si ritrova davanti ad un grande fuoco che cuoce i taralli della tradizionale sagra; il tarallo più bello, inoltre viene giudicato e premiato da un'apposita giuria. I festeggiamenti di settembre, con la complicità di un tempo più favorevole, invece, prevedono messa, processione con banda al seguito, intrattenimenti popolari e fuochi d'artificio. Altri appuntamenti religiosi si celebrano in occasione del Corpus Domini, quando tutti i balconi del centro storico sono ornati delle coperte più belle e le strade ricoperte dai petali di rose e di ginestre; e della Madonna del Carmine, festeggiata con messa e processione. Come di consueto, il cartellone delle manifestazioni estive è ricco di spettacoli teatrali, musicali, proiezioni cinematografiche, serate danzanti e tornei sportivi mentre, in occasione della notte di San Lorenzo, si organizzano musica, balli e spaghettata a mezzanotte. Diversi gli appuntamenti enogastronomici estivi, con la Sagra della Pasta e la Sagra del Dolce, rispettivamente in giugno ed agosto, che deliziano i palati dei cittadini e dei turisti.

Patrimonio architettonico

- Chiesa di Santa Barbara
- Chiesa della Madonna del monte Carmelo
- Convento dei Cappuccini • La Conicella
- Palazzo ex Ciacco
- Palazzo Serra
- Palazzo Cozza • Palazzo Barracco
- Palazzo Sisca • Palazzo Abenante
- Palazzo Quintieri
- Monumento a San Pio

Utilità	
Municipio	0984 422002
Den. Abitanti	pianoti
Altimetria	609m. s.l.m.
CAP	87050
Polizia Municipale	0984 422002
Inform. Turistiche	0984 422002

Accoglienza & Ricettività	
Strutture	Telefono
Ristorante Orchidea Blu	0984 422866



Pietrafitta

Il grazioso paesino collinare che si adagia alle prime pendici occidentali della Sila grande, festeggia in tutta semplicità il patrono san Nicola. In occasione della festa di sant'Antonio, a giugno, oltre la messa e la processione, si organizzano i tradizionali intrattenimenti popolari, musica e fuochi d'artificio. Analogamente avviene per i festeggiamenti a san Rocco, la prima domenica di settembre con l'aggiunta, nelle frazioni di Vicinanza e Campitello, della preparazione di una pietanza rituale che è la cuccia, a base di grano e carne di maiale. Stesse modalità si seguono per la festa della Madonna del Rosario, la prima domenica di ottobre; in questa occasione, a preparare la cuccia sono le frazioni di Dota e Franconi mentre tutto il borgo partecipa alla messa, alla processione e ai fuochi d'artificio che chiudono la serata. In estate, manifestazioni di vario genere, come mostre pittoriche e fotografiche, concerti di musica classica e leggera, rappresentazioni teatrali. A chiusura della bella stagione, c'è un appuntamento davvero atteso e goloso, la Sagra del cinghiale, durante la quale le carni del selvatico suino sono declinate in diverse piatti che si trasformano in deliziosi ragù o robusti secondi, accompagnati magari dai deliziosi funghi di cui sono ricchi i boschi circostanti.

Patrimonio architettonico

- Chiesa Parrocchiale di San Nicola di Bari
- Convento Sant'Antonio dei Frati Minori
- Chiesa di San Giovanni Battista
- Monastero di San Martino di Canale

Utilità	
Municipio	0984 424021
Den. Abitanti	pietrafittesi
Sito internet	www.comune.pietrafitta.cs.it
E-mail	info@comune.pietrafitta.cs.it
Altimetria	730m. s.l.m.
CAP	87050
Polizia Municipale	0984 424021
Inform. Turistiche	0984 424021



Pietrapaola



La bella cittadina ionica - che si divide tra il centro storico, sovrastato dalla Rupe Castello, e la Marina - festeggia i due patroni san Domenico di Guzman e santa Maria di Giacomo, rispettivamente il 4 agosto e il martedì dopo Pasqua. I festeggiamenti di san Domenico sono caratterizzati dall'incanto, la messa all'asta dei doni offerti in voto; di consueto, non mancano messa, processione, intrattenimenti vari e fuochi d'artificio, in entrambe le feste. La Marina, invece, onora come patrona la Madonna dell'Assunta, il 15 agosto, e le tributa oltre ai riti religiosi anche festeggiamenti popolari, che si concludono con i classici giochi pirotecnici. Sempre in agosto, per il notevole numero di concittadini che risiedono all'estero e che fanno ritorno a casa per le vacanze, si organizza la Festa dell'Ospite, una ricca rassegna di prodotti tradizionali mentre nel periodo natalizio, in ogni piazza dei diversi accessi nelle viglie delle feste e intorno ai quali la comunità si ritrova per gli auguri ed il consumo rituale di dolci e vino.

Patrimonio architettonico

- Casino Passavanti • Chiesa di San Biagio
- Chiesa di S. Maria delle Grazie
- Grotta del Principe • Muraglie di Annibale
- Palazzo Urso • Rupe San Salvatore
- Rupe Castello • Piazza Dema

Hotel Libero GRAND
Marina di Pietrapaola

OSPITALITÀ COMFORT BENESSERE

Via SS 108 - Pietrapaola Marina (CS) - Tel./Fax 0983.904112
www.liberohotel.com info@liberohotel.com

Utilità

Municipio	0983 995873
Den. Abitanti	pietropaolesi
Sito internet	www.comunepietrapaola.it
E-mail	info@comunepietrapaola.it
Altimetria	da 0 a 400m s.l.m.
CAP	87060
Polizia Municipale	0983 995873
Inform. Turistiche	0983 995873

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Hotel Libero	0983 90412



Plataci

Il grazioso paese italo-albanese - adagiato ai piedi del Pollino e letteralmente tuffato in una natura straordinaria ed incontaminata - ha eletto a patrono san Giovanni Battista, che festeggia il 24 giugno e la domenica successiva al 23 settembre.

Altri appuntamenti religiosi sono la festa della Madonna di Costantinopoli, dopo Pentecoste; san Rocco e la Madonna del Monte in agosto: per quest'ultima ricorrenza, le donne che prendono parte alla processione indossano il sontuoso costume tradizionale e recano sul capo degli oggetti votivi, le torcie, sorta di gabbie decorate con candele dipinte e ornate di fiori. La prima domenica di novembre, infine, si festeggia la Madonna di Costantinopoli.

Dal versante laico è da ricordare il Carnevale che, secondo l'uso bizantino, commemora la ricorrenza dei defunti. Inoltre un ricchissimo calendario di appuntamenti scorre in tutto il periodo estivo, ad iniziare da luglio con il Concorso dei Murales, molti dei quali già abbelliscono le case e le strade del borgo; si prosegue con l'appuntamento internazionale degli *Itinerari gramsciani* - in ricordo del grande politico la cui famiglia è originaria del luogo - e poi ancora il concorso Balconi Fioriti e il Festival dei piccoli cantori arbëreshë.

L'Estate platacese si dipana tra serate danzanti, mostre di pittura, spettacoli teatrali e di musica leggera, spettacoli di musica arbëreshë, escursioni in montagna e le immancabili sagre dei prodotti tipici, tra cui primeggiano le crespelle.

Patrimonio architettonico

- Chiesa della Madonna di Costantinopoli
- Chiesa Parrocchiale di San Giovanni Battista
- Chiesa di San Rocco

Utilità

Municipio	0981 54100
Den. Abitanti	platacési
Sito internet	www.comune.plataci.cs.it
Altimetria	930m. s.l.m.
CAP	950m. s.l.m.
Polizia Municipale	0981 54100
Inform. Turistiche	0981 54100



Praia a Mare

La popolosa cittadella dell'Alto Tirreno - che sfoggia come uno smeraldo buttato nell'acqua la piccola e splendida Isola di Dino - venera come patrona la Madonna della Grotta, la cui statua è custodita in un santuario rupestre di incomparabile bellezza, a cui si accede da una lunghissima e panoramica scalinata. I festeggiamenti si svolgono nei giorni di Ferragosto e prevedono, alla vigilia, i classici intrattenimenti popolari mentre nel giorno della festa ha luogo la messa e una processione a mare, straordinaria per lo scenario in cui si svolge, che termina con i fuochi artificiali che si riflettono nello specchio d'acqua antistante la spiaggia di Fiuzzi e l'Isola di Dino e che salutano la statua della Vergine, ancora in acqua, prima che faccia ritorno al santuario. Un altro appuntamento religioso è quello che si celebra per san Paolo, il 29 giugno, in cui sono previsti, oltre alla messa ed alla processione, intrattenimenti e musiche curati dall'omonima associazione di volontariato. La stessa associazione, in occasione del Carnevale cura l'organizzazione del Carnevale dei bambini e degli anziani, insieme alla Croce Rossa. Ricco e fitto di appuntamenti il calendario dell'Estate praiese; i numerosissimi turisti possono scegliere tra concerti di musica leggera e jazz, spettacoli teatrali, proiezioni cinematografiche, escursioni a piedi o in bicicletta nel centro storico, visite al Museo civico, visita ai mercatini di antiquariato ed artigianato locale, tornei sportivi di vario genere. Per gli amanti del mare, i diving center organizzano anche escursioni subacquee e nelle suggestive grotte dell'Isola di Dino.

Patrimonio architettonico

- Museo Comunale • Torre di Fiuzzi
- Rocca di Praia • Chiesa del Sacro Cuore
- Chiesa di San Paolo Apostolo
- Chiesa di Gesù Cristo Salvatore
- Santuario della Madonna della Grotta

Utilità

Municipio	0985 72492
Den. Abitanti	praiesi
Sito internet	www.comune.praia-a-mare.cs.it
E-mail	info@comune.praiaamare.cs.it
Altimetria	5m. s.l.m.
CAP	87028
Polizia Municipale	0985 72492
Inform. Turistiche	0985 72492

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Hotel Ai Platani	0985 72197
Hotel Calabria	0985 778623 - 72350
Hotel Garden	0985 72829
Ristorante Chiaia	0985 72445
Ristorante Gli Antichi Sapori	0985 74398
Ristorante Il Fumarulo	0985 777873
Ristorante La Cassetta Bianca	0985 779282
Ristorante Saraceno	0985 777675
B.G.T. Pizzeria Napoletana	0985 778665
Il Fornaio	0985 776460
Pizzeria Hotel Le Arcate	0985 72297
Pub Mariposa	0985 74381

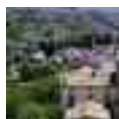


Noleggio Maxi Schermi

per Eventi Sportivi, Musicali, Religiosi,
Televisivi, Politici, Concerti, Grandi Eventi,
Fiere, Sfilate di Moda, Congressi.

Servizio in tutta Italia

info 340.3695910 www.visualedesign.it



Rende



La popolosa cittadella - contigua al capoluogo e divisa tra centro storico e Scalo, oltre che in numerose frazioni e contrade - festeggia la patrona, Madonna di Costantinopoli, il 20 febbraio con celebrazioni liturgiche e una solenne processione che attraversa il centro storico. Altri appuntamenti religiosi sono la festa di sant'Antonio, a gennaio, in occasione della quale viene distribuito il pane benedetto ed acceso un grande fuoco davanti alla chiesa; la processione del Lunedì dell'Angelo che si svolge nella frazione di Arcavacata; la festa della Madonna della Pietà, a maggio; dell'Assunta, in agosto, e della Madonna del Rosario, ad ottobre; tutte le ricorrenze sono caratterizzate da celebrazioni liturgiche e intrattenimenti popolari.

Le festività natalizie sono caratterizzate dall'allestimento di presepi artistici in tutte le chiese del territorio e di qualche Presepe Vivente, che comincia ad essere rappresentato in qualche parrocchia. Per quanto riguarda gli appuntamenti laici, un posto di rilievo spetta senz'altro al *Settembre rendese* che da diversi decenni allietta il periodo finale della bella stagione con eventi musicali di rilevanza nazionale ed internazionale e, negli ultimi tempi, anche con proiezioni cinematografiche e rappresentazioni teatrali. Non mancano i tornei sportivi e gli appuntamenti col gusto e tra questi vi sono da segnalare, oltre che la Sagra dei Dolci di Natale, anche un vero e proprio festival, nel 2008 alla prima edizione, dedicato alla Soppresata, au-

COMEF

MATERIALI PER L'EDILIZIA
ceramiche - idraulica - termoidraulica

Via Valle Dorniche, 18 - Castiglione Cos. (Cs)
Tel. 0984 839953 - Telefax 0984 401821
www.comef.biz info@comef.biz

MANHATTAN
BAR - SELF SERVICE
RISTORANTE

SERVIZIO CATERING - GUSTERIANI
RICARICHE TELEFONICHE - CONNESSIONE WI-FI

Cala Lirico - Zona Industriale - Via Padre Alfonso Calabà
RENDE (Cs) - Tel. 0984 402377 - Cell. 335 7208748
info@ristorantemanhattan.com www.ristorantemanhattan.com



tentica regina della tradizione salumiera calabrese. Diversi e numerosi gli appuntamenti di arte e spettacolo promossi e realizzati presso l'Università della Calabria, nel corso dell'intero anno.

Patrimonio architettonico

- Museo d'Arte Maon • Museo del Presente
- Palazzo Vitari • Museo del Folklore
- Museo Civico
- Castello di origine medievale
- Convento francescano
- Chiesa Matrice
- Chiesa del Rosario
- Santuario di Santa Maria di Costantinopoli
- Chiesa del Ritiro

Solar Energia

L'ENERGIA DEL FUTURO
IL FUTURO DELL'ENERGIA

INVESTI IN ENERGIA
"GUADAGNA CON GLI INCENTIVI STATALI"
E RISPARMIA IN BOLLETTA!"

CONTRATTI A RENDITA FISSA
prestito con rimborsamenti mensili
addebito sulla mensilità di
addebito energia elettrica
per il pagamento mensile di quanto dovuto

Solar Energia s.r.l.
Via T. Rossetti, 200 - 89026 RENDE (CS) - tel. 0984 463448
www.solarenergia.it - info@solarenergia.it

Utilità	
Municipio	0984 308611
Den. Abitanti	Rendesi
Sito internet	www.comune.rende.cosenza.it
Altimetria	483 m. s.l.m.
CAP	87036
Polizia Municipale	0984 839470
Inform. Turistiche	0984 308611

visual & design MAXI

Noleggio Maxi Schermi

per Eventi Sportivi, Musicali, Religiosi,
Televisivi, Politici, Concerti, Grandi Eventi,
Fiere, Sfilate di Moda, Congressi.

Servizio in tutta Italia

info 340.3695910 www.visuale-design.it

Accoglienza & Ricettività	
Strutture	Telefono
Albergo Residence Fattoria Stocchi	0984 404426 - 401262
Rist. Manhattan Bar Self Service	0984 402372
Hotel Domus	0984 839652
Hotel Europa	0984 465064
Hotel Majorana	0984 404151
Ristorante Antica Dattoli	0984 446519
Ristorante Casette di Zio Rocco	0984 839447
Ristorante Hostaria De Mendoza	0984 444022
Ristorante Pizzeria Il Gabbiano	0984 461336
Pizzeria Mussirussi	0984 401901
Pizzeria Al Papero Giallo	0984 463916
Pizzeria Nettuno	0984 403959

Specialisti non si nasce... si diventa

↓ **DECAR** **SPECIALISTI**

LA STORIA PERSONALE TECNICO SPECIALIZZATO DAL 1977
LA PROFESSIONALITÀ 6.000 VETTURE CONSEGNATE DAL 1986
IL PRESENTE VETTURE UFFICIALI RICAMBI ORIGINALI OFFICINA

RENDE (CS) - C.da Tecco - Zona Industriale
Tel. 0984 8333400 email decar2007@libero.it



Rocca Imperiale



gli appuntamenti del calendario laico, a cominciare dal Carnevale; si prosegue con la fiera di Maggio e gli stuzzicanti appuntamenti con la Sagra dell'Uva e del Vino e dell'Arrosto. Per i numerosi turisti che affollano soprattutto i lidi, l'estate roccchese offre diversi momenti di attrazione con i spettacoli musicali, mostre d'arte, proiezioni cinematografiche, concerti, degustazioni di prodotti tipici, senza dimenticare lo sport che si offre in un vario ventaglio di tornei, gare, giochi acquatici e momenti ludici, per piccini e non solo.

Patrimonio architettonico

- Museo delle Cere
- Castello "mai stato espugnato"
- Chiesa di Santa Maria Assunta
- Chiesa di S. Antonio
- Cappella della Madonna della Neve

Il bellissimo paese dell'Alto Jonio - che si divide tra un centro storico, dominato da un magnifico maniero e una Marina dove la spiaggia si delinea tra scogli, grossi ciottoli e sabbia finissima - dedica i festeggiamenti patronali alla Madonna della Nova, il 2 luglio, in ricordo della protezione che la comunità ottenne in occasione dell'invasione turca del 1644. Stessi festeggiamenti sono dedicati alla Vergine, a Ferragosto, nel borgo marinaro con messa ed intrattenimenti popolari. Altri appuntamenti religiosi sono quelli di san Francesco di Paola, la prima domenica dopo Pasqua, quando ha luogo, dopo la processione, l'incanto dei prodotti offerti in voto per la festa; san Giuseppe e il Santissimo Crocifisso, a marzo; sant'Antonio, a giugno. In occasione della Pasqua, si allestisce una sacra rappresentazione della Passione e Morte di Cristo e lo stesso accade nel periodo natalizio, con l'allestimento del Presepe Vivente. Davvero numerosi

Utilità

Municipio	0981 936914
Den. Abitanti	rocchesi
Sito internet	www.comune.roccaimperiale.cs.it
Altimetria	da 0 a 190m.s.l.m.
CAP	87074
Polizia Municipale	0981 936318
Inform. Turistiche	0981 936914

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Ristorante Bar La Baia	347 7116862
Bed & Breakfast La Casa Incantata	0981 933088
Ristorante I Vecchi Amici	0981 933195
Ristorante Villhour	0981 933223
Agriturismo Acinapura	0981 933607
Agriturismo Mazzei	0981 933772
Agriturismo Letalisie (prossima ap.)	0981 933749
Agriturismo Chiarella	0981 936096
Ristorante Due Scogli	0981 935365
Pizzeria La Luna Rossa	0981 933679
Camping Caravan Marchet	0981 933550
Camping Lido Scoglio Cervaro	0981 933139

Bar
Ristorante **La Baia**

Specialità Marinare

Via Lungomare - Rocca Imperiale (Cs)
Tel. 347 7116862

Bed & Breakfast
La Casa Incantata

Corso Vittorio Emanuele, 62 - Rocca Imperiale (Cs)
Tel. 0981 933088 Cell. 338 1909644
www.lacasaincantata.net

Roggiano Gravina

La patria dello squisito peperone roggianese - incastonata nelle colline della Valle dell'Esaro - è particolarmente devota a san Francesco di Paola che, secondo tradizione, salvò il paese dal funesto terremoto del 1905. Da tale data si celebrano solenni festeggiamenti patronali, nei giorni compresi tra il primo ed il 3 dicembre, con messe, processioni, intrattenimenti popolari, spettacoli musicali e folkloristici; lo stesso accade presso le comunità dei roggianesi in America. Un'altra ricorrenza molto sentita e partecipata dalla comunità è la festa della Madonna della Strada - a cui è legata una suggestiva credenza popolare - che si festeggia il lunedì e il martedì dopo Pasqua, con un caratteristico corteo di macchine e ed altri mezzi a motore che accompagna la statua nel tragitto dalla chiesetta alla Matrice e viceversa. Per la festa di santa Lucia, celebrata solo con i riti religiosi, è viva ancora la tradizione di preparare la *cuccia*, a base di grano e di carne mentre le festività natalizie sono caratterizzate dall'allestimento del Presepe Vivente e da una serie di manifestazioni che coinvolgono le scuole primarie. Dal versante laico, il Carnevale è il momento di mascherine, carri allegorici, degli spettacoli in vernacolo e del grottesco funerale a re Carnevale. Ricco il cartellone estivo con manifestazioni canore, gare di ballo e spettacoli teatrali. Di rilievo culturale, il premio dedicato a Gian Vincenzo Gravina - letterato e giurista seicentesco, fondatore dell'Accademia dell'Arcadia - che si svolge in dicembre; per lo sport è da segnalare l'affollato motoraduno che si svolge a maggio.

Patrimonio architettonico

- Zona archeologica
- Chiesa di San Pietro Apostolo



Utilità

Municipio	0984 501326
Den. Abitanti	roggianesi
Altimetria	250m. s.l.m.
CAP	87017
Polizia Municipale	0984 501326
Inform. Turistiche	0984 501326

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Agriturismo Santa Lucia	0984 507019
Ristorante Bellavista	0984 507459
Ristorante Manuel	0984 502003



Rogliano

Il Casale - situato sulle colline che si ergono nella Valle del Savuto - festeggia la patrona, Madonna dell'Immacolata, l'8 dicembre con semplici riti liturgici che comprendono la messa e la processione. Lo stesso accade per la ricorrenza di san Pietro il 29 giugno. Festeggiamenti civili e religiosi sono dedicati a Santa Maria, la prima domenica di settembre; messa, processione, fiera di vari prodotti, e poi ancora spettacoli teatrali e musicali e gli immancabili fuochi d'artificio vivacizzano la festa. Da qualche anno per le festività pasquali, la parrocchia di San Pietro ha ripreso l'antica tradizione della sacra rappresentazione della Passione di Cristo, un evento che coinvolge gran parte della comunità, impegnata a vario titolo nell'allestimento delle scene, nella confezione dei costumi e nella rappresentazione stessa. Sempre vive le usanze pasquali di preparare il *granicello*, il rituale vaso o vassoio di germogli di grano che, ornato di fiori e nastri, decora i Sepolcri del Giovedì Santo e di benedire, al Sabato Santo, l'acqua e il fuoco, durante la celebrazione eucaristica. Il cartellone estivo si presenta ricco di manifestazioni in cui sono compresi spettacoli musicali, rappresentazioni teatrali, proiezioni di film, mostre d'arte e tornei sportivi. Nel periodo natalizio, per le piazze e le strade non mancano le tradizionali Focere, i falò che rallegrano le viglie e intorno a cui la comunità si stringe per celebrare le feste di Natale.

Patrimonio architettonico

- Museo di Arte Sacra San Giuseppe
- Chiesa di San Pietro - Duomo
- Chiesa di San Giorgio
- Chiesa di San Domenico
- Chiesa di Santa Maria
- Chiesa di Santa Lucia • Chiesa dell'Assunta
- Chiesa della Santissima Annunciata
- Chiesa di Sant'ippolito
- Chiesa di San Michele • Chiesa Del Carmine
- Chiesa della Santissima delle Grazie

Utilità

Municipio	0984 961001 - 982182
Den. Abitanti	roggianesi
Sito internet	www.comune.rogliano.cs.it
Altimetria	650m. s.l.m.
CAP	87054
Polizia Municipale	0984 961001 - 982182
Inform. Turistiche	0984 961001 - 982182

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Hotel Ambrogio	0984 983012
Ristorante Giraluna	0984 980814
Ristorante Pizzeria Bella Rogliano	328 0231265
Ristorante Pizzeria Da Nello	0984 982843
Ristorante Pizzeria Gabriele	0984 961745
Bar Belvedere	0984 961545
Bar Degli Amici	0984 961619
Bar Guzzo	0984 983310
Bar Pasticceria Colosseo	0984 961738
Bar Piccadilly	0984 961052
Red bar	0984 961956
Bar Perri	0984 961148



Rose

Il grosso centro collinare - che si inerpica sulle falde nordorientali della Sila Grande - venera come patrono san Lorenzo, la cui festa si celebra il 10 agosto.

I festeggiamenti prendono il via qualche giorno prima con le sole celebrazioni eucaristiche, mentre nelle giornate conclusive del 9 e del 10 il calendario della festa è fitto di appuntamenti - che vanno dalla messa, alla processione, ai diversi tornei sportivi e giochi popolari, una fiera di vari prodotti, intrattenimenti musicali e fuochi d'artificio - a cui prendono parte anche i numerosi emigranti che tornano a casa per le ferie estive.

Oltre la festa patronale, anche le festività pasquali rappresentano un momento vissuto molto intensamente da tutta la comunità, ad iniziare dal Giovedì Santo con la *Messa in Coena Domini*, al termine della quale, i giovani che impersonano gli apostoli sono omaggiati dal parroco con un tortano (tipico pane a forma di ciambella intrecciata) benedetto.

Il Venerdì ha luogo la messa che rievoca la Passione di Cristo e la tradizionale visita ai Sepolcri, mentre al Sabato si svolge *U carvariu*, la processione in cui sono condotti a spalla le statue dell'Hece Homo, dell'Addolorata e del Cristo Morto; poi c'è la veglia notturna e la benedizione dell'acqua e del fuoco.

Altri appuntamenti religiosi sono la festa della Madonna di Loreto e il Corpus Domini.

Una tradizione laica molto radicata è il Carnevale, durante il quale comitive di amici vanno in giro a cantare la Strina e in genere ci si ritrova in numerosi gruppi davanti a ricche tavole imbandite, per gustare le pietanze tipiche e chiacchierare.

Patrimonio architettonico

- Castello Feudale
- Chiesa della Confraternita della SS. Annunziata
- Chiesa Madre San Lorenzo (Patrono)
- Chiesa Consacrata alla "Madonna delle Grazie"
- Ruderi del Convento

Utilità

Municipio	0984 901002 - 901267
Den. Abitanti	rosetani
Sito internet	www.comune.rose.cs.it
E-mail	comune@comune.rose.cs.it
Altimetria	400m. s.l.m.
CAP	87040
Polizia Municipale	0984 901002 - 901267
Inform. Turistiche	0984 901002 - 901267

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Ristorante Al Posto Giusto	0984 903095
Ristorante Al Casolare	0984 901237



Roseto Capo Spulico



La bella cittadella jonica - famosa per il magnifico castello che sorge su uno sperone di roccia in riva al mare e per lo Scoglio Incudine, dalla caratteristica forma di fungo - festeggia il patrono san Nicola di Bari, il 6 dicembre, con messa, processione e una fiera. Altro momento importante per la comunità rosetana è la festa di sant'Antonio, che si celebra il 13 giugno con messa, processione, giochi popolari, spettacoli musicali e fuochi d'artificio. L'appuntamento per eccellenza della Marina è la festività di sant'Anna, il 26 luglio, durante la quale il simulacro della Santa viene portato in processione su una barca, nell'ampio specchio di mare antistante la città, seguito da numerosi imbarcazioni di fedeli. Al termine della processione, ad intrattenere il pubblico ci sono spettacoli di musica e giochi pirotecnici. Altri appuntamenti religiosi sono la festa della Madonna del Carmine e quella di San Rocco, durante le quali, oltre alle celebrazioni religiose, si svolgono diverse manifestazioni civili. Per le festività natalizie, si allestisce la sacra rappresentazione del Presepe Vivente, nel centro storico. Fitto ed interessante il calendario delle manifestazioni estive che procedono tra spettacoli teatrali, concerti di musica di vario genere, spettacoli radiofonici, proiezioni di documentari, degustazioni di prodotti tipici. Degna di nota è la manifestazione "Premio Capo Spulico", nella quale sono premiati diverse personalità che hanno diffuso un'immagine positiva della Calabria.

Patrimonio architettonico

- Museo Etnografico • Castrum Petra Roseti
- Castrum Roseti • Fontana di S. Vitale
- Castello Federiciano • Chiese e Monasteri
- Chiesa dell'Immacolata
- Chiesa di Santa Maria della Consolazione
- Chiesa Parrocchiale

Utilità

Municipio	0981 913341
Den. Abitanti	rosetani o rositani
Altimetria	210m.s.l.m.
CAP	87070
Polizia Municipale	0981 913341
Inform. Turistiche	0981 913341



Rossano Calabro

La popolosa città dello Jonio - divisa tra centro storico e Marina e conosciuta come la Bisanzio di Calabria, per la storia ed il patrimonio artistico ed architettonico - è nota per aver dato i natali a san Nilo, uno dei padri della riforma del monachesimo greco e per conservare, presso il Museo diocesano, il preziosissimo e raro *Codex Purpureus Rossanensis*, una serie di tavole riccamente miniate che raffigurano i Vangeli di Marco e Matteo. La città festeggia come patrona principale la Madonna Achirópita, il 15 agosto, anche se altri festeggiamenti sono dedicati all'altro patrono, San Nilo, il 26 settembre ed al compatrono san Bartolomeo, l'11 novembre. Fittissimo il resto del calendario degli appuntamenti religiosi, ad iniziare dai sontuosi ed antichi riti della Settimana Santa; questa prende l'avvio con la Processione delle Palme, caratterizzata da una celebrazione liturgica di rito greco; segue la visita ai Sepolcri del Giovedì Santo e le processioni del Venerdì Santo, quella delle Congreghe all'alba e la solenne Processione dei Misteri, nella serata di Venerdì, organizzata dalla Confraternita dell'Addolorata secondo un antico e rigoroso rituale, in cui sono portati in processione le Statue della Passione e Morte di Cristo.

Un appuntamento particolare, per la comunità, è quello dei Fuochi di San Marco, nella notte del 24 aprile, quando tutta la città ricorda il terribile terremoto del 1836 e la protezione dei suoi patroni, che sono ringraziati con la festa votiva. Il terzo venerdì di maggio è dedicato alla Festa della Madonna del Patire; mentre la terza domenica si festeggia Sant'Onofrio. Numerosi ed interessanti gli appuntamenti dell'estate e del periodo natalizio e le diverse sagre di prodotti tipici che scandiscono l'avvicinarsi delle stagioni e richiamano un folto pubblico da tutto il circondario.

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Hotel Bisanzio	0983 521198
Hotel Europa Lido	0983 530336
Hotel Roscianum	0983 530335



Patrimonio architettonico

- Museo della Liquirizia Giorgio Amarelli
- Museo Diocesano d'Arte Sacra
- Tempio della Pace
- Chiesa di Santa Chiara
- Chiesa di San Francesco di Paola
- Chiesa di S. Maria Maddalena
- Chiesa di San Martino
- Chiesa di S. Maria della Rocca
- Chiesa di San Pietro
- Chiesa delle dirute S. Maria del Soccorso
- Chiesa di San Ciriaco
- Chiesa di dell'Addolorata
- Chiesa di S. Giorgio Battista
- Chiesa di San Giovanni di Dio
- Chiesa di S. Maria di Schiavonea
- Chiesa di S. Angelo
- Chiesa di S. Giorgio
- Chiesa di S. Maria del Carmine
- Chiesa di S. Michele Arcangelo

Utilità

Municipio	0983 521421
Den. Abitanti	rossanesi
Sito internet	www.comune.rossano.cs.it
Altimetria	270 m. s.l.m.
CAP	87067
Polizia Municipale	0983 520636
Inform. Turistiche	0983 521421





Rota Greca

Il piccolo comune dell'entroterra cosentino di origine italo-albanese, festeggia la patrona santa Maria Assunta, il 15 agosto con messa, processione, intrattenimenti musicali e fuochi d'artificio. Altri appuntamenti religiosi sono quelli celebrati per san Francesco di Paola, protettore della comunità, ad aprile e a settembre; le celebrazioni settembrine sono caratterizzate da una lunga processione, illuminata da fiacole, che dura sino alle prime luci dell'alba e che termina con una ricca "colazione" consumata insieme. Una tradizione pasquale molto caratteristica è quella della *caglimerà*, una piccola costruzione di legno a forma di palma, ornata di nastri, fiori e dolcetti, che si regala ai bambini e ai fidanzati nella domenica delle Palme e che si porta in chiesa per la solenne celebrazione eucaristica della Pasqua. L'Estate rotese è caratterizzata da una gara tra rioni, in cui si organizzano intrattenimenti musicali e popolari e una cena collettiva, a lui prende parte tutto il rione. Rituale anche la rappresentazione del Presepe Vivente durante le festività natalizie.

Patrimonio architettonico

- Centro Storico • Chiesa di S. Maria Assunta
- Ch. di S. Francesco di Paola • Palazzo Ducale

Utilità

Municipio	0984 920485
Den. Abitanti	rotesi
Altimetria	510m. s.l.m.
CAP	87010
Polizia Municipale	0984 920485
Inform. Turistiche	0984 920485



Rovito

Il grazioso Casale cosentino - letteralmente tuffato nei boschi della Presila - festeggia la patrona santa Barbara, il 4 dicembre con solenni celebrazioni eucaristiche e processione. Altri festeggiamenti si svolgono per i patroni delle diverse frazioni. La prima domenica di agosto, nella frazione Flavetto, si celebra la festa della Madonna ad Nives; messa, processione, intrattenimenti popolari con musiche e fuochi artificiali caratterizzano la giornata festiva. Nella frazione Motta, durante la prima domenica di settembre hanno luogo le celebrazioni per san Rocco che prevedono, oltre alla messa ed alla processione, anche concerti, spettacoli e fuochi artificiali. La domenica successiva si festeggia in tutto il paese la Madonna della Pietà, con una coinvolgente processione vespertina, in mezzo ai boschi di castagni; dopo la messa, ci sono i consueti giochi popolari, spettacoli musicali e, in chiusura, gli immancabili giochi pirotecnici. Dal versante laico, un appuntamento tradizionale, a fine agosto, è la *Sagra degli Arnedos*, che si organizza nel rione Motta, ma a cui prende parte

un folto numero di visitatori del circondario; musiche, rappresentazioni teatrali, scene di vita passata e di antichi mestieri, insieme alle consuete degustazioni gastronomiche, fanno da cornice all'appuntamento. L'Estate Rovitese mette in calendario un ricco elenco di manifestazioni culturali e di spettacolo mentre un altro appuntamento col gusto è la Sagra della Castagna che si svolge tra ottobre e novembre.

Patrimonio architettonico

- Chiesa di S. Barbara
- Chiesa ed ex convento della Riforma

Utilità

Municipio	0984 433003
Den. Abitanti	rovitesi
Altimetria	721m. s.l.m.
CAP	87050
Polizia Municipale	0984 433003
Inform. Turistiche	0984 433003



San Basile

Il borgo italo-albanese festeggia il patrono san Giovanni Battista, il 25 maggio. La festa prevede la messa, la processione e l'incanto dei doni offerti in voto al Santo. Particolari le celebrazioni pasquali e quelli di Pentecoste, che risentono fortemente dell'influsso religioso bizantino; il Venerdì Santo si svolge la processione della Passione, mentre il Sabato ha luogo il Mattutino, in cui si annuncia la Resurrezione; a seguire, la particolare e coinvolgente celebrazione liturgica di rito bizantino, più nota come Divina Liturgia di san Giovanni Crisostomo. In occasione della festività di Pentecoste, si svolge la festa di santa Maria Odigitria; la statua della Vergine è condotta dal suo monastero alla Matrice e viceversa. Messe, processione, incanto dei doni votivi, insieme ai consueti intrattenimenti popolari e fuochi d'artificio, sono gli elementi distintivi della solennità. Particolarmente curati i presepi artistici che sono allestiti nelle diverse chiese durante il periodo natalizio e che, nel resto dell'anno, sono ospitati presso i laboratori degli artisti che li hanno realizzati. Da segnalare la *Vallija* e *Pashk't*, la tradizionale festa italo-albanese del martedì dopo Pasqua che, con canti e danze celebrativi e benaugurali, intesi a celebrare l'eroe nazionale Skanderberg, rinnova la memoria storica dell'intera popolazione dell'Arberia.

Patrimonio architettonico

- Chiesa di San Giovanni Battista (Matrice)
- Badia e chiesa di San Basilio Craterete
- Cappella di Sant'Anna
- Nicchia Santa Maria del Buon Consiglio

Utilità

Municipio	0981 35005
Den. Abitanti	sanbasilari
Sito internet	www.comunesanbasile.it
E-mail	comunesanbasile@tiscali.it
Altimetria	540m. s.l.m.
CAP	87010
Polizia Municipale	0981 35005
Inform. Turistiche	0981 35005



San Benedetto Ullano

Il grazioso paesino di origini italo-albanesi – abbarbicato sul versante orientale della Catena Costiera appenninica e circondato da superbi boschi di faggi e castagni – celebra la festa patronale, dedicata a san Benedetto abate, il 21 marzo. Altre ricorrenze religiose sono quelle di san Giovanni, a giugno, in cui si rinsaldano i vincoli di comparaggio; san Rocco, la domenica successiva a Ferragosto, con messa, concerti musicali, intrattenimenti popolari e fuochi d'artificio; l'Immacolata, caratterizzata dall'allestimento dei tradizionali falò in tutti i rioni e Santa Lucia, con messa e processione. Suggestivi i riti della Settimana Santa e della Pasqua, impregnati della sontuosa liturgia greco-ortodossa. Si inizia dal Giovedì Santo, con la Lavanda dei piedi ai dodici apostoli e l'esposizione, nel pomeriggio, dei piatti ornamentali dei Sepolcri; si svolge, quindi, la Processione dei Misteri che si ripropone il Venerdì mentre il Sabato Santo si celebra la Liturgia di San Basilio e ripetuti lanci di petali di fiori annunciano la resurrezione di Cristo. Particolarmente coinvolgente il rito precedente la solenne liturgia pasquale, che si svolge all'alba della domenica di Pasqua, quando una persona all'interno della chiesa, che raffigura il diavolo, spalanca le porte dopo che vi ha bussato il *papas* insieme alla comunità, annunciando che Cristo è risorto. Ancora di tradizione bizantina, la Commemorazione dei Defunti che avviene due settimane prima delle Ceneri, con una solenne celebrazione eucaristica che ha luogo al cimitero, dove sono benedette le tombe.

Patrimonio architettonico

- Chiesa di S. Benedetto
- Chiesa del Buonconsiglio
- Palazzo Agesilao Milano
- Palazzo Conforti
- Chiesa di San Rocco
- Portali settecenteschi del centro storico
- Chiesa di San Salvatore (loc. Piano dei Rossi)
- Chiesa di San Giuseppe (in frazione Marri)

Le risorse naturalistiche

- Laghicello



Utilità

Municipio	0984 935003
Den. Abitanti	sanbenedettesi
Altimetria	450m. s.l.m.
CAP	87040
Polizia Municipale	0984 935003
Inform. Turistiche	0984 935003

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Albergo Ristorante Selva Dei Castagni	0984 933872

Vivere la Casa
 Tel: 33956926636 - 3488002334
 Info: caracciologiuseppe.it

www.caracciologiuseppe.it

progettazione
vendita - messa in opera

Realizziamo lavori di alta specializzazione per l'arredo casa, in tutta Italia

Sublime... here
 CASEARIA
 ANTONIO SORIA

Casificio
 produzione artigianale

Via Cozzo Ulivi
 Tel. 0984 935121
 San Benedetto Ullano (Cs)

San Cosmo Albanese

Il caratteristico borgo che si adagia sulle falde della Sila Greca, festeggia i patroni, santi Pietro e Paolo, solo con le celebrazioni eucaristiche.

Più articolata la festa dei compatroni, santi Cosma e Damiano, il 27 settembre, la seconda e terza domenica di novembre; l'ultimo appuntamento prevede riti sobri.

A settembre si svolge la processione, una fiera-mercato e la sera si organizzano intrattenimenti popolari e musica; analogo calendario per il primo appuntamento di novembre, quando i festeggiamenti sono preceduti da una processione-fiaccolata, al termine della quale i fedeli assistono alle piroette del cavallo di fuoco, fantoccio di cartapesta che reca nella bocca dei petardi fatti scoppiettare durante la processione.

Altre ricorrenze religiose, durante le quali si sfollano affollate processioni sono san Giuseppe, a marzo; la Madonna dei Fiori, ultima domenica di maggio; Corpus Domini, seconda domenica dopo Pentecoste; sant'Antonio, a giugno; Sacro Cuore, ultima domenica di giugno; la Madonna del Carmine, a luglio; l'Immacolata, a dicembre. Particolari le celebrazioni della Settimana Santa; il Sabato si svolge il rito dell'acqua muta: una processione che sfila in rigoroso silenzio, arriva alle sponde del torrente Sabatino, dove ognuno riempie una bottiglia da portare a casa. Al ritorno si elevano canti alla resurrezione di Cristo.

A Pasqua, all'alba viene acceso e benedetto il fuoco sul sagrato della chiesa e quindi hanno inizio i riti pasquali della liturgia bizantina. Ancora tradizione per l'Epifania, quando si svolge la rituale processione al torrente in ricordo del battesimo di Gesù.

Tipica del rito bizantino la Commemorazione dei Defunti, che avviene il sabato precedente il giovedì grasso.

Vario e ricco di appuntamenti di ogni genere anche il calendario estivo.

Patrimonio architettonico

- Santuario dei Santi Cosma e Damiano
- Chiesa Parrocchiale dei SS. Pietro e Paolo

Le risorse naturalistiche

- L'abitato, al margine meridionale della Piana di Sibari, è su uno sprone che si alza tra le valli dei torrenti Piscane e Sabatino



San Demetrio Corone

Il grazioso borgo di origini italo-albanesi festeggia il patrono san Demetrio Megalomartire, il 26 ottobre.

Durante la festa, per le strade e le piazze viene portato in giro il cavallo di san Demetrio, un fantoccio di cartapesta beneaugurale; inoltre, viene messo all'asta lo stendardo del Comune che precede la processione.

Altra ricorrenza tradizionale è la festa di sant'Adriano e santa Natalia, sposi e martiri, che si celebra tra il 24 ed il 26 agosto.

Nei tre giorni di festa, negli spazi antistanti la chiesa di sant'Adriano, si svolge una fiera e si può gustare il tradizionale spezzatino, preparato al momento. Articolati, sontuosi e carichi di simbologia, com'è tradizione della liturgia bizantina, i riti della Settimana Santa che hanno solenne inizio la domenica delle Palme; proseguono nei diversi giorni santi con i vari appuntamenti dei Sepolcri, consacrazione dell'Olio e Lavanda dei piedi; la processione rievocativa della Passione e Morte di Cristo.

Il Sabato, a mezzanotte si accende il fuoco sul sagrato della chiesa, mentre all'alba di Pasqua ha luogo la complessa cerimonia dell'Aurora: le porte della chiesa sono sbarrate da una persona che rappresenta il diavolo il quale, alla notizia della resurrezione di Cristo le lascia spalancare, per fare entrare il papas e i fedeli. Ancora ricchi di tradizione bizantina, le ricorrenze dell'Epifania e dei Defunti.

Durante l'Epifania, ci si astiene rigorosamente dal consumo di carne e si riceve la benedizione con l'acqua della fontana pubblica che il papas ha consacrato mentre è fatta scendere una colomba che simboleggia lo Spirito Santo.

Per i Defunti, che si ricordano il sabato precedente la domenica di Carnevale, è tradizione andare al cimitero, dove si assiste alla Messa e si consuma un pasto rituale sulle tombe dei propri morti.

Dal versante laico, rilevanti i festeggiamenti del Carnevale e il Festival della canzone arbereshe.

Patrimonio architettonico

- Chiesa di S. Adriano
- Portale in pietra scolpito con figure di mostri e maschere gorgoniche
- Chiesa di San Demetrio Megalomartire

Utilità

Municipio	0983 84060
Den. Abitanti	sancosmitani (Striharjotë)
Sito internet	www.comune.sancosmoalbanese.cs.it
E-mail	sancosmo@libero.it
Altimetria	400m. s.l.m.
CAP	87060
Polizia Municipale	0983 84060
Inform. Turistiche	0983 84060

Utilità

Municipio	0984 956003
Den. Abitanti	sandemetresi
Sito internet	www.comunesandemetriocorone.it
Altimetria	520m.s.l.m.
CAP	87069
Polizia Municipale	0984 956615
Inform. Turistiche	0984 956658



San Donato di Ninea

L'affascinante borgo - che sorge ai piedi del monte Pellegrino e che, fin dall'antichità, fu conosciuto come terra di metalli - celebra i festeggiamenti patronali, dedicati a san Donato, dal 4 al 7 agosto. La statua del Santo è condotta in processione dalla chiesa della Trinità a quella di san Donato e viceversa; nei giorni di festa si svolge una grande fiera, si celebrano messe, si organizzano intrattenimenti musicali, giochi popolari e tornei sportivi; i palati sono allietati dalla *Sagra del Turdiddru*.

Altri appuntamenti religiosi sono la festa votiva dedicata alla Madonna dell'Assunta, il 24 maggio, in cui si ricorda la protezione della Vergine in occasione dell'invasione delle cavallette, avvenuta nel 1859; la festa dell'Assunta, a Ferragosto, che si celebra come festa patronale in contrada Ficara ma coinvolge l'intero comprensorio del paese ed è caratterizzata da diversi appuntamenti come concerti, mostre d'arte, sagre e degustazioni di prodotti tipici; la festa di san Sebastiano, dal 18 al 20 agosto, che si svolge nella frazione Policastrello.

Un appuntamento importante per i Sandonatesi è la Festa d'autunno - di recente istituzione, che ha integrato anche la precedente Sagra della Castagna - che si celebra in più giorni, tra fine ottobre e inizio novembre, durante la quale si organizzano degustazioni dei prodotti tipici locali, primo fra tutte la castagna; escursioni nel parco del Pollino, esibizioni di gruppi folkloristici ed anche un Festival dell'organetto.

Vi partecipano anche altri città gemellate con San Donato.

Ricco e vario il calendario delle sagre e quello degli appuntamenti estivi; quest'ultimo prevede anche la Festa dell'Emigrante.

Patrimonio architettonico

- Chiesa della SS. Trinità o Del Casale
- Chiesa della SS. Assunta o Chiesa della Motta
- Santuario Grotte Sant'Angelo
- Cappella di San Donato
- Chiesa del Santissimo Salvatore
- Oratorio di Santa Domenica
- Chiesa rupestre di San Vito
- Palazzo Monaco
- Palazzo Baronale
- Ruderi del Castello Normanno

Utilità

Municipio	0981.63011
Den. Abitanti	sandonatesi
Sito internet	www.ninea.staenet.it
E-mail	comunesandonato@tiscalinet.it
Altimetria	800m s.l.m.
CAP	87010
Polizia Municipale	0981.63011
Inform. Turistiche	0981.63051

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Agriturismo Corticaro	0981 67067



San Fili

Il caratteristico paese-presepe - che sorge su un costone roccioso ai piedi del quale scorre il torrente Emoli - venera come patrono san Francesco di Paola, che si festeggia agli inizi di ottobre. Di rito messe, processioni, giochi popolari, intrattenimenti musicali e fuochi d'artificio. Altre celebrazioni religiose sono quelle della Madonna del Carmelo, festeggiata solo con messa e processione; Maria Santissima Addolorata, che si festeggia come patrona a Bucita, l'8 settembre - data in cui si ricorda la protezione celeste, in occasione del terremoto del 1905 - e Santa Lucia, compatrona sempre a Bucita, il 13 dicembre, quando, come pietanza votiva, viene preparata la *cuccia*. Ancora cariche di tradizione le festività natalizie che hanno inizio con le celebrazioni dell'Immacolata; grandi falò, allestiti ed accesi nelle strade e nelle piazze, fanno allegramente compagnia alle diverse comitive di parenti ed amici che, davanti al fuoco, consumano i tradizionali *collurielli*, o agli Strinari, cantori e musicisti che girano di casa in casa, a fare voti di buona salute e prosperità. Per la bella stagione, sono in calendario numerose iniziative come rappresentazioni teatrali, concerti musicali, piano bar e serate danzanti, manifestazioni sportive e un'importante mostra dell'artigianato e dell'antiquariato che richiama un folto pubblico di appassionati.

Patrimonio architettonico

- Centro Storico • Chiesa del Ritiro
- Chiesa dell'Annunziata • Chiesa della Concezione • Chiesa di S. Antonio Abate • Chiesa dello Spirito Santo • ex Casa Parrocchiale

Utilità

Municipio	0984 642045
Den. Abitanti	sanfilesi
Sito internet	www.comune.sanfilei.cs.it
Altimetria	498m s.l.m.
CAP	87037
Polizia Municipale	0984 642045
Inform. Turistiche	0984 642045

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Ristorante La Mandragola	0984 642490
Ristorante La Locanda Dei 2 Matti	347 4838376
Ristorante Tipico Il Portico	0984 642834
SPQR Bar Pizzeria Ristorante	0984 642826





San Giorgio Albanese



Il grazioso centro collinare che si affaccia sul Crati, ha eletto suo patrono san Giorgio Megalomartire, che si festeggia in 4 giornate nei mesi di aprile e maggio. Il 22 e il 23 aprile si espone la statua del Santo e si svolge una solenne processione. A maggio, i festeggiamenti coinvolgono tutto lo spazio del paese, con processione, allestimenti di falò, manifestazioni musicali e una caratteristica asta in cui sono messi in vendita dei galli. Altri appuntamenti religiosi nel corso dell'anno sono la Festa della Madonna del Buon Consiglio, ad agosto; la festa di san Nicola, a settembre, durante la quale viene distribuito il pane benedetto; la festa di Santa Croce e quella di santa Lucia. Le celebrazioni che osservano la sontuosa e solenne liturgia bizantina sono la Commemorazione dei Defunti, il sabato precedente la domenica di Carnevale, durante la quale si prepara la pietanza tipica della *panaghia*, a base di grano cotto nel miele; l'Epifania, che prevede la benedizione dell'acqua e la Settimana Santa che si articola in tutti i sette giorni compresi tra la domenica delle Palme e quella di Pasqua. Tra le manifestazioni civili, sono senz'altro da ricordare l'Estate sangiorgese, che si svolge tra appuntamenti teatrali, concerti e degustazioni gastronomiche e la Settimana della cultura albanese, caratterizzata dalla presenza di gruppi folkloristici, musicali e danzanti, provenienti dalla Grecia e dall'Albania.

Patrimonio architettonico

- Chiesa Parrocchiale di S. Giorgio Megalomartire
- Museo della Cultura

Utilità

Municipio	0983 86396
Den. Abitanti	sangiorgesi
Sito internet	www.sangiorgioalbanese.net
Altimetria	430m. s.l.m.
CAP	87060
Polizia Municipale	0983 86396
Inform. Turistiche	0983 86396

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Albergo Ristorante Oasi Di Pace S.n.c.	0983 86186



San Giovanni in Fiore

L'esteso centro silano - che ha legato il suo nome a quello del beato Gioacchino da Fiore e all'Abbazia da lui fondata - festeggia il patrono san Giovanni Battista, il 24 giugno. I festeggiamenti hanno inizio circa dieci giorni prima, con diversi appuntamenti religiosi e civili; il 24, sono previsti messa, processione, una grande fiera, intrattenimenti popolari, musiche e fuochi d'artificio. Altre celebrazioni religiose si svolgono per le festività di sant'Antonio, a giugno; Madonna del Carmelo, a metà luglio; san Domenico, ad agosto; san Giovanni Battista Infante, nel rione Infantino; questi appuntamenti sono accompagnati anche da intrattenimenti popolari, musiche e fuochi. Dal versante laico, sopravvivono le tradizioni delle Focere, i classici falò natalizi che ogni rione prepara e vuole più belli e più grandi degli altri; e le Frassie carnevalesche, componimenti musicali e in versi che raccontano i fatti più importanti del paese in chiave satirica ed ironica. L'artigianato sangiovannese - orafa, tessile e gastronomico - radicato e di lunga tradizione dà luogo a due importanti manifestazioni fieristiche, la Fiera Florense e quella di Palla Palla, che si svolge in un popoloso rione del paese. Diversi, nel corso dell'anno, ma più numerosi nel periodo autunnale e invernale, gli appuntamenti con il gusto, da soddisfare con le diverse sagre dei Funghi, delle Patate, delle Frittelle e della Pitta 'mpigliata, il tradizionale dolce natalizio. Seguendo la moda delle Notti Bianche, anche a San Giovanni sono state organizzate diverse nonstop notturne, con interventi di artisti di fama nazionale. Da segnalare, infine il Festival della Filosofia, nato con l'intento di diffondere e ridare nuovo valore agli studi e agli intelletti dei giovani calabresi.

Patrimonio architettonico

- Abbazia Florense • Chiesa del Carmelo
- Chiesa di Santa Maria delle Grazie
- Chiesa dei Padri Cappuccini
- Chiesa di Santa Maria della Sanità
- Chiesa dell'Annunziata
- Chiesa dell'Ecce Homo
- Chiesa Santa Maria dei tre Fanciulli
- Chiesa del Crocefisso • Arco Normanno
- Ceppo della Stragola
- Palazzo Lopez

Utilità

Municipio	0984 992147
Den. Abitanti	sangiovannesi
Sito internet	www.comune.sangiovanniinfiore.cs.it
Altimetria	1.050m s.l.m.
CAP	87055
Polizia Municipale	0984 992690
Inform. Turistiche	0984 992147

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Dino's Hotel	0984 992090
Hotel Biafara	0984 992757



San Lorenzo Bellizzi

L'affascinante borgo sovrastato da alcune cime apollinee – nel cui territorio si estende gran parte della Gola del Raganello, un sistema di canyon e corsi d'acqua di struggente bellezza – venera come patrono san Lorenzo martire, che si festeggia nei giorni tra l'8 e il 10 agosto, con messe, processione, fiera ed intrattenimenti popolari. Altri appuntamenti sono la festa del Corpus Domini a giugno, durante la quale, tutto il paese è ornato di altarini infiorati e addobbati, davanti ai quali si ferma la processione; la festa di sant'Anna, ultima domenica di luglio, la cui piccola chiesetta si trova in montagna, nel cuore del Parco del Pollino; la festa si caratterizza per il pranzo rituale che si svolge all'aperto, nei pressi del sagrato; la festa di san Rocco, 24 agosto, nella cui processione, le donne recano sulla testa degli oggetti votivi, i *cirji*, castelletti di candele, ornati di nastri e fiori. Ancora, si festeggia l'Immacolata, a dicembre, con messa, processione, una grande fiera e la radicata tradizione dell'assaggio del vino nuovo. Per quanto riguarda gli appuntamenti con la tradizione, sono da segnalare le festività carnevalesche, caratterizzate dalla figura di *Ungavedarotte*, una persona che vestita di una cappa nera, cavalca un asino e gira per tutto il paese, accompagnata da diversi suonatori; altro appuntamento tradizionale è l'Escursione alla Montagnola, la penultima domenica di luglio, in cui si commemora il gesto di una madre che, morendo, salvò i figli dall'assideramento; la giornata si caratterizza per la celebrazione di una messa, riflessioni sul sacrificio e sull'amore e un pranzo collettivo consumato all'aperto. Un gustoso appuntamento per il palato è la Sagra dell'Uva, che si svolge ad ottobre. Gli appuntamenti estivi sono con il teatro, la poesia e una tradizionale mostra di pittura di artisti locali.

Patrimonio architettonico

- Chiesa Madre di S. Lorenzo Martire
- Cappella Madonna del Carmine del 1800
- Chiesa del Crocifisso • Chiesa di S. Anna
- Resti di mulini ad acqua settecenteschi
- Zona archeologica
- Resti di una centrale idroelettrica

Utilità

Municipio	0981 993013 – 993013
Den. Abitanti	sanlorenzani
Sito internet	www.sanlorenzobellizzi.org
Altimetria	830m.s.l.m. (min/max 423/1652)
CAP	87070
Polizia Municipale	0981 993013
Inform. Turistiche	0981 993013

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
AZ. AGR. Campolongo Domenico	0981 993192
AZ. AGR. Vincenzi Giuseppe	0981 993132
Ristorante Osteria dell'Artista	0981 993172
Ristorante Bar Sella Azzurra	0981 993153
Trattoria Bar Centrale	0981 993173
Pizzeria Bar Pino Loricato	0981 993151



San Lorenzo del Vallo



Il grazioso paese, che si erge su un altipiano bagnato dall'Esaro, sovrastato dalla possente mole del castello, dimora degli Alarçon Mendoza – e in cui, nel passato, risiederono alcuni nuclei familiari italo-albanesi - festeggia il patrono san Lorenzo Martire il 10 agosto. Messa, processione e concerti musicali caratterizzano la giornata di festa. Altro appuntamento con la fede è la festa di san Francesco, che si celebra la prima domenica di giugno con riti religiosi ed intrattenimenti popolari. La tradizione si osserva ancora in vari appuntamenti; tra questi sono da ricordare i fuochi che si allestiscono e si preparano per la vigilia della festa di san Giuseppe, attorno ai quali la comunità si raduna per gustare le pietanze tradizionali festive, lagane e ceci e le *vecchierelle*, ciambelle fritte e spolverate di zucchero, preparate dalle massaie del luogo. Per il Carnevale, si organizzano delle sfilate di carri allegorici, accompagnati da cortei di mascherine, mentre la bella stagione fa mettere in calendario diversi saggi di danza, che si svolgono a giugno e serate di musica e giochi popolari, in agosto. Per quanto riguarda il gusto, attese sono la Sagra dell'Uva, ad ottobre e la Sagra degli Agrumi, a dicembre.

Patrimonio architettonico

- Chiesa Madonna di Fatima
- Chiesa di Santa Maria delle Grazie
- Chiesa di San Lorenzo Martire
- Castello
- Fortino Jentilino

Utilità

Municipio	0981 950871
Den. Abitanti	sanlorenzani o laurenziani
Altimetria	365m s.l.m.
CAP	87040
Polizia Municipale	0981 950871
Inform. Turistiche	0981 950871

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Ristorante Il Gambero Rosso	334 8311022



San Lucido



Il grazioso borgo tirrenico – dal caratteristico centro storico in cui insistono scalinate, archi e sopportici – celebra la festa patronale, dedicata a san Giovanni Battista, dal 22 al 24 giugno; nei tre giorni di festa si susseguono messe, processioni, concerti, spettacoli vari e grandiosi fuochi d'artificio che intrattengono i numerosi partecipanti. Altri festeggiamenti sono previsti per la ricorrenza di santa Maria di Persano, prima domenica di settembre, in occasione della quale, oltre alla messa ed alla processione, si svolgono una fiera e diversi intrattenimenti popolari; per la festa della Madonna del Rosario, prima domenica di ottobre, caratterizzata dallo svolgimento di diverse manifestazioni folkloristiche, oltre ai riti religiosi; la ricorrenza di san Leonardo, seconda settimana di novembre, quando sul lungomare si svolge una grande fiera che accompagna le celebrazioni liturgiche. Particolare e caratteristica la Festa della Vulata, un vero e proprio Carnevale estivo, con carri allegorici, maschere e una grande folla che vive una giornata all'insegna dello scherzo e del divertimento. Diversi gli appuntamenti culturali ed artistici, nel corso dell'anno. L'Estate Lucidana prevede concerti, spettacoli, concorsi di poesie e di canzoni, manifestazioni ecologiche, mostre di pittura e di artigianato locale, premi e sagre gastronomiche. Tradizionale anche l'appuntamento

musicale di Capodanno, affidato al complesso bandistico "Città di San Lucido", che esegue il concerto inaugurale di inizio anno.

Patrimonio architettonico

- Ruderi del Castello rocca
- Chiesa della Pietà
- La S.S. Annunziata
- Chiesa di San Giovanni
- Palazzo Manes
- Palazzo Zagarese
- Resti di una villa romana
- Chiesa patronale di San Leonardo

Utilità

Municipio	0982 81081 – 84474
Den. Abitanti	sanlucidani
Altimetria	60m. s.l.m.
CAP	87038
Polizia Municipale	0982 848760
Inform. Turistiche	0982 81081

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Ristorante Pizzeria Da Peppone	0982 81138
Albergo Caterina House	0982 81138
Ristorante Al Belvedere	0982 582085
Ristorante La Venere	0982 84138
Ristorante Dragut	0982 848784
Ristorante Temesa	0982 84180
I Sapori Di Casa Mia	0982 81377
Ristorante Pizzeria Iorio Filomena	0982 81222
Pizzeria Rosticceria Birreria Magnum	0982 84164

**STABILIMENTO
BALNEARE
RISTOSNACK
BAR**

Lungomare Nord V° T - San Lucido (CS)
Cell. 328.9139516 - 347.1891549 - 328.4868155

Mesting

**BAR - CAFFETTERIA
RISTOSNACK
SCOMMESSE SPORTIVE
RICARICHE TELEFONICHE
EDICOLA**



San Marco Argentano

L'antica cittadella di probabili origine romane - che si erge su un costone a valle del quale scorre il fiume Follone e nota per i numerosi e preziosi reperti architettonici d'epoca normanna - festeggia il patrono, san Marco Evangelista, il 25 aprile con i consueti riti religiosi, intrattenimenti popolari e spettacoli, conclusi dai fuochi d'artificio. Altri appuntamenti religiosi sono quelli di sant'Antonio, a giugno; Vergine del Carmelo, a luglio, che si svolge allo Scalo ed è rallegrata dalla gustosa Sagra del Peperone; Madonna dell'Assunta, a Ferragosto; santa Maria, seconda domenica di settembre. Diverse sono anche le manifestazioni fieristiche della città, in occasione di feste religiose o anche autonome; tra le altre - fiera del Crocifisso, di san Marco, di sant'Antonio e di santa Maria - è da ricordare la Fiera della Conicella, che si svolge in contrada Matina - luogo che ha dato il nome alla splendida abbazia omonima, d'epoca normanna, consacrata alla presenza di Roberto il Guiscardo - dove già nel 1700, vi si concordava il prezzo della seta, stabilito per tutti i mercati calabresi. Numerosi e partecipati, anche dalla folta schiera di emigranti che tornano a casa per le ferie, gli appuntamenti dell'Estate Sammarchese che si snodano tra concerti di musica, spettacoli teatrali, manifestazioni culturali ed artistiche, tornei sportive e degustazioni gastronomiche.

Patrimonio architettonico

- La Torre (detta di Drogone)
- La Cattedrale
- Le cripte normanne
- L'Abbazia di Santa Maria della Matina
- La fontana di Sikelgaita
- La Riforma
- Chiesa di San Francesco di Paola
- Chiesa di San Marco Evangelista
- Chiesa della Beata Vergine di Monte Carmelo
- Cappella di Santa Maria dei Longobardi
- Museo Civico e museo Diocesano

Le risorse naturalistiche

- Località Palombara • Mulini idraulici



Utilità

Municipio	0984 512089
Den. Abitanti	sanmarchesi
Sito internet	www.comune.sanmarcoargentano.cs.it
E-mail	mail@comune.sanmarcoargentano.cs.it
Altimetria	426 m s.l.m.
CAP	87018
Polizia Municipale	0984 512089
Inform. Turistiche	0984 512089

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Hotel Don Carlo	0984 512463
Hotel l'Incontro	0984 513291
Agriturismo Il Feudo	0984 522155
Agriturismo Il Mancino	0984 522005
B&B Serralonga	0984 522512



LEADER
NELLA GRANDE
DISTRIBUZIONE ED
ESCLUSIVISTA DEL
MARCHIO



C/da Corso Z.L.87018 San Marco Argentano (Cs) Tel. 0984 522482 Fax 0984 522483



San Martino di Finita

Il piccolo borgo italo-albanese - che si snoda sul versante orientale della Catena Costiera appenninica - venera il patrono san Martino, festeggiato l'11 novembre con messa e processione e la rituale spillatura del vino nuovo dalle botti. Diversi sono gli appuntamenti religiosi che si festeggiano anche nelle numerose contrade. I festeggiamenti per la Beata Vergine della Misericordia si celebrano, a san Bartolo, in forma votiva, a febbraio e, per la ricorrenza festiva, a settembre. La festa di santa Rita ricorre a maggio e si celebra, in contrada Bugnano con messa, processione, consumo di pietanze tradizionali e fuochi d'artificio. A Santa Maria le Grotte, sola frazione del comune, che non ha subito l'influsso culturale albanofono - si festeggia l'Assunta, a Ferragosto, mentre a settembre, tutto il paese celebra la ricorrenza votiva dedicata a san Francesco di Paola, in ringraziamento per la protezione dal terremoto del 1905. Complessi e carichi di simbolismi e tradizioni i riti della Settimana Santa, come in tutti i centri di cultura albanese, tra cui spiccano le cerimonie della Porta Fiorita, che si svolge la domenica di Pasqua - i bimbi portano di casa in casa rami di erica fioriti e ricevono in dono dolci o qualche moneta - e la festa votiva dell'Immacolata, in calendario per il martedì dopo Pasqua, come ringraziamento, secondo la tradizione popolare locale - per il salvataggio dalla peste. Numerose le fiere che accompagnano le feste religiose, e le manifestazioni estive. Da non perdere la Sagra della Castagna e dei Dolci di castagna che si svolge a novembre.

Patrimonio architettonico

- Centro Storico • Casa Parrocchiale
- Chiesa di S. Antonio e quella della Misericordia
- Palazzo Garrafa • Casa Giacinto Alimena
- Monumento ai caduti

Utilità

Municipio	0984 514047
Den. Abitanti	sammartinesi
Altimetria	500m. s.l.m.
CAP	87010
Polizia Municipale	0984 514047
Inform. Turistiche	0984 514047



San Nicola Arcella

Lo straordinario borgo tirrenico - che dal mare si inerpicia verso dolci e verdeggianti colline, costellata di architetture umane e naturali, come la Torre Crawford e l'Arcomagno - dedica i festeggiamenti patronali a san Nicola da Tolentino, il 9 e 10 settembre, che si svolgono tra messa, processione, una grande fiera e i tradizionali intrattenimenti popolari che si concludono con i giochi pirotecnici. Altro appuntamento religioso, sentito e partecipato non solo dalla comunità sannicolesese, ma anche dai paesi limitrofi, è la

festa della Madonna delle Grazie, che si celebra il 2 luglio e che prevede riti religiosi e manifestazioni civili. La forte vocazione turistica del luogo, in cui numerose sono le presenze estive, fa concentrare nella bella stagione una serie di manifestazioni che si snodano tra il Mercato delle Pulci, il Premio letterario San Nicola Arcella - Franco Lo Schiavo, che si conclude con la serata di gala in cui premiano i vincitori delle sezioni di Narrativa e Poesia. Di rilievo anche le Escursioni teatrali estive, una ricca serie di spettacoli teatrali allestiti negli angoli più caratteristici del centro storico, a cui prendono parte artisti di fama nazionale ed internazionale. Davvero singolare, infine, l'iniziativa Jazz for holiday, proposta e curata dall'Associazione omonima, con la specialissima formula dell'offerta di vacanze in cambio di performances musicali, all'insegna della reciproca gratuità, che si svolge alla fine dell'estate, già da tre anni, nell'intento "di diffondere la cultura musicale afroamericana e intermediterranea, favorire gli scambi etnoculturali tra musicisti di diversa provenienza culturale e territoriale, anche attraverso le jam sessions e promuovere il Golfo di Policastro, come teatro culturale dell'evento".

Patrimonio architettonico

- Torre Saracena (in località Dino)
- Torre di San Nicola, detta Torre Crawford
- Palazzo del Principe
- Chiesa di San Nicola da Tolentino

Utilità

Municipio	0985 3447
Den. Abitanti	sannicolesi
Sito internet	www.comune.sannicolaarcella.cs.it
Altimetria	110 m. s.l.m.
CAP	87020
Polizia Municipale	0985 302018
Inform. Turistiche	0985 302013

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Hotel Ristorante San Giorgio	0985 3103
La Casetta Bianca Restaurant	0985 779282



San Pietro in Amantea

L'originario Casale di Amantea - che sorge su costone poco lontano dalla cittadina tirrenica - festeggia il patrono san Bartolomeo, il 24 agosto, con messa, processione, una grande fiera di bestiame ed altre merci, giochi popolari e fuochi pirotecnici. Altra ricorrenza molto sentita e partecipata dalla comunità è la festa di Santa Maria delle Grazie, che si celebra i primi due giorni di luglio; oltre ai riti religiosi, la festa si caratterizza per il *ballo del ciuccio*, una pantomima inscenata con un fantoccio raffigurante l'animale, che si fa muovere al suono incessante dei tamburi e che ad ogni cambio di ritmo, lascia partire dei mortaretti che, alla fine, causano la completa distruzione del simulacro. Seguono diversi altri momenti religiosi, nel corso dell'anno; la festa di san'Antonio, a giugno; quella di sant'Elia, a luglio; san Michele, a settembre e

la processione di tutti i Santi, l'1 novembre. Particolari i festeggiamenti del Carnevale che si celebra in agosto, con cortei spontanei di maschere, farse inscenate per le strade e degustazioni di pietanze del posto, in special modo la frittata di Carnevale. Un'altra curiosa tradizione riguarda il *Battesimo delle bambole*, portate dalle bambine in chiesa, nel giorno della festa di san Giovanni Battista, per essere battezzate, con un rito apposito, dal parroco.

Patrimonio architettonico

- Chiesa di San Barolomeo Apostolo
- Chiesa della Madonna delle Grazie
- Chiesetta di Sant'Elia
- Chiesa di San Michele
- Chiesa Madre (ruineri) Via Margherita
- U Zu Tittu - Fontana Antica (1900)
- Museo all'aperto Tommaso Campanella

Utilità	
Municipio	0982 425703
Den. Abitanti	sanpietresi
E-mail	sanpietroinamantea@tin.it
Altimetria	374 m s.l.m.
CAP	87030
Polizia Municipale	0982 425703
Inform. Turistiche	0982 425703

Accoglienza & Ricettività	
Strutture	Telefono
Pizzeria San Michele	0982 48371
Comunità Alloggio Il Resto	0982 425717



San Pietro in Guarano

Il borgo presilano, composto da un grazioso centro storico e diverse frazioni, festeggia il patrono, san Pietro Apostolo, il 28 e 29 giugno, con riti civili alla vigilia, e riti religiosi nel giorno della festa. Altre ricorrenze religiose si celebrano a luglio, per la Madonna della Consolazione, nella frazione San Benedetto; a fine luglio per la Madonna di Fatima, nella frazione Padula; ad inizio agosto per la Madonna di Costantinopoli, nella frazione Redipiano: il centro storico ritorna in festa per celebrare san Rocco, il 16 agosto. Una caratteristica di questa ricorrenza sono i *Dirrocchi*, enormi pupazzi di cartapesta, animati da una persona all'interno, che ballano per le strade e per le piazze ed alla fine della festa sono incendiati, a scopo propiziatorio. L'8 settembre si celebra la festa di santa Maria in Gerusalemme e il 30 novembre, nella frazione san Benedetto, si ricorda sant'Andrea. In occasione dell'Immacolata, si cominciano a preparare i falò natalizi e i deliziosi *cullurielli*, ciambelle a base di patate e farina, fritte e spolverate di zucchero. Dal versante laico, sono da ricordare il Carnevale che si festeggia con le maschere, di adulti e bambini, e le manifestazioni dell'Estate Sampietrese, in cui si svolgono sagre di prodotti locali, passeggiate ecologiche in trenino, tornei sportivi, intrattenimenti musicali e un Festival degli Emigranti, per omaggiare tutti coloro che si sono allontanati dal paese ma vi

fanno ritorno per le vacanze.

Patrimonio architettonico

- Chiesa di Santa Maria in Gerusalemme
- Chiesa di S. Pietro Apostolo
- Santuario di S. Maria della Consolazione
- Chiesa di S. Andrea
- Chiesa di Maria S.S. di Costantinopoli
- Chiesetta della Madonna delle Grazie

Utilità	
Municipio	0984 472511
Den. Abitanti	sanpietresi
Sito internet	www.comune.sanpietroinguarano.cs.it
Altimetria	640m s.l.m.
CAP	87047
Polizia Municipale	0984 472537
Inform. Turistiche	0984 472511

Accoglienza & Ricettività	
Strutture	Telefono
Ristorante Pizzeria Delizia	0984 442842



San Sosti

Il borgo collinare - che si snoda ai piedi del versante orientale di alcune cime del Pollino e noto per la presenza, sul suo territorio del frequentissimo santuario del Pettoruto - venera come patrono san Giuseppe, che si festeggia il 19 marzo, con messa, processione, una grande fiera e i fuochi d'artificio. La festa per antonomasia, del paese e del circondario, però, è quella della Madonna del Pettoruto, che si celebra nella prima settimana di settembre. Per diversi giorni, un pellegrinaggio incessante anima il santuario e i luoghi circostanti; a metà settimana, avviene la "vestizione" di una copia della statua, non essendo possibile spostare l'originale, che è poi portata in processione nei dintorni del santuario ed ogni cinque anni per le strade del paese. I festeggiamenti prevedono una grande fiera, spettacoli musicali e fuochi artificiali in chiusura. Altra ricorrenza religiosa è quella della Madonna del Carmine. Per quanto riguarda le tradizioni popolari, diversi sono gli appuntamenti dell'anno; il Carnevale è contrassegnato da sfilate di maschere e di carri allegorici, accompagnamento di gruppi folkloristici e di comitive spontanee che indossano i vestiti tradizionali. Durante la vigilia dell'Immacolata, sono allestiti diversi falò fatti di ginestre, davanti ai quali si sosta, si gustano i piatti tipici e si assaggia il vino novello. Per la festa di Santa Lucia, a dicembre, viene acceso un grande fuoco e si consuma una pietanza della tradizione devozionale, a base di granturco.

Utilità	
Municipio	0981.60151
Den. Abitanti	sansostesi
E-mail	comunedisansosti@tiscali.it
Altimetria	363m s.l.m.
CAP	87010
Polizia Municipale	0981.60151
Inform. Turistiche	0981.60151

Accoglienza & Ricettività	
Strutture	Telefono
Hotel Santa Croce	0981.61123



San Vincenzo la Costa

Il piccolo e grazioso paesino - situato sulle colline orientali che annunciano la Catena Costiera appenninica - venera come patrono san Vincenzo martire, che festeggia a gennaio con messa e processione.

Una festa votiva è dedicata a san Francesco di Paola, il 12 febbraio. Altri festeggiamenti, nel corso dell'anno, si svolgono nelle frazioni del paese. A Gesuiti, nel mese di luglio si festeggia la Madonna del Carmelo. Nella frazione di San Sisto dei Valdesi, uno dei primi insediamenti occitani in Calabria, il 16 agosto si festeggia san Rocco, con messa e processione; la domenica successiva si svolgono le manifestazioni civili con spettacoli musicali, giochi, intrattenimenti vari e i rituali fuochi d'artificio.

Nel centro storico, infine, la prima domenica di ottobre si celebra la festa della Madonna del Rosario, con i soli riti religiosi.

Il cartellone degli appuntamenti estivi è denso di appuntamenti, come altrove; si organizzano concerti, convegni, serate musicali, giochi popolari e mostre di pittura e di fotografia.

Degni di nota, nel panorama culturale del luogo, ma non solo, lo svolgimento della manifestazione artistica La Biennale delle Incisioni, che si svolge a Palazzo Miceli e richiama artisti nazionali ed internazionali; e le attività dell'Associazione Culturale Femminile di San Sisto dei Valdesi, che da diversi anni, ormai, attraverso offerte formative nelle scuole, presentazioni di libri, mostre, ricerche sta perseguendo l'obiettivo di valorizzare e promuovere la lingua e la cultura, anche materiale, occitane, che costituiscono una parte fondamentale della storia locale.

Negli appuntamenti col gusto, in autunno, si segnala la Sagra della Castagna, di cui il territorio circostante il paese è ricco.

Patrimonio architettonico

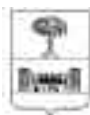
- Palazzotto
- Palazzo Vercillo
- Palazzo Pagliaro
- Palazzo Miceli (fraz. San Sisto dei Valdesi)
- Palazzo Jacopetti (fraz. San Sisto dei Valdesi)
- Chiesa della Beata Vergine del Carmelo
- Chiesa di San Michele Arcangelo
- Chiesa di San Vincenzo Martire
- Chiesa di San Donato (fraz. Gesuiti)

Utilità

Municipio	0984 936009 - 936616
Den. Abitanti	sanvincenzesi
Sito internet	www.comune.sanvincenzolacosta.cs.it
E-mail	servizigenerali@comune.sanvincenzolacosta.cs.it
Altimetria	480 m. s.l.m.
CAP	87030
Polizia Municipale	0984 936009
Inform. Turistiche	0984 936009

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Ristorante Pizzeria Mastru Genu	0984 936229



Sangineto



Il comune, che porta il nome di una nobile famiglia feudale normanna, dedica sobri festeggiamenti patronali alla Madonna della Neve, il 5 agosto. Una ricorrenza importante per la comunità, è la festa della Madonna del Rosario, che si celebra il 24 e il 25 gennaio; nei due giorni di festa si svolgono due lunghe processioni e una fiera. Il borgo marinaro festeggia il patrono san Michele Arcangelo, il 28 settembre, con messa, processione e una fiera di bestiame ed altre mercanzie. Altri appuntamenti religiosi sono le festività di san Pietro e Paolo, a giugno e san Francesco di Paola, la seconda domenica di agosto. Le celebrazioni pasquali sono caratterizzate dalla processione del Venerdì Santo, con il trasporto della statua del Cristo Morto e dell'Addolorata. Tra le manifestazioni laiche, sono degne di rilievo il Carnevale e il Raduno degli Alpini, che ha luogo la terza domenica di settembre, tra stands gastronomici, degustazioni di prodotti locali, musiche e danze.

Patrimonio architettonico

- Castello Angioino • Villa Giunti
- Chiesa parrocchiale Santa Maria della Neve
- Convento di San Francesco di Paola
- Cappella di San Giuseppe
- Cappella della Madonna del Carmine
- Cappella di San Michele

Le risorse naturalistiche

- Monte Cannitello e La Castelluccia
- Torrente Sangineto
- Sorgenti Carriero e Petrosa • Lago La Penna



di Bellezza Raffaele Francesco

PIZZERIA - PANINOTECA - CORNETTERIA
CAFFETTERIA - GELATERIA

Ricettorio 

Lungomare SANGINETO (Cs) - P.zza Kennedy, 1
Tel. 347 7113634

Utilità	
Municipio	0982.970709
Den. Abitanti	sanginetesi
Sito internet	www.sanginetto.com
E-mail	comunesanginetto@tiscalinet.it
Altimetria	800m s.l.m.
CAP	87010
Polizia Municipale	0982.970659
Inform. Turistiche	0982.970709

Accoglienza & Ricettività	
Strutture	Telefono
Hotel delle Stelle Beach Resort	0982 96091
Il Borgo Hotel Residence	0982 96038
Pizzeria Paninoteca Chattanooga	347 7113634



Santa Caterina Albanese

Il grazioso borgo italo-albanese - che sorge su un pendio collinare tra le vallate dell'Esaro e del torrente Ricosoli - festeggia la patrona santa Caterina, il 25 novembre, con messa processione e spettacoli della tradizione folklorica. A maggio, come ricorrenza votiva, e a luglio, come festa si celebra il compatrono san Pantaleone, con messe, processioni, intrattenimenti popolari, fiera e fuochi d'artificio. Altri festeggiamenti si celebrano nel corso dell'anno, nelle frazioni: a Joggi, solo con riti religiosi, si ricorda la Madonna della Pietà, a gennaio; san Francesco di Paola, ad agosto ed il patrono san Nicola, a dicembre; a Pianette, si festeggiano san Francesco di Paola, a maggio e la Madonna dell'Assunta a ferragosto. Particolari i festeggiamenti del Carnevale che, oltre alle tradizionali sfilate in maschera, prevedono la rappresentazione delle *Valljje* in occasione delle quali le donne indossano i tradizionali, ricchissimi costumi, utilizzati anche per la cerimonia nuziale. Fitto di appuntamenti anche il calendario estivo, pieno di concerti, rappresentazioni teatrali, cabaret, mostre pittoriche e fotografiche. Degna di nota e di particolare interesse la manifestazione Joggiavankfolk, rassegna di musica etnica e popolare, promossa e realizzata dall'Associazione omonima, con lo scopo di "riproporre attraverso la musica, quale momento aggregante, quello che è il ricco patrimonio culturale storico delle comu-

nità del sud Italia" e che nel corso di questi anni ha visto partecipare gruppi sempre più numerosi, a cui si sono aggiunte manifestazioni artistiche e culturali di vario genere.

Patrimonio architettonico

- Palazzo Capparelli • Palazzo Chiurco • Santuario di San Pantaleone • Cappella del glorioso Santo M. M. di Nicomedia • Chiesa S. Nicola

Utilità	
Municipio	0984 500029
Den. Abitanti	santacaterinesi
Sito internet	www.comunesantacaterinaalbanese.it
E-mail	comune171@jumpy.it
Altimetria	275 mt s.l.m.
CAP	87010
Polizia Municipale	0984.500029
Inform. Turistiche	0984.500029



Santa Domenica Talao

Il suggestivo borgo che si affaccia sul Tirreno - diviso fra centro storico e Marina - celebra la festa al patrono san Giuseppe, in tre diverse date; a marzo, con riti religiosi, durante i quali viene benedetto e distribuito il pane augurale; a maggio, in ricordo dell'arrivo del busto del santo in paese e a luglio, giorno del dies natalis, che si festeggia con una solenne processione, durante la quale le donne recano in testa i cinti votivi, ricche impalcature di candele, ornate di drappi, fiori e nastri, che rappresentano il ringraziamento per la grazia ricevuta. Alla vigilia della festa agostana, si svolge anche una sfilata in costume in cui i partecipanti indossano i vestiti antichi del paese. Si organizzano anche giochi popolari nei vari rioni del paese. Altra ricorrenza religiosa è quella della Madonna del Rosario, che si celebra in ottobre, con messa, processione - anche in questa ricorrenza le donne recano sulla testa i cinti votivi - e una fiera, dove caratteristica è la vendita di noci e nocchie. Ricco di appuntamenti il calendario estivo che prevede concerti di musica varia, spettacoli di teatro e di cinema, mostre d'arte e due attesissime sagre, quella del fusillo e quella del cinghiale. Ancora nella bella stagione, da alcuni luoghi del paese, è possibile addentrarsi nel Parco del Pollino, con percorsi di trekking e mountain bike, e agli esperti cercatori, può capitare, con una buona dose di fortuna, di potersi imbattere in qualche gustoso e goloso esemplare di tartufo nero.

Patrimonio architettonico

- Chiesa parrocchiale • Palazzo Schiffino • Palazzo La Greca • Palazzo Pezzotti • Palazzo Campagna

Le risorse naturalistiche

- Valle del fiume Lao

Utilità	
Municipio	0985 29151
Den. Abitanti	santadomenicani
Sito internet	www.santadomenicatalao.net
Altimetria	304m s.l.m.
CAP	87020
Polizia Municipale	0985 29151/2
Inform. Turistiche	0985 29151



Santa Maria del Cedro

Il grazioso paesino, diviso tra borgo antico e Marina - noto nel mondo come la capitale del cedro, per la fiorente produzione dei frutti sacri e cari alla religione ebraica - festeggia il patrono san Giuseppe il 19 e 20 luglio, con solenni celebrazioni eucaristiche, la processione seguita dalla banda, intrattenimenti vari e fuochi artificiali. Un altro appuntamento atteso dalla comunità è la festa del compatrono san Michele Arcangelo, che si celebra il 28 e 29 settembre, con le consuete modalità religiose e civili; in concomitanza con tali festeggiamenti si svolge l'importante Rassegna delle Fanfare e delle Bande Militari. Diversi, poi, gli appuntamenti religiosi nelle frazioni del paese; a Marcellina, a giugno, si celebra la Festa del Sacro Cuore mentre in agosto si festeggia il patrono San Marcellino, con celebrazioni eucaristiche, giochi popolari, intrattenimenti musicali e i tradizionali fuochi d'artificio. Sempre nel periodo estivo, qui si svolgono un importante Festival del folklore e la Sagra del miele d'api. In contrada Pastina, ad agosto si celebra la Festa della Sacra Famiglia. Numerosi gli appuntamenti estivi nel centro sto-

rico; tra i più importanti sono da menzionare la sfilata di moda e di artigianato *L'Artigianato e la Sposa nel Tempo*, a maggio; l'importantissima *Rassegna del Cedro* - ospitata nei suggestivi spazi dell'antico opificio, oggi restaurato, conosciuto col nome di Carcere dell'Impresa - che si organizza preferibilmente nel periodo estivo, con una ricca esposizione degli squisiti derivati del frutto - marmellate, liquori, dolci, gelati, yogurt, olio aromatizzato; il *Festival dei Tangheros* e numerosi altri spettacoli teatrali e musicali che richiamano un folto pubblico del circondario.

Patrimonio architettonico

- Parco Archeologico di Laos e annesso Antiquarium.
- Acquedotto Svevo-Aragonese
- Ruderì del Castello di Abatemarco e della Chiesa di San Michele
- Affreschi rinvenuti nel Chiesa di S. Michele
- Torre di avvistamento Normanna
- Chiesa dello Spirito Santo
- Ruderì della chiesetta di S. Andrea

Utilità

Municipio	0985 5453
Den. Abitanti	Sammarinesi
Sito internet	www.santamariadelcedro.com
E-mail	uff.comunicasmaria@libero.it
Altimetria	116 mt s.l.m.
CAP	87020
Polizia Municipale	0985 5453
Inform. Turistiche	0985 5453

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Ristorante Pietra D'Oro (Grisolia)	0985 83177
Hotel Primavera	0985 42273
Residence Riviera dei Cedri	0985 42557
Residence Summer Day	0985 939173
Hotel Crisonia	0985 939169
Hotel Turium	0985 42413

Vivi la tua esperienza nel primo albergo a km zero

**IL BORGO DEI PIANI
de LA BRUCA**

Località La Bruca
SCALEA (Cs) - Calabria - Italy
Tel. 0985 42073 - Fax 0985 250252
www.labruca.org labruca@email.it



Santa Sofia d'Epiro



Il paese italo-albanese – tuffato nel cuore verde della Sila Greca – venera come patrona santa Sofia, che si festeggia la terza domenica di settembre. Riti religiosi, intrattenimenti folkloristici, fiere e concerti caratterizzano la giornata di festa. Ugualmente ricchi di appuntamenti e di tradizioni, i festeggiamenti per il protettore sant'Atanasio, che si svolgono il 2 maggio e che sono preceduti da alcuni giorni di preparativi e preghiere, durante i quali vengono fatti librare in aria dei palloncini colorati, di carta velina, che annunciano la festa.

Consueti, poi, i riti religiosi e civili che accompagnano e concludono la festa; un altro appuntamento religioso è quello di santa Venera che si celebra il 25 ed il 26 luglio.

Particolari ed aderenti alla tradizione italo-albanese i diversi riti che si svolgono nel corso dell'anno, ad iniziare dalla Commemorazione dei Defunti che avviene nel periodo di Carnevale e in occasione della quale si usa preparare la *panaghia*, il grano bollito, benedetto dal sacerdote, da offrire anche ai defunti come simbolo di resurrezione.

Anche i riti pasquali osservano il sontuoso cerimoniale bizantino e si protraggono dalla domenica delle Palme sino a Pasqua, con un susseguirsi di solenni celebrazioni che inneggiano alla Resurrezione. Caratteristico anche il Natale sofiota, alla vigilia del quale si allestisce un grande falò e si preparano le nove pietanze per la tavola natalizia; all'Epifania, si svolge il consueto rito della benedizione dell'acqua, da conservare in casa per i bisogni estremi. Da segnalare, infine, il rito della *Vëllamja*, una sorta di fratellanza che si scambia uomini con uomini e donne con donne, al termine del quale si dà inizio alla *Valljia* e *Canto della Besa*, uno dei pilastri della cultura arbereshe, che è quello della parola data e da onorare ad ogni costo.

Patrimonio architettonico

- Chiesa di Santa Sofia Martire (la chiesa più antica del paese e risale al X secolo)
- Chiesa Parrocchiale di Sant'Atanasio il Grande (studiosi riferiscono che sia del XVII secolo)
- Chiesetta di Santa Venera
- Casa di Pasquale Baffi
- Museo del costume Albanese (presso il palazzo Bugliari, nel quale è possibile vedere la fedele ricostruzione della vestizione delle donne albanesi; vestiti giornalieri, di festa, mezza festa, nuziale e di lutto).

Utilità

Municipio	0984 957005
Den. Abitanti	Sofioti
Sito internet	www.santasofiadepiro.com
E-mail	shensofia@libero.it
Altimetria	550m s.l.m.
CAP	87048
Polizia Municipale	0984 957005
Pro-Loco	0984 957247

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Ristorante La Pergamena	0984 948439



Noleggio Maxi Schermi

per Eventi Sportivi, Musicali, Religiosi,
Televisivi, Politici, Concerti, Grandi Eventi,
Fiere, Sfilate di Moda, Congressi.

Servizio in tutta Italia

info 340.3695910 www.visualedesign.it



Sant'Agata d'Esaro

Il suggestivo borgo montano, circondato da una natura selvatica ed affascinante, festeggia la patrona sant'Agata il 5 febbraio, con solenni riti religiosi. Un'importante appuntamento religioso è quello di san Francesco di Paola, che si celebra la seconda domenica di agosto; per l'intera settimana, precedente la festa, si organizzano diversi intrattenimenti popolari, concerti, spettacoli e giochi; nel giorno della festa si celebra la messa, si svolge la processione e si assiste a diversi spettacoli che si concludono con i classici fuochi. Dal versante delle tradizioni popolari, caratteristiche sono le viglie delle feste natalizie; in quella dell'Immacolata, quando si spilla il vino nuovo, si preparano le tradizionali nove pietanze mentre in quella di santa Lucia, si allestiscono i falò, realizzati con legna e rami di ginestre; quello più bello e più grande viene premiato. Alla vigilia dell'Epifania, si prepara un ricco cenone con tredici portate. Altri appuntamenti con la tradizione sono il Carnevale, quando si allestiscono i *festini*, locali improvvisati ma attrezzati al bisogno, dove si può gustare qualche pietanza tipica, bere un buon bicchiere di vino e soprattutto cantare, suonare e divertirsi. Per un lungo periodo invernale, fino alla Quaresima, gruppi di amici e conoscenti vestiti in maschera, dunque, vagano alla ricerca dei divertimenti del *festino*. L'appuntamento locale, e non solo, col gusto è offerto dalla pluridecennale *Sagra della Castagna*, organizzata da qualche anno nei suggestivi vicoli e piazzette del centro storico, dove oltre ai prelibati frutti declinati in diverse ricette, si possono gustare tantissimi prodotti della gastronomia tradizionale.

Patrimonio architettonico

- Convento di San Francesco
- Chiesa Madre dell'Annunziata
- Chiesa di Santa Maria delle Grazie
- Chiesa di Santa Lucia del sec. XVI
- Ruederi del Convento di San Domenico
- Ruederi della Chiesa di Santa Caterina
- Palazzi: Pisani, Martirani, Calcarami e Giordanelli risalenti al sec. XVIII-XIX

Le risorse naturalistiche

- Il territorio appartiene al complesso montuoso dei monti di Orsomarso e Verbicaro
- Serra Canticella e Timpa Vermicelli
- Gole e cascate dell'Esaro
- Passo dello Scalone • La Tavola dei briganti
- Fonte di acqua sulfurea in contrada Forge
- Il Dito del Diavolo • La Grotta della Monaca

Utilità

Municipio	0981.62890
Den. Abitanti	santagatesi
E-mail	comunesantagatadesaro@libero.it
Altimetria	461 mt s.l.m.
CAP	87010
Polizia Municipale	0981.62295
Inform. Turistiche	0981.62455



Santo Stefano di Rogliano

Il piccolo centro del Savuto – immerso nel verde dei boschi e ricco di sorgenti – festeggia i due compatroni, santo Stefano, il 26 dicembre e san Lorenzo, il 10 agosto, solo con i riti religiosi. Una festa più articolata e ricca si organizza per santa Liberata, la terza domenica di settembre; si inizia con un novenario e una veglia notturna alla vigilia della festa; il giorno seguente, la reliquia della Santa e la statua sono portate in processione e i festeggiamenti prevedono una grande fiera, concerti musicali, intrattenimenti popolari e fuochi d'artificio. Una lunga tradizione vuole che per l'occasione siano fatti volare numerosi palloni colorati, confezionati in maniera artigianale. Nella frazione di Valleggiannò, infine, si festeggia la Madonna del Soccorso, il cui simulacro è portato in processione anche nelle campagne limitrofe; nei pressi della chiesa si organizza una fiera e in serata, l'intrattenimento è assicurato da concerti, giochi e fuochi. Una tradizione natalizia, rinverdata di recente è quella di porre, durante le feste di Natale, una tegola di caminetto sui davanzali delle finestre, sulla quale si poggiano dei carboni ardenti, che simboleggiano la purezza del Bambino Gesù, oltre alla presenza degli zampognari, che con le loro nenie, riempiono dolcemente l'atmosfera. Per ciò che riguarda gli appuntamenti col gusto, c'è da segnalare l'attesa Sagra del Fungo, che si svolge tra settembre ed ottobre e richiama un folto pubblico per la bontà delle pietanze da gustare.

Patrimonio architettonico

- Patrimonio Archeologico
- Santuario di Santa Liberata (è posto sul Monte Tirone, dove la tradizione popolare vuole sia stata rinvenuta una reliquia della Santa e precisamente un osso del braccio sinistro)
- Chiesa di Santa Maria del Soccorso (la Chiesa è ubicata nella frazione di Valleggiannò)
- Chiesa Matrice Santo Stefano Promartire (è forse una delle chiese più antiche del territorio circostante e si trova in piazza Mazzei)
- Chiesa di San Rocco
- Palazzo Parisio

Utilità

Municipio	0984 969141
Den. Abitanti	santostefanesi
Sito internet	www.santostefano.cs.it
E-mail	santostefanodir@libero.it
Altimetria	640m s.l.m.
CAP	87056
Polizia Municipale	0984 980567
Inform. Turistiche	0984 969141

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Ristorante L'Incontro	0984 969284
Ristorante Il Cacciatore"	0984 980570
Ristorante Madonna del Soccorso	0984 939075
Bed and breakfast Evergreen	348 3691254



Saracena



Il suggestivo centro storico tributa solenni e rutilanti festeggiamenti al patrono san Leone, il 19 e 20 febbraio. Particolare e lunga la fiaccolata notturna, che precede la festa e ha come punto di partenza e di arrivo la chiesa di san Leone. Lungo il tragitto, le comitive di fedeli, accompagnate da canti e strumenti tradizionali, si fermano spesso a bere e mangiare le pietanze della tradizione nelle case in cui sono invitati. Al ritorno in chiesa, è un vociare ripetuto di "Viva San Leone" che si protrae a notte fonda, talvolta fino all'alba. Intanto nei rioni si sono accesi i tradizionali Fucarazzi, i falò dedicati al Santo. Una seconda festa al Santo è dedicata anche nel mese di agosto.

Altri appuntamenti religiosi sono per il Santissimo Crocifisso, la prima domenica di maggio; per la Madonna della Catena, la terza domenica di maggio; per la Madonna della Fiumara, l'ultima domenica di luglio e per l'Immacolata Concezione, a dicembre. In occasione di questa ricorrenza, ha luogo anche la profana Festa di Perciavutti, in cui si procede alla spillatura e all'assaggio del vino novello accompagnato da

pietanze tradizionali. Da segnalare ancora l'Estate Saracenara, durante la quale il centro storico ferve di iniziative artistiche, musicali e spettacolari, non disgiunte dalla gastronomia, e la suggestiva Festa della Montagna, che si svolge a ferragosto al Piano di Novacco, uno strepitoso altopiano del Pollino. Da qualche anno il paese è teatro di una kermesse cinematografica, Saracinema, in cui sono ospitati notissimi artisti nazionali e le case del centro storico si trasformano in accoglienti alberghi e locande dove si gustano i deliziosi piatti del luogo.

Patrimonio architettonico

- Museo di Arte Sacra • Chiesa di S. Leone
- Chiesa di S. Maria del Gamio
- Chiesa di S. Maria delle Armi
- Cappella di S. Antonio da Padova
- Ex Convento dei Cappuccini

Le risorse naturalistiche

- Monte Scifarello e Caramolo • Fiume Garga
- Laghetto artificiale (loc. Madonna della Fiumara)
- Grotta di S. Michele • Grotta Campanella

Utilità

Municipio	0981 34160
Den. Abitanti	saracenari
Sito internet	www.comune.saracena.cs.it
E-mail	sindaco@comune.saracena.cs.it
Altimetria	600m. s.l.m.
CAP	87010
Polizia Municipale	0981 349535
Inform. Turistiche	0981 34160

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Agriturismo San Michele	0981 34590
Ristorante Pizzeria "Garga"	098 134209
Pizzeria Italia	0981 34548
La Creperie	0981 349521
Brasserie Da Armando	0981 34900
Altstadt Irish Pub	349 2421979





Scalea



Il bellissimo centro storico - che prende nome dalle lunghe scalinate che conducono da un rione all'altro, inframmezzati da suggestivi portici, e nel cui territorio si trovano numerosi piccole torri di diverse epoche - festeggia la patrona Madonna del Carmelo, il 16 luglio con i consueti appuntamenti religiosi che prevedono la messa e la processione e quelli civili che si svolgono tra spettacoli musicali, concerti e fuochi d'artificio. Una ricorrenza particolare per tutta la comunità è quella della Madonna del Lauro, che si festeggia in diversi momenti nei giorni del 7 e dell'8 settembre. Il primo giorno, com'è tradizione, si celebra la messa, seguita dalla processione e, in serata, si assiste ai consueti concerti, giochi popolari e fuochi d'artificio. Il secondo giorno si svolge una suggestiva fiaccolata vespertina che raggiunge la chiesetta dove si conserva la statua e la si conduce in processione sulla spiaggia, dove si è già predisposto il corteo sulle barche. La statua è issata su un'imbarcazione e numerose altre la seguono, alla fioca luce delle torce; dopo un ampio giro al largo, il corteo ritorna a riva, la statua è ricondotta alla chiesa tra i giochi di luce e i botti dei fuochi d'artificio. I numerosi turisti che affluiscono nei mesi estivi, costituiscono il pubblico di innumerevoli iniziative che spaziano dalle mostre di pittura, alle rappresentazioni teatrali e cinematografiche, dalle Sagre dei Piatti Scaleoti, a quella della Granita, del pesce azzurro e dei fusilli, dalle mostre di artigianato locale a quelle canine. Davvero caratteristica è la Sagra del Panuozzo, organizzata dall'Associazione Amici del Panuozzo, gustosa ricetta di origine campana, fatta di pasta di pane lievitata e farcita fantasiosamente con diversi ingredienti.



Patrimonio architettonico

- Antiquarium Torre Cimalonga
- Palazzo dei Principi Spinelli del XIII secolo
- Il Palazzotto Normanno detto d'Episcopio
- Torre Talao del XVI secolo
- Palazzo Pallamolla
- Torre Cimalonga del XV secolo
- Torre della Scalicella o di Giuda
- Chiesa di Santa Maria d'Episcopio
- Chiesa di San Nicola in Plateis
- Ruderi del Convento Francescano
- Ruderi della chiesetta di San Cataldo
- Santuario della Madonna del Lauro
- Chiesa di San Giuseppe Lavoratore
- Chiesa della Santissima Trinità

Utilità

Municipio	0985 2821
Den. Abitanti	scaleoti
Sito internet	www.comune.scalea.cosenza.it
Altimetria	25 m. s.l.m.
CAP	87029
Polizia Municipale	0985 282207
Inform. Turistiche	0985 282245

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Hotel Continental	0985 920672
Hotel De Rose	0985 20273
Hotel Felix	0985 20206
Hotel Genova	0985 20209
Hotel Parco dei Principi	800 104474
Hotel Sea Breeze	0985 939994
Hotel Talao	0985 20444
Hotel Lucia	0985 20223
Ristorante Il Corsaro	0985 20823
Ristorante Il Parigino	0985 91716
Ristorante La Plaja	0985 21461
Ristorante Silver	0985 920164
Pizzeria Tari	0985 91777

**visual
&
design**



Noleggio Maxi Schermi

per Eventi Sportivi, Musicali, Religiosi,
Televisivi, Politici, Concerti, Grandi Eventi,
Fiere, Sfilate di Moda, Congressi.

Servizio in tutta Italia

info 340.3695910 www.visualedesign.it



Scala Coeli

Il grazioso paese che si dispone come una scala alle falde della Sila Greca, festeggia il patrono sant'Antonio da Padova, il 13 giugno con messa, processione, intrattenimenti popolari e giochi pirotecnici. Un'altra ricorrenza molto sentita e partecipata dalla comunità è quella della Beata Vergine del Monte Carmelo, che si celebra il 15 e 16 luglio con solenni festeggiamenti religiosi e diversi appuntamenti ludici e spettacolari. Nella frazione di San Morello si celebra il protettore san Mauro, dal 6 all'8 agosto, con due giorni ricchi di spettacoli e giochi, al termine dei quali si svolgono le funzioni religiose. Gli appuntamenti estivi dell'Estate Scalese prevedono un ricco cartellone di musiche, spettacoli di vario genere, degustazioni gastronomiche, all'interno dei quali trova un posto di rilievo anche la Festa del Ritorno, manifestazione interamente dedicata a tutti coloro che si sono allontanati dal paese in cerca di lavoro e che puntualmente ritornano ogni estate per incontrare parenti, amici e respirare l'aria nativa.

Patrimonio architettonico

- Chiesa di Sant'Antonio da Padova
- Chiesa di Santa Maria Assunta
- Chiesa di San Nicola
- Chiesa Beata Vergine del Monte Carmelo
- Palazzo Marino • Palazzo Ferrante
- Resti del Castello Medievale

Utilità

Municipio	0983 95013
Den. Abitanti	Scalese
Altimetria	382 m. s.l.m
CAP	87060
Polizia Municipale	0983 93015
Inform. Turistiche	0983 95013



Scigliano

Il grazioso Casale dell'entroterra del Savuto – sul cui territorio si può ammirare un ponte di epoca romana – celebra i festeggiamenti patronali dedicati a san Giuseppe, il 19 marzo con messa, processione, una ricca fiera di piante e sementi e altri festeggiamenti popolari. Altra ricorrenza è quella di Sant'Antonio, preceduta dalla tredicina, i rituali tredici giorni di preghiera, a cui fanno seguito la messa e la processione. Grande partecipazione popolare, di tutte le frazioni del paese, si registra per la festa della Madonna di Monserrato, che si festeggia con messa, processione ed una grande fiera. Festeggiamenti simili per la Madonna dell'Assunta, a ferragosto, a cui si aggiungono i tradizionali giochi, intrattenimenti popolari e fuochi d'artificio per chiusura. Diverse ed interessanti le manifestazioni dell'Estate Sciglianese, che prevede rappresentazioni teatrali e concerti musicali all'aperto; a settembre si svolge, ogni due anni, la manifestazione culturale Premio Sant'Angelo,

dedicata ai concittadini nel mondo che si sono particolarmente distinti nel lavoro o nell'arte. Ricche di atmosfere tradizionali, le manifestazioni natalizie, che hanno inizio con l'allestimento delle *Focare*, i rituali falò accesi davanti alle chiese, mentre in alcune parrocchie, presepi artistici e presepi viventi, rappresentano la Natività.

Patrimonio architettonico

- Ponte romano 130 a.C. (Monumento Nazionale)
- Chiesa di San Giuseppe (patrono)
- Abbazia di Santa Maria di Corazzo
- Monastero di San Nicola di Giaciano
- Convento della Madonna delle Grazie
- Convento detto di S. Agostino

Utilità

Municipio	0984 966002
Den. Abitanti	sciglianesi
Sito internet	www.sciglianocomune.it
E-mail	info@sciglianocomune.it
Altimetria	650m. s.l.m.
CAP	87057
Polizia Municipale	0984 966002
Inform. Turistiche	0984 966002

Serra d'Aiello

Il caratteristico borgo collinare della Catena Costiera appenninica – dal suggestivo centro storico pieno di vicoli e vignani, le scalinate esterne d'ingresso che si aprono in un piccolo terrazzino – festeggia il patrono san Martino, l'11 dicembre con le sole messa e processione.

Analoghi riti per la festa di san Francesco di Paola, il 2 aprile. Particolare e partecipata dalla comunità è la festa della Madonna Addolorata che si celebra il 10 e 11 maggio. Prima dei festeggiamenti civili e religiosi, ha luogo la calata della statua sull'altare; seguono la messa, la processione e quindi gli intrattenimenti popolari che terminano con i fuochi d'artificio. Riti religiosi, inframmezzati a quelli civili si svolgono nel resto dell'anno: la festa della Madonna del Carmine, a luglio; dell'Assunta a ferragosto e della Madonna del Rosario, in ottobre. Serate musicali e danzanti caratterizzano gli appuntamenti estivi, insieme alle gustose Sagre dei Salumi, dei Cullurielli, Dolci di natale, fritti e spolverati di zucchero, e del Pane. A Natale, com'è tradizione in moltissimi altri luoghi, si prepara un grande falò che viene acceso alla Vigilia e vegliato per tutta la notte da giovani e ragazzi, in particolare, affinché le fiamme durino fino al mattino.

Patrimonio architettonico

- Chiesa Parrocchiale di San Martino
- Necropoli Preellenica

Utilità

Municipio	0982 44054
Den. Abitanti	serrési
Altimetria	373m s.l.m.
CAP	87030
Polizia Municipale	0982 44054
Inform. Turistiche	0982 44054



Fagnano Castello

Il Paese della Castagna, nel cui territorio si possono ammirare splendidi boschi e laghetti naturali ricchi di flora e fauna endemiche, festeggia il patrono san Sebastiano il 20 gennaio e la celeste protettrice Immacolata a settembre, quando si suole ricordare il voto fatto dai Fagnanesi alla Vergine, nella metà del 1800, affinché li risparmiasse da una terribile epidemia di peste. In tale occasione, i festeggiamenti prevedono numerosi giochi ed intrattenimenti popolari oltre ai rituali religiosi. Una tradizione antichissima e viva è 'a ligrizza, i fuochi della vigilia dell'Immacolata, accesi con gli scoppiettanti rami di ginestra, davanti alle case ed in piazza. In occasione della Pasqua, si rappresenta la Passione di Cristo, con una processione all'alba in cui i bambini, ornati da una corona di spine posta sul capo, recano le statuine raffiguranti la vicenda cristiana mentre gli adulti, in tunica bianca e con la corona penitenziale di spine, portano in spalla le statue grandi. Ricco il cartellone estivo - che si snoda tra luglio ed agosto - degli appuntamenti dove spiccano spettacoli musicali e teatrali, motoraduni, tornei di vari sport, festival di voci bianche e degustazioni gastronomiche. Tradizionali sono la Sagra della Castagna, nell'ultima domenica di ottobre e le degustazioni delle carni suine, specie le frittelle, durante il periodo invernale.

Patrimonio architettonico

- Chiesa dell'Immacolata • Chiesa di San Pietro
- Chiesa di San Nicola di Bari
- Convento di San Sebastiano • Murales

Utilità

Municipio	Tel 0984.525105
Den. Abitanti	fagnanesi
Sito internet	www.comune.fagnanocastello.cs.it
E-mail	affari.generali@comunefagnanocastello.cs.it
Altimetria	516m. s.l.m.
CAP	87013
Polizia Municipale	Tel 0984.526324
Inform. Turistiche	Tel 0984.525162

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Hotel Moderno	0984 525079

MATERIALI PER L'EDILIZIA
ceramica idraulica termoidraulica

Via Valle Danneche, 18 - Castiglione Cos. (Cs)
Tel. 0984 839953 - Telefax 0984 401821
www.comef.biz info@comef.biz

Falconara Albanese



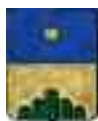
Il grande borgo della dorsale appenninica che si affaccia sul Tirreno, è uno dei tanti di origine italo-albanese ed anche uno dei numerosi comuni calabresi ad essere distinto tra centro storico e marina; il comune, infatti, comprende la popolosa frazione di Torremezzo, affollatissima durante il periodo estivo dai bagnanti e turisti che giungono dal capoluogo. Falconara festeggia come patrona la Madonna del Buon Consiglio, la seconda domenica di settembre, con i consueti appuntamenti religiosi e popolari ed anche una fiera; nella frazione di Torremezzo, invece, i festeggiamenti sono per santa Rita, ad ottobre e seguono lo schema tradizionale che prevede messa, processione, fiera, intrattenimenti popolari e fuochi d'artificio. Degno di nota il rito pasquale di *Motrëmat* che si celebra la domenica di Pasqua, durante il quale le ragazze e i ragazzi della comunità attraverso la sovrapposizione delle mani su un Crocifisso e il bacio delle mani fanno solenne giuramento di aiuto reciproco e solidarietà. Particolare anche il cartellone degli appuntamenti estivi, in luglio ed agosto, che si concentra nel centro storico con l'obiettivo di rivalutare e promuovere i tratti ancora esistenti della cultura italoalbanese; sono organizzati, oltre agli appuntamenti artistici e spettacolari, anche convegni, mostre e spettacoli sulla cultura e la lingua degli avi albanesi. Caratteristica è la Sagra delle Fave che si svolge a maggio.

Patrimonio architettonico

- Chiesa di San Michele Arcangelo
- Chiesa del Buon Consiglio
- Cappella di Santa Maria del Castelluccio
- Chiesa di Sant'Atanasio il Grande
- Chiesetta dell'Immacolata Concezione
- Chiesa del SS. Salvatore e Santa Teresa del Bambino Gesù

Utilità

Municipio	0982 82018
Den. Abitanti	falconaresi
Sito internet	www.falkunara.com
Altimetria	650 m s.l.m.
CAP	87030



Figline Vegliaturo

Il grazioso Casale cosentino è situato nell'entroterra collinare del capoluogo, ai piedi dell'altopiano silano e festeggia san Giovanni Battista come patrono, il 24 giugno e santa Liberata come compatrona la terza domenica di settembre, con una suggestiva fiaccolata, giochi popolari ed intrattenimenti musicali che hanno un loro "doppio" a Toronto, in Canada, dove la numerosa comunità di emigrati figlinesi ricorda la santa con festeggiamenti analoghi a quelli della comunità calabrese.

Altri appuntamenti religiosi sono la festa di san Biagio, a febbraio, durante la quale si svolge la Sagra del Mostacciolo, dolce tipico calabrese, fatto

con un impasto di uova, farina, zucchero e miele di fichi; e quella di san Rocco, ad agosto, durante la quale, si prepara la tradizionale pietanza della *scagliola* piatto piccante, a base di pasta e patate, che è anche protagonista di una sagra.

Durante l'estate, si organizzano numerosi appuntamenti per l'intrattenimento di residenti, turisti ed emigrati che ritornano a casa, con serate di musica danza e spettacoli di vario genere.

Patrimonio architettonico

- Chiesa di S.ta Liberata
- Chiesa di S. Rocco
- Chiesa di San Giovanni Battista
- Palazzo Crocco
- Palazzo De Maio

Le risorse naturalistiche

- Fiume Albicello

Utilità	
Municipio	0984 422089
Den. Abitanti	figlinesi
Sito internet	www.prolocofiglinevegliaturo.it
E-mail	info@prolocofiglinevegliaturo.it
Altimetria	600m. s.l.m.
CAP	87050
Polizia Municipale	0984 422089
Inform. Turistiche	0984 422089

Michele Vecchio parrucchieri

Corso Trento - GRIMALDI (Cs)
Tel. 0984 964692



Firmo



foto Francesco Lofrano

Il centro italoalbanese, posto sulle colline dell'entroterra cosentino e con vista panoramica sul massiccio del Pollino, ha eletto a suo patrono sant'Attanasio, che festeggia il 2 maggio, con solenni celebrazioni e decori floreali lungo le vie del centro storico mentre alcuni abitanti vestono ancora i bellissimi costumi tradizionali e prendono parte alle tradizionali *Vallje*, canti e danze commemorativi della cultura italoalbanese e delle gesta dell'eroe Skanderberg.

Anche la festa di san Giuseppe è un momento di incontro per la comunità, che prepara i caratteristici fuochi nelle *gjitonie*, i quartieri dei paesi italo-albanesi, dove si cuociono pietanze quaresimali, in particolare patate e si intonano già le *Kalimere* - i canti religiosi che precedono la festa - per la Passione di Cristo. Degni di nota anche i festeggiamenti per Santa Maria Assunta in Cielo e per la Madonna del Monte; quest'ultimo appuntamento è condiviso da altre comunità albanofone del circondario - Acquafredda, Lungro e Firmo - che si recano ad un pellegrinaggio comune sulla montagna. Particolari la Commemorazione dei defunti che, nella tradizione albanofona, avviene durante il periodo del Carnevale e i riti pasquali, che risentono della sontuosità e della solennità della religiosità greco-bizantina. Diversi anche gli appuntamenti del calendario laico e le sagre, tra cui spiccano quella dell'Uva e del Vino e dei Dolci natalizi.

Patrimonio architettonico

- Chiesa di Santa Maria Assunta in Cielo
- Convento dei Domenicani (sec. XVII)
- Parrocchia di San Giovanni Crisostomo
- Cappella della Madonna di Aprile
- Cappella di Santa Lucia • Palazzo Martino
- Cippo Marmoreo • Zona Archeologica
- Palazzo Barone • Palazzo Gramazio

Utilità	
Municipio	0981 940417
Den. Abitanti	firmansi
Sito internet	www.comune.firmo.cs.it
Altimetria	369m. s.l.m.
CAP	87010
Polizia Municipale	0981 940417
Inform. Turistiche	0981 940417

Fiumefreddo Bruzio



L'affascinante borgo, che si pregia di accogliere dipinti e sculture del Maestro Salvatore Fiume, ha eletto a patrona la Vergine Immacolata, che si festeggia l'8 dicembre con novena, messa, processione e festeggiamenti popolari. Altre manifestazioni religiose riguardano l'Annunziata, a marzo; la ricorrenza di san Michele Arcangelo, a maggio, che si festeggia al borgo marinaro; la Madonna del Carmine, l'ultima domenica di luglio; Maria Assunta e San Rocco in agosto. Affollate processioni si snodano lungo i suggestivi vicoli e gli affacci mozzafiato del centro storico, in occasione delle feste di san Giuseppe, san Francesco di Paola, al Venerdì Santo e per il Corpus Domini. Particolarmente attese le festività natalizie, per ammirare i presepi, opera di artigiani locali. Durante l'estate, poi, un ricco cartellone di avvenimenti artistici, culturali, sportivi ed enogastronomici delizia i numerosi turisti e i residenti. Tornei di diverse discipline sportive, giochi a carte, mostre fotografiche, di pittura e scultura affollano il magnifico centro storico, in buona parte restaurato, che con il suo ingente patrimonio di chiese, palazzi nobiliari, opere d'arte sparse in ogni angolo, rimane un punto di notevole attrazione per turisti, insieme ai diversi locali di ristorazione che offrono una variegata gamma delle produzioni gastronomiche e delle saporite pietanze del luogo.

Patrimonio architettonico

- Chiesa di San Rocco
- Chiesa del Carmine
- Chiesa di Santa Chiara
- Chiesa di San Francesco di Paola
- Chiesa dell'Addolorata
- Chiesa Madre
- Chiesa di Santa Domenica
- Abbazia di S. Maria di Fonte Laurato
- Palazzo Del Buono
- Palazzo Mazzarone
- Palazzo S. Anna
- Palazzo Comunale
- Palazzo Pitellia
- Palazzo Castiglion Morelli
- Palazzo Rossi
- Palazzo Pignatelli
- Palazzo Del Bianco
- Palazzo Mazzarone
- Palazzo Gaudiosi
- Palazzo Ex Ospedale
- Palazzo Zupi
- Castello

Le risorse naturalistiche

- Grotta dell'Eremita

Utilità

Municipio	0982-77003
Den. Abitanti	fiumefreddesi
Sito internet	www.comunedifiumefreddobruzio.it
Altimetria	220m s.l.m.
CAP	87030
Polizia Municipale	0982-77152
Inform. Turistiche	0982-77003



Specialisti non si nasce... si diventa

DECAR
SPECIALISTI

LA SCELTA PERSONALE TECNICO SPECIALIZZATO DAL 1977
LA PROFESSIONALITÀ: 6.000 VETTURE CONCESSIONE DAL 1968
IL PRESSIONE: VETTURE UFFICIALI RICAMBI ORIGINALI OFFICINA

RENDE (Ca) - C. da Lecco - Zona Industriale
 Tel. 0984 8333430 - email: decar2007@libero.it

*ci piace
cambiare
le regole...*

Telefax 0984 979789
marketing@calabriaproduttiva.it

1

spicca il volo la nuova rivista



2

...e cambia l'editore



Arti Grafiche *piesse*

3

... nasce un grande gruppo

*...ma non
la
sostanza*

www.piessegroupp.com
www.klichemagazine.info
www.calabriaproduttiva.it



Francavilla Marittima

La cittadina che si adagia ai piedi della cima del Dolcedorme - con un bell'affaccio sulla piana di Sibari e un territorio ricco di importanti siti archeologici che vi insistono - festeggia il patrono, san Gaetano, il 7 agosto, con una messa solenne.

Una festività molto sentita e partecipata dalla comunità è quella di santa Lucia che si festeggia in due giornate, il 12 e il 13 dicembre, con celebrazioni liturgiche, fiera, intrattenimenti popolari e fuochi d'artificio.

Altri appuntamenti religiosi si celebrano in occasione di santa Rita, a maggio; della Madonna del Carmine, ad agosto e della Madonna degli Infermi a metà settembre.

Attese sono anche le celebrazioni pasquali, in occasione delle quali il Venerdì Santo, si svolge una mesta processione con le statue del Cristo Morto, la Madonna e la Croce, mentre i fedeli intonano antichi canti della tradizione locale.

Anche il Carnevale è una tradizione tipica dei Francavillesi, festeggiata con l'allestimenti di diversi carri allegorici e sfilate di gruppi folkloristici che si esibiscono in balli e canti.

Il periodo estivo è il momento delle sagre e dello sport; tra le sagre di Francavilla sono da segnalare quella dei Frizzuli, tipica pasta di casa lavorata al ferretto, e della Trippa.

Per quanto riguarda le manifestazioni sportive, sono da annoverare diversi tornei di corse podistiche, calcetto e pallavolo.

Patrimonio architettonico

- Chiesa della Madonna degli Infermi
- Chiesa della Madonna del Carmine
- Chiesa Madre
- Cappella di S. Lucia
- Cappella S. Emidio
- Palazzo Rovitti
- Palazzo De Santis
- Palazzo Rizzi
- Palazzo Montilli

Le risorse naturalistiche

- Bosco Cernostasi
- Bosco Drisa
- Torrente Raganello - con accesso alle gole tra le più belle d'Europa
- Sorgente La Scosa
- Punto panoramico dalla Timpa del Castello

Utilità

Municipio	0981 994872
Den. Abitanti	francavillesi
Sito internet	www.comune.francavillamarittima.cs.it
Altimetria	273m.s.l.m.
CAP	87072
Polizia Municipale	0981 994872
Inform. Turistiche	0981 994872



Frascineto

L'italo-albanese *Frasnita* - un grazioso centro ai piedi del Pollino, conosciuto per l'ottima produzione di vino e olio - è ancora roccaforte di radicate tradizioni popolari. La festa patronale dell'Immacolata Concezione, che ricorre il 9 dicembre, prevede i rituali appuntamenti liturgici di messa e processione, con la caratteristica fiera. Altre feste religiose si susseguono nel corso dell'anno, con le rituali modalità, come la festa patronale di san Basilio Magno, della frazione Ejanina, una sorta di enclave a se stante della cultura arberesh; o la ricorrenza dei santi Pietro e Paolo e di santa Lucia. Ma è nelle celebrazioni pasquali e nel Carnevale che si effonde lo spirito della cultura italo-albanese. In occasione della Pasqua, i sacri riti hanno inizio con la domenica delle Palme, che a Frascineto è la Domenica dell'Alloro, durante la quale ha luogo la benedizione dei ramoscelli di alloro e di ulivo. Poi, dal Lunedì Santo, una serie di celebrazioni liturgiche prende il via, stringendo la comunità in un abbraccio corale che ha il culmine nella Pasqua albanese di Frascineto - lunedì e martedì dopo Pasqua - in cui si celebrano le famose *Valljie*, una sorta di festa nazionale albanese, in cui si ricordano le gesta eroiche e gli atti di guerra dell'eroe Skandenberg, con canti e balli della tradizione albanese più antica. Anche nel periodo quaresimale si svolgono riti e si rinnovano tradizioni per ricordare le anime del Purgatorio, analogamente a quanto succede per il Natale, quando in onore del Bambino Gesù, si dedica la tradizionale preparazione dei fritti. Ricco di appuntamenti anche il cartellone estivo che prevede concerti, film, mostre d'arte e sagre di prodotti locali.

Patrimonio architettonico

- Chiesa di S. Maria Assunta
- Chiesa dei SS. Pietro e Paolo
- Chiesa del Purgatorio
- Chiesa parrocchiale di S. Basilio
- Museo del Costume Arbereshe

Le risorse naturalistiche

- Monte Manfria • Bosco La Fagosa
- Imbuto della civetta
- Fiume Eiano
- Punti panoramici

Utilità

Municipio	Tel 0981 32013 - 32488 - 32488
Den. Abitanti	frascignotti o frascinoti
Sito internet	www.comune.frascineto.cs.it
Altimetria	da 350 a 1981m. s.l.m.
CAP	87010
Polizia Municipale	Tel 0981 32013
Inform. Turistiche	Tel 0981 32013

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Hotel SKANDERBEG	0981 32117
Ristorante TRE STELLE	0981 32289
Ristorante DEL POLLINO	0981 32095
Ristorante IL TEMPIO	335 466055
Bed and Breakfast PIEFFÈ	0981 32142



Fuscaldo

Il suggestivo centro storico che si allunga sulla costa con un popoloso e vasto borgo marinaro - famoso per aver dato i natali a Vienna, madre di san Francesco di Paola - tributa al santo diverse feste votive e processioni a mare, nel corso dell'anno, anche se ha come patrono san Giacomo Maggiore, che festeggia il 25 luglio con i consueti appuntamenti liturgici ed intrattenimenti popolari.

Molto attese e sentite anche le celebrazioni pasquali, affidate alle confraternite locali che organizzano delle fiaccolate, mentre il Venerdì Santo, a cadenza biennale, hanno luogo sacre rappresentazioni sul tema della Passione e Morte di Gesù, che coinvolgono numerosi partecipanti ed un vastissimo e commosso pubblico. Da non perdere, in agosto, ogni tre anni, la sfilata in costume medievale che rievoca i fasti del casato degli Spinelli, signori di Fuscaldo per oltre due secoli; significativa anche la rievocazione storica del processo a Luigi Pascale, il pastore valdese, la cui comunità d'appartenenza si insediò in Calabria proprio per volere degli Spinelli e la cui condanna a morte, dopo l'accusa di eresia dall'Inquisizione, diede inizio, in Calabria, all'eccidio dei Valdesi. Da ricordare inoltre, le tradizioni natalizie fuscaldesi, caratterizzate dall'allestimento di diversi presepi artigianali e dall'organizzazione di concerti e rappresentazioni sacre e l'Estate fuscaldese, ricca di appuntamenti di ogni sorta per l'intrattenimento dei residenti, degli emigrati e dei turisti, tra cui spiccano la Sagre del Pesce azzurro e diversi tornei sportivi.

Patrimonio architettonico

- Chiesa Matrice di San Giacomo Apostolo
- Chiesa di San Giuseppe
- San Giovanni Nuovo
- Chiesa di Santa Maria del Rosario
- Chiesa dell'Immacolata
- Chiesa di San Francesco di Paola
- Chiesa di San Michele Arcangelo
- Chiesa di Santa Maria della Stella
- Museo sacro e della civiltà contadina
- Antichi palazzi
- Centro storico



Le risorse naturalistiche

- Laghiccello e montagna di Cinquemiglia

Utilità

Municipio	Tel 0982.89796
Den. Abitanti	fuscaldesi
Sito internet	www.comune.fuscaldo.cs.it
E-mail	comune.fuscaldo.@tin.it
Altimetria	350 m. s.l.m.
CAP	87024
Polizia Municipale	Tel 0982.89001
Inform. Turistiche	Tel 0982.89796

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Hotel Sangrila	0982 686164
Park Hotel	0982 610940
Hotel Sud	0982 610940
Hotel Sea Palace	0982 686003
Hotel Total	0982 686346
Aldebaran	0982 686156
B&B A Casa Vecchia	0982 89608
Agriturismo - L'Alloro	0982 686024
Agriturismo - VerdeBlu	0982 618878

L'Espresso di pasticceria

L'Etoile

Servizio catering per Enti, Meetings, Organizzazione Eventi, Wedding Services, Cerimonie
 Confetti personalizzati, Opere artistiche in ghiaccio, Pasticceria per tutti

Via San Giorgio S.S. 18 Fuscaldo M.mo (CS)
 E-mail: pasticceriaetole@hotmail.it - www.pasticceriaetole.it



Grimaldi



Il probabile Casale cosentino, che si adagia sulle colline ad oriente della Catena Costiera, dedica i festeggiamenti patronali, con la sola messa, ai santi Pietro e Paolo ed alla compatrona Madonna Immacolata, a maggio, con messa, processione e banda musicale. Un altro appuntamento religioso molto sentito è la festa di sant'Antonio a giugno, durante la quale sono benedetti il pane ed altri prodotti della tradizione locale, insieme agli animali. Tradizionali ed attesi anche i fuochi del periodo natalizio, quando i rioni e le diverse frazioni fanno a gara per realizzare il falò più bello. In occasione delle festività pasquali, si rinnovano il rito del *Visciante*, una sorta di palma addobbata a cui si appendono i dolcetti pasquali e del *Granicedru*, le composizioni a base di semi germogliati di cui si ornano gli altari del Giovedì Santo. Durante questo giorno, inoltre, si rappresenta la Via Crucis con i figuranti che impersonano Gesù e gli Apostoli vestiti di bianco; durante la celebrazione viene distribuito il pane azzimo che poi sarà consumato durante la funzione dell'Ultima Cena. Da ricordare inoltre gli appuntamenti estivi della comunità grimaldese - giochi, musiche e spettacoli di vario genere - che, in agosto, organizza anche una Festa dell'Emigrante, per i tanti concittadini che fanno ritorno a casa. Ad ottobre, inoltre, si svolge la Sagra della Castagna, con deliziose degustazioni del

frutto, di cui il territorio è ricco, declinato in varie preparazioni gastronomiche

Patrimonio architettonico

- Chiesa Madre o SS. Apostoli Pietro e Paolo
- Chiesa e Convento di Sant'Antonio
- Chiesa della Madonna della Foce
- Chiesa della Concezione
- Chiesetta dell'Addolorata
- Cappella della Foce
- Necropoli in loc. Pianetto Donnico
- Monumento ai Caduti
- Museo Contadino

Utilità

Municipio	0984 964067
Den. Abitanti	grimaldesi
Sito internet	www.comune.grimaldi.cs.it
Altimetria	650m. s.l.m.
CAP	87034
Polizia Municipale	0984 964067
Inform. Turistiche	0984 964067

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Ristorante I Sapuri de na Vota	338 6326526
Ristorante pizzeria La Sosta	0984 964615
Pizzeria David	0984 964357



Grisolia

L'antica *Chriseora*, dalla posizione mozzafiato a strapiombo su un dirupo solcato dai fiumi Abate-marco e Vaccuta, festeggia il patrono sant'Antonio da Padova a giugno, con la rituale tredicina, messa, processione e intrattenimenti popolari. Particolarmente suggestiva la festa di san Rocco, dove alcune donne, tra quelle che seguono la processione, sorreggono sul capo degli oggetti rituali, le caggie, gabbie fatte di canne intrecciate ed ornate di candele e fiori, da offrire in voto al Santo. Sentita e partecipata anche la festa di santa Lucia, durante la quale si preparano le tradizionali grispelle e le tredici pianzane della tradizione natalizia; nel periodo di Natale, inoltre, si allestiscono diversi presepi, uno particolarmente interessante in piazza. Degna di nota, infine, un'antichissima usanza che si perpetua nel periodo pasquale e che la tradizione fa risalire al periodo medievale; si tratta di un canto di lamento - intonato dalle donne anziane che seguono la processione - attribuito alla Vergine e rivolto al Figlio morente che ricalca, nelle espressioni, il celebre "pianto della Madonna" di Iacopone da Todi. Da segnalare anche la serie di appuntamenti dell'Estate a Grisolia, spettacoli teatrali e musicali di vario genere, proiezioni di film all'aperto, mostre fotografiche, e sagre di prodotti tipici, tra cui spiccano i saporitissimi e colorati peperoni, messi a seccare in numerose trecce che colorano e rallegrano tutti i balconi del borgo.

Patrimonio architettonico

- Santuario di San Rocco



- Chiesa di Sant'Antonio da Padova
- Chiesa di San Leonardo
- Chiesa di Santa Sofia
- Convento di V. Annunziata
- Monastero di San Nicola
- Palazzo ducale
- Museo Etnografico (sotto il giardino pensile, che raccoglie reperti molti interessanti dell'era neolitica)

Utilità

Municipio	0985 83645
Den. Abitanti	grisolioti
Sito internet	www.comunedigrisolio.it
E-mail	comunegrisolio@tiscalinet.it
Altimetria	465m. s.l.m.
CAP	87020
Polizia Municipale	0985 83645
Inform. Turistiche	0985 83645

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Pensione MARINA VERDE	0985 801293
Villaggio ORCHIDEA	0985 801250
Villaggio CHARLIE CLUB CRUBOS	0985 821270
ECOSTELLO	0985 83542
Ristorante IL GAMBERO ROSSO	0985 801077
Ristorante LA CAPITALE	0985 801209
Ristorante LUNA PIENA	0985 83120
Ristorante Pizzeria PIETRA D'ORO	0985 83177



Guardia Piemontese

L'isola occitana calabrese per eccellenza, che nella metà del 1500 assistette al feroce eccidio dei Valdesi ed alla loro tragica persecuzione, conserva lingua ed usanze antichissime. Il patrono del centro storico è sant'Andrea Apostolo che si festeggia il 30 novembre, mentre la protettrice del grande borgo marinaro è santa Maria Goretti che si festeggia a luglio. Vivissima e sentita è la ricorrenza dell'Epifania, localmente conosciuta come la ricorrenza della Bella Stella. Altri appuntamenti religiosi sono i festeggiamenti per la Madonna del Rosario, il Corpus Domini e quello del Venerdi Santo, durante il quale si odono le *troussoule*, rudimentali strumenti musicali, dal suono cupo, che annunciano la morte di Cristo. Particolarmente viva e sentita l'usanza del banchetto di san Giuseppe, il 19 marzo, quando una famiglia del paese invita un altro nucleo familiare, che raffigura la Sacra Famiglia e di santi a cui la famiglia ospitante è devota, e offre un pranzo rituale. Degna di nota, inoltre, la serie di manifestazioni che si svolge con l'obiettivo di diffondere e promuovere la conoscenza delle minoranze linguistiche, che va sotto il nome di Settimana Occitana e che si svolge già da alcuni anni.

Patrimonio architettonico

- La Chiesa di Sant' Andrea
- La Chiesa di Santa Maria Goretti
- Il Convento dei Frati Domenicani
- La porta del Sangue
- La torre di Guardia
- Il Museo della Civiltà Contadina

Utilità

Municipio	Tel 0982.94046
Den. Abitanti	Guardioli
Sito internet	www.comune.guardiapiemontese.cs.it
E-mail	guardiapiemontese@virgilio.it
Altimetria	515 mt s.l.m.
CAP	87020
Polizia Municipale	Tel 0982.90116
Inform. Turistiche	Tel 0982.94046

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Hotel Meridian	0982.90725
Hotel Italia	0982.94098
Hotel Mediterraneo	0982.94122
Hotel Zilema	0982.94702
Albergo Marina Blu	0982.94129
Hotel Katischen	0982.90112
Grand Hotel delle Terme	0982.94052



Lago

Il centro collinare che si adagia su morbide colline alle falde del Monte Cocuzzo, festeggia sobriamente con una messa, il patrono San Nicola, a dicembre. L'ultima domenica di luglio, negli anni pari, è festa grande - con messa, processione, ed intrattenimenti musicali, per san Giuseppe; negli anni dispari per san Francesco. Anche le numerose frazioni che compongono il paese hanno le loro ricorrenze e, tra le altre, è da ricordare la festa patronale di santa Marina, che si celebra a Terrati, a luglio, con messa, processione, concerti e fuochi d'artificio; e quella di san Francesco d'Assisi, che si svolge a Vasci il 4 ottobre; i festeggiamenti prevedono celebrazione eucaristica, processione ed intrattenimenti musicali. Altre feste si celebrano nel centro storico, tra agosto e settembre, dedicate alla Madonna dei Monti, alla Madonna dell'Assunta e alla Madonna delle Grazie, durante la quale si svolge anche la fiera. La tradizione religiosa in cui, però, tutta la comunità si identifica è il Presepe Vivente: il centro storico si trasforma per via degli abitanti che ripropongono i mestieri più antichi, con costumi ed attrezzi d'epoca mentre i cantori della Strina augurano salute e prosperità. Caratteristici sono la tradizione della Strina agostana, più che strenna canto di protesta, e il Carnevale estivo, che si svolge ad agosto, con la presenza di carri allegorici e cortei di maschere.

Patrimonio architettonico

- Santuario Madonna Delle Grazie
- Chiesa di San Giuseppe
- Chiesa di Santa Maria del Soccorso
- Chiesa della SS. Annunziata
- Chiesa Parrocchiale di San Nicola di Bari

Utilità

Municipio	0982 454071
Den. Abitanti	laghitani
Sito internet	www.comune.lago.cs.it
E-mail	info@comune.lago.cs.it
Altimetria	485 mt s.l.m.
CAP	87035
Polizia Municipale	0982 454071
Inform. Turistiche	0982 454071



Laino Borgo

Il paese che si estende ai piedi del Pollino, nella vallata del fiume Mercure, festeggia la ricorrenza patronale di Santo Spirito, con la sola celebrazione liturgica, il martedì dopo Pentecoste; numerose sono le altre festività religiose e civili che si snodano nel corso dell'anno. Particolarmente sentita è la festa della Madonna dello Spasimo o delle Cappelle, che ha luogo la terza domenica di settembre ma si svolge nell'arco di una settimana, durante la quale le donne, come offerta votiva, recano alla Vergine *i cinti*, oggetti fatti con candele e ornate di nastri e fiori; un pranzo rituale è consumato dalla collettività nello spazio antistante il santuario mentre la sera, in paese, la festa continua con intrattenimenti vari e fuochi d'artificio. Un altro appuntamento storico, a cadenza biennale, è la Giudaica, antichissima e sacra rappresentazione della Passione e Morte di Cristo, conosciuta oltre i confini regionali; quando essa non è rappresentata, il Venerdì Santo ha luogo la processione del Cristo Morto, mentre il Giovedì Santo, nella funzione dell'Ultima Cena si svolge la benedizione dei pani. Altre ricorrenze tradizionali sono la festa di San Giuseppe, sant'Antonio e san Giovanni mentre a luglio si festeggia il lainese Beato Pietro Paolo Navarro. Dal versante laico, è da segnalare il Carnevale, caratterizzato dalle *Frasse* e da *Capudanni* e *Misi*, maschere che simboleggiano il capodanno e i mesi; inoltre, in estate si organizzano l'Agosto lainese, serie di manifestazioni culturali e spettacolari, in cui si degustano prodotti tipici; la Festa dell'Emigrante e la caratteristica Festa delle bande musicali.

Patrimonio architettonico

- Chiesa Matrice Santo Spirito
- Santuario delle Cappelle
- Chiesa del Purgatorio
- Chiesa di S. Maria La Greca
- Chiesa di S. Biagio
- Chiesa di S. Agostino
- Chiesa di S. Antonio da Padova
- Chiesa di S. Cataldo
- Chiesa di Santa Domenica
- Chiesa di S. Elia



- Chiesa di S. Francesco
- Chiesa di Santi Onofrio ed Emidio
- Chiesa di S. Sebastiano
- Zona archeologica
- Numerosi portali in pietra

Le risorse naturalistiche

- Parco Nazionale del Pollino
- Mostra Permanente della "Giudaica" e Raccolta di Minerali
- Monte Gada
- Gole del Lao
- Punti panoramici: San Sebastiano
- Capolanzo
- Monte Gada, Timpe Rosse

Utilità

Municipio	0981 82002
Den. Abitanti	lainesi
Sito internet	www.comune.lainoborgo.cs.it
Altimetria	271 m.s.l.m.
CAP	87014
Polizia Municipale	0981 82002
Inform. Turistiche	0981 82002

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Agriturismo Al Verneto	0981 82703
Albergo Chiar di Luna	0981 82550
Albergo Edelweiss	0981 82188
Albergo La Margherita	0981 82695
B&B Erminia	0981 82021
Pizzeria Lao Pizza	0981 82243
Ristorante Taverna delle Ghiande	0981 82343

AGRITURISMO
AL VERNETO
Punto Ristoro - Posti Letto
Punto Vendita Prodotti Tipici
C.da Verneto, 216 - Laino Borgo (Cs)
Telefax: +39 0981 82703 Cell. 347 5869257
www.alverneto.it info@alverneto.it

RAFTING
nel Parco Nazionale del Pollino
Un'emozionante escursione nelle gole del fiume Lao
LAO CANYONRAFTING - Laino Borgo (Cs)
Tel. 0981 85644 Cell. 338 6393636 - 328 1013871
www.laoart.it e-mail: laoar@tiscali.it



Laino Castello

Il suggestivo centro storico che sorge ai piedi del Pollino, ai confini con la Basilicata, festeggia il patrono san Teodoro, a novembre, con le rituali messa e processione. La tradizione davvero caratteristica del luogo è il Presepe Vivente che, insieme a quella degli zampognari, regala a chi ha la fortuna di assistervi, una dimensione veramente magica del Natale; nel borgo, numerosi figuranti del luogo, impegnati a rappresentare anche le tradizioni locali, inscenano la Natività in un'atmosfera senza tempo, allietata dal suono delle cornamuse, con gli zampognari vestiti del classico costume. Altro appuntamento con la fede e la tradizione è la festa di san Giuseppe, quando si realizzano i Focarazza, i tradizionali fuochi dei diversi rioni, mentre la festività di sant'Antonio prevede lo strascico dei tronchi, fusti di alberi portati in paese ed offerti in voto al Santo, il più lungo dei quali si allestisce come *n'tinna*. Molto sentite dalla comunità, che accoglie i concittadini residenti fuori dal paese e vuole rendere omaggio alle persone più avanti negli anni, sono la Festa dell'Emigrante e la Festa degli Anziani. D'impronta decisamente folklorica sono la Sagra della Castagna - uno dei prodotti tipici del luogo - e la Festa della Madonna delle Vergini, durante la quale sono celebrati usi, costumi e tradizioni del luogo, nell'intento di conservarne intatta la memoria presso i giovani della comunità.

Patrimonio architettonico

- Chiesa di San Teodoro • Chiesa delle Vergini
- Cappella di Santa Maria degli Scolari
- Cappella della Madonna del Rosario
- Cappella San Ciro • Cappella S. Francesco
- Cappella di Santa Maria della Catena
- Cappella di S. Onofrio • Cappella S. Pietro
- Cappella di San Rocco • Ruderi del Castello

Utilità

Municipio	0981 82249
Den. Abitanti	lainesi
Sito internet	www.comune.lainocastello.cs.it
Altimetria	545m. s.l.m.
CAP	87015
Polizia Municipale	0981 82249
Inform. Turistiche	0981 82249



Lappano

Il grazioso Casale che si inerpica sulle coste pre-silane, in mezzo ai boschi, festeggia il patrono san Giovanni Battista, a giugno. Tradizionale è la festa dedicata a santa Gemma, con messa, processione, fuochi d'artificio e i balconi illuminati dalle fiaccole. Anche durante una delle due processioni dedicate alla Madonna della Neve, le torce accese illuminano il cammino dei fedeli, che si snoda a sera lungo i vicoli del centro storico. Una particolare devozione è tributata dai Lappanesi alla Madonna delle Grazie, la quale, secondo la tradizione popolare, avrebbe salvato il paese dal terremoto del 1783. In occasione della festa, che si svolge a settembre, si svolgono due processioni, una di giorno e una di notte - quest'ultima si ripete anche agli inizi di febbraio - durante la quale balconi e finestre sono rischiarate dalla fioca luce delle candele; i festeggiamenti terminano con giochi popolari e fuochi d'artificio. Dal versante laico, sono da segnalare le manifestazioni dell'Agosto Lappanese - che comprendono spettacoli di vario genere, mostre di arti visive e d'artigianato - e la Sagra dell'Uva che si svolge a settembre e che prevede una serie di intrattenimenti a carattere ambientale, culturale, spettacolare ed enogastronomico.

Patrimonio architettonico

- Chiesa di S. Giovanni Battista
- Chiesa di S. Maria delle Grazie
- Chiesa di S. Maria dell'Assunta (Altavilla)
- Chiesa di S. Maria della Neve (Altavilla)

Utilità

Municipio	0984 651003
Den. Abitanti	lappanesi
Sito internet	www.comune.lappano.cs.it
E-mail	info@comune.lappano.cs.it
Altimetria	650m. s.l.m.
CAP	87050
Polizia Municipale	0984 651003
Inform. Turistiche	0984 651003

Accoglienza & Ricettività

Strutture	Telefono
Da Piscitella	0984 651255
Il Range	0984 651094
Bar - Tabacchi di De Vita Antonio	0984 651060
Bar dello Sport di Lifrieri Bice	